



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841

BILANCIO ESERCIZIO 2010

BILANCIO ESERCIZIO 2010



INDICE

Organi statutari	05
Relazione sulla gestione	13
Relazione economica e finanziaria	14
Bilancio di missione	25
Analisi della gestione	115
Tavole di bilancio	121
Stato patrimoniale	122
Conto economico	124
Nota Integrativa	127
Criteri di valutazione	128
Stato patrimoniale	132
Conto economico	153
Relazione del Collegio Sindacale	165



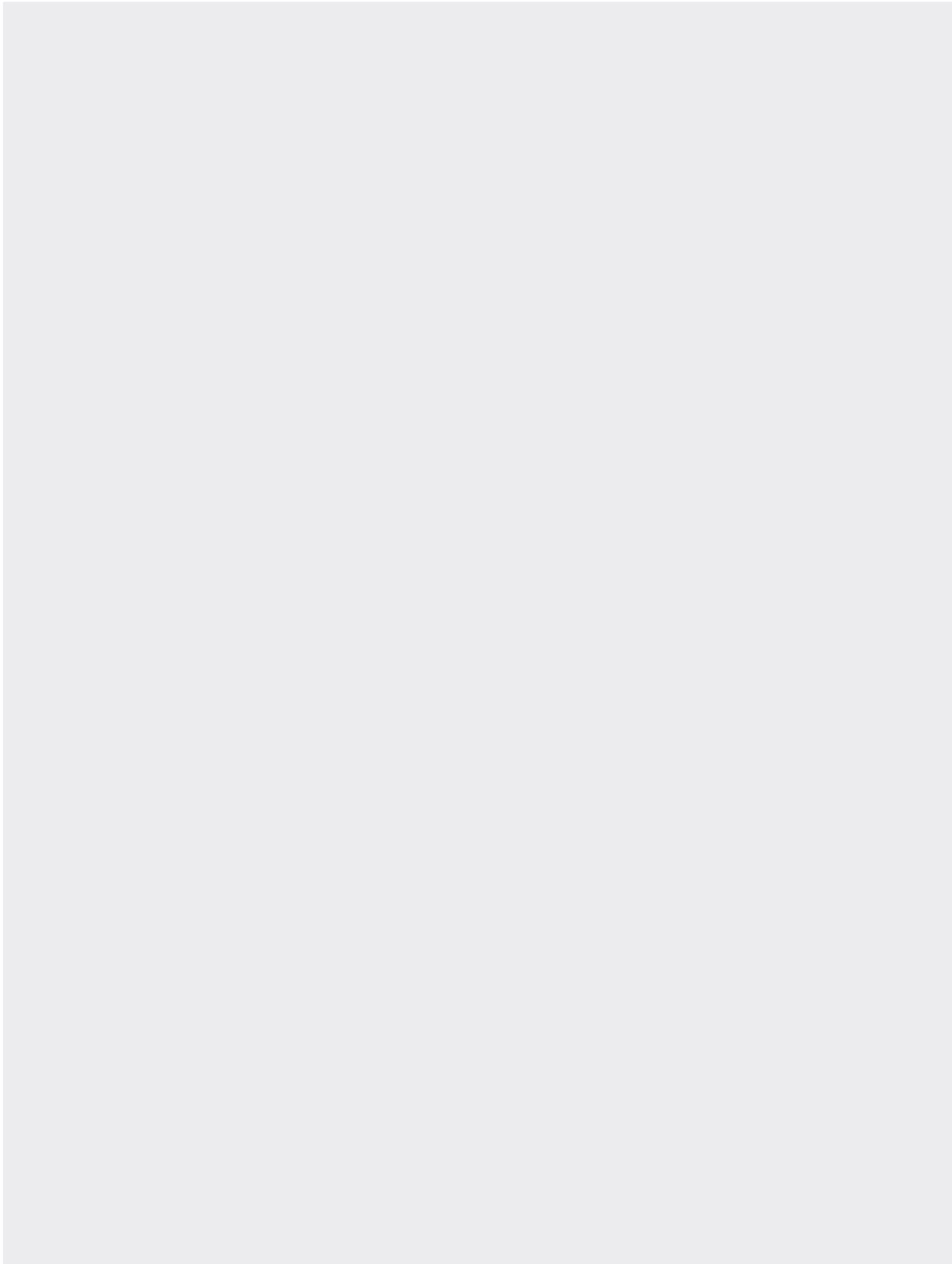


ORGANI STATUTARI



Palazzo Montani Antaldi,
Sala delle Colonne

ORGANI STATUTARI





CONSIGLIO GENERALE

Berloni Antonio
Berti Maria Adele
Bertini Gianfranco
Brualdi Renato
Buscarini Gianfranco
Calcagnini Giorgio
Cangiotti Marco
Cataldo Marco
Cattarina Silvio
Chiocci Guidumberto
Di Bella Marcello
Di Giorgio Marco
Fabbri Camilla
Giannotti Giampaolo
Giorgioni Franca Maria
Lombardi Francesco Vittorio
Maniscalco Giorgio
Maoloni Mario
Matteucci Ivano
Michelacci Paola
Montagna Michele
Nonni Giorgio
Pagnini Carlo
Pascucci Paolo
Perlini Costanzo
Santini Giovanni Maria
Scavolini Valter
Tancini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Zini Raul

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sabbatini Gianfranco	Presidente
Luchetti Leonardo	Vice Presidente
Bertozzini Gastone	Consiglieri
Brancati Antonio	
Guidi Pierino Giuseppe	
Marchetti Alberto	
Mariotti Gianfranco	
Mosci Gastone	
Nardelli Renato	

COLLEGIO SINDACALE

Rossetti Esterina	Presidente
Balestieri Paolo	Sindaco
Crescentini Leonardo	Sindaco
Cicoella Alessandro	Sindaco supplente
Massei Federica	Sindaco supplente

SEGRETARIO GENERALE

Ficari Alberto

STRUTTURA OPERATIVA

Donati Silvia
Donnini Antonietta
Guidi Giorgia
Maggioli Massimo
Mazzara Giovanna
Pucci Giovanni

ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Albanesi Silvio
Alberghetti Angelo
Allegretti Girolamo
Ambrosini Michele
Ambrosini Massari Anna Maria
Amministrazione Provinciale Pesaro - Urbino
Arbizzoni Artusi Guido
Arcivescovo di Pesaro
Arcivescovo di Urbino
Argalia Tommaso
Associazione Pesarese Albergatori
Baldassarri Ivana
Baldassarri Momo
Balestrieri Giorgio
Baronciani Augusto
Bartoli Sauro
Bastianelli Learco
Bastianelli Leo
Belligotti Marcello
Bellocchi Luca
Bellucci Giuseppe
Benelli Piero
Berloni Alberto
Berloni Antonio
Bertini Gianfranco
Bertozzini Gastone
Bettini Alessandro
Bisello Floro
Bisetti Alessandro
Bogliolo Giovanni
Boni Paolo
Brancati Antonio
Brualdi Renato
Brusciotti Bruno
Brusi Alessandro
Calegari Grazia
Camera di Commercio di Pesaro
Camillini Ersilio
Cangiotti Catervo
Cangiotti Marco
Capitolo Cattedrale
Castelbarco Albani Clemente
Castellucci Massimo
Casula Pierfrancesco
Cataldo Marco
Cerboni Baiardi Anna
Ciaschini Maurizio
Cicerchia Franco
Cioppi Leopardo
Colomboni Emanuele
Comune di Pesaro
Conti Adriano
Corbucci Franco
Cossi Alfredo
Cottini Lucio
Crescentini Sandro
Dachà Marina
D'Angelo Franco
Di Carpegna Gabrielli Falconieri Tommaso
Diamanti Ilvo
Dionigi Ivano
Dolci Gastone
Donini Giuliano
Fabbri Camilla
Farina Ercole
Fattori Giuseppe
Federici Maria Teresa
Ferrati Lucia
Ferri Ermanno
Ferri Giuseppe
Filippetti Nardo
Fontana Walter
Forlani Arnaldo
Formica Guido
Franci Alberto
Gambini Luigino
Gennari Marcello
Gennari Maria Pia
Gennari Maurizio
Giacchella Giovanna
Giannini Gianfranco
Giannola Mario
Giordano Salvatore
Giorgioni Franca Maria



Giovanelli Oriano
Girelli Giorgio
Giuggioli Alessandro
Giuliani Elio
Istituto Statale D'Arte
Leonardi Cesare Augusto
Licini Cesare
Livi Vittorio
Lombardi Giuseppe
Londei Giorgio
Luchetta Lucio
Luchetti Leonardo
Luminati Luigi
Lungarotti Ferdinando
Luni Mario
Luzi Giannalberto
Mancini Alberto
Mancini Enzo
Marchetti Fabio
Mariotti Gianfranco
Mariotti Giuseppe
Martelli Marco
Mazzoli Graziella
Michelacci Paola
Mochi Onori Lorenza
Monaco Lucio
Mongardi Renato
Montagna Marco
Montinaro Gianluca
Nonni Giorgio
Ortolani Cristina
Paci Francesco
Paglialunga Sandro
Pagliano Claudio
Pagnini Carlo
Palma Brunello
Paoli Feliciano
Paolini Fiorella
Papi Domenico
Perrulli Nicola
Piergiovanni Antonio
Pierini Giovanni

Ponselè Francesco
Prefetto di Pesaro
Pretelli Sergio
Provveditore agli Studi di Pesaro
Raffaelli Francesco
Rampino Carlo
Recupero Giuseppe
Regione Marche
 Rettore Università degli Studi di Urbino
Ricci Antonio
Righetti Giuseppe
Ripanti Carlo
Roberti Roberto
Rossi Raimondo
Rubini Giovanni
Sabbatini Gianfranco
Santini Giovanni Maria
Sassi Gioacchino
Scavolini Emanuela
Scavolini Valter
Scoccianti Mario
Sebastiani Germano
Semprini Mario
Spadola Gianluca
Spalluto Adriano
Speranzini Emanuela
Tancini Giuseppe
Taronna Francesco
Tempesta Antonio
Tinti Enrico
Tonelli Anna
Ugolini Guido
Uguccione Riccardo Paolo
Vagnerini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Vangi Giuliano
Varotti Amerigo
Vegliò Antonio
Venturi Giovanni
Vescovo di Cagli e Pergola
Vitri Alceste
Zini Dario

PREMESSA

Al termine di ogni esercizio finanziario la Fondazione predispone, a norma di legge e di statuto, il Bilancio consuntivo, documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una relazione sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La prima sezione è dedicata alla illustrazione della situazione economica e finanziaria, della strategia di investimento adottata, dell'andamento della gestione e dei risultati ottenuti, della prevedibile evoluzione della gestione stessa. Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza, trasparenza e fruibilità gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate.

Essendo il 2010 l'ultimo anno del ciclo di programmazione 2008-2010, la parte dedicata all'analisi dell'attività erogativa si conclude con alcune informazioni relative a tale triennio.





RELAZIONE SULLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi, G. Picchi
"Ritratto di Francesco Maria II Della Rovere"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

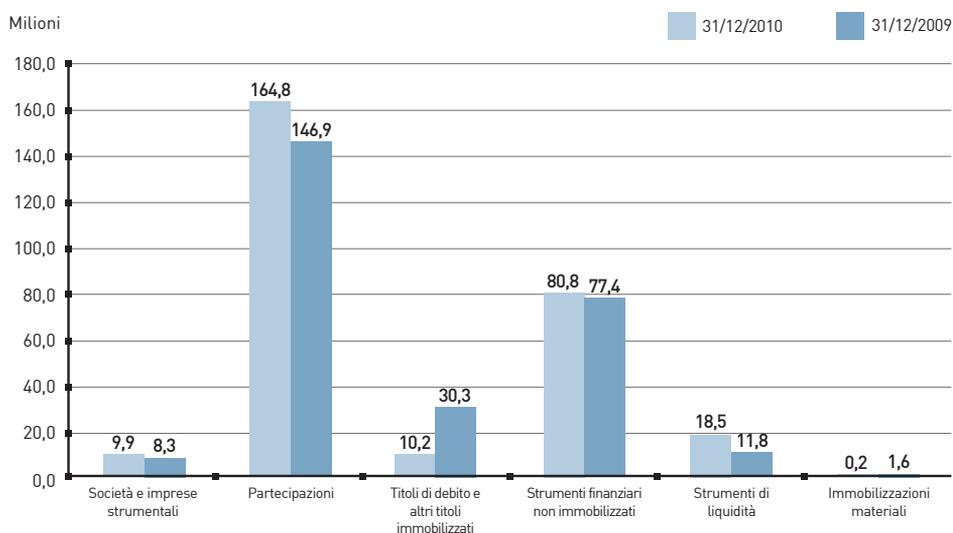
Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2010 è pari ad € 268.802.007. Rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2009 di € 266.626.007, ha registrato un incremento di € 2.176.000 corrispondente allo 0,82%.

Prima di esaminare la gestione finanziaria nel dettaglio, si riporta la composizione degli investimenti patrimoniali della Fondazione.

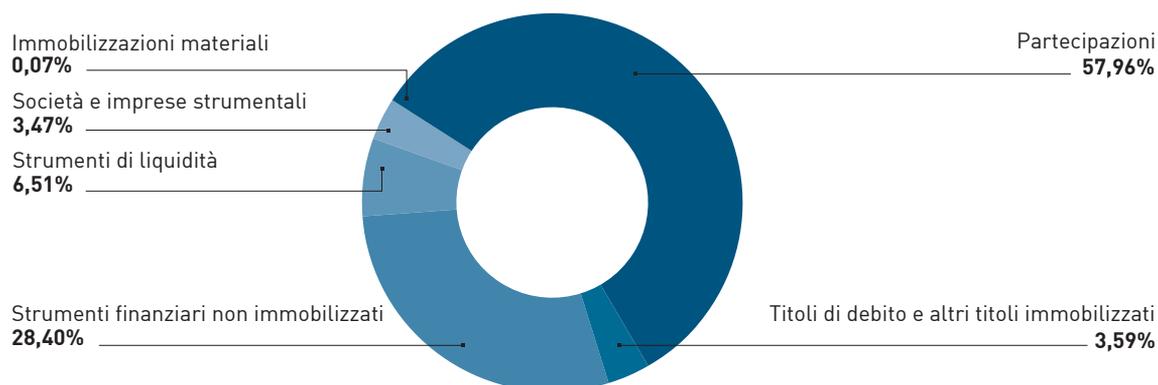
Composizione degli investimenti patrimoniali	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
Totale investimenti	284.365.882	100,00%	276.407.260	100,00%
Società e imprese strumentali	9.866.919	3,47%	8.299.187	3,00%
Partecipazione Montali Antaldi S.r.l.	8.299.187	2,92%	8.299.187	3,00%
Impresa strumentale "San Domenico"	1.567.732	0,55%	0	0,00%
Partecipazioni	164.812.656	57,96%	146.944.708	53,16%
Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.	160.806.680	56,55%	142.938.732	51,71%
Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	1,41%	4.005.976	1,45%
Titoli di debito e altri titoli immobilizzati	10.238.801	3,59%	30.348.319	10,99%
Btp 01/03/2021	4.904.439	1,72%	0	0,00%
Obbligazione ex Mediocredito Fondiario	334.362	0,12%	348.319	0,13%
Obbligazione Banca Marche 13/02/2010	0	0,00%	30.000.000	10,86%
Fondo EstCapital - RealEnergy	2.000.000	0,70%	0	0,00%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	1,05%	0	0,00%
Strumenti finanziari non immobilizzati	80.758.824	28,40%	77.393.894	28,00%
Gestione patrimoniale JPMorgan	37.555.182	13,21%	28.524.172	10,32%
Titoli di debito quotati	2.763.975	0,97%	10.086.265	3,65%
Titoli di debito non quotati	1.998.264	0,70%	1.998.163	0,72%
Polizze di capitalizzazione	38.441.403	13,52%	36.785.294	13,31%
Strumenti di liquidità	18.500.000	6,51%	11.810.000	4,27%
Certificati di deposito Yen	18.500.000	6,51%	11.810.000	4,27%
Immobilizzazioni materiali	188.682	0,07%	1.611.152	0,58%
Immobili	0	0,00%	1.422.470	0,51%
Beni mobili d'arte	188.682	0,07%	188.682	0,07%



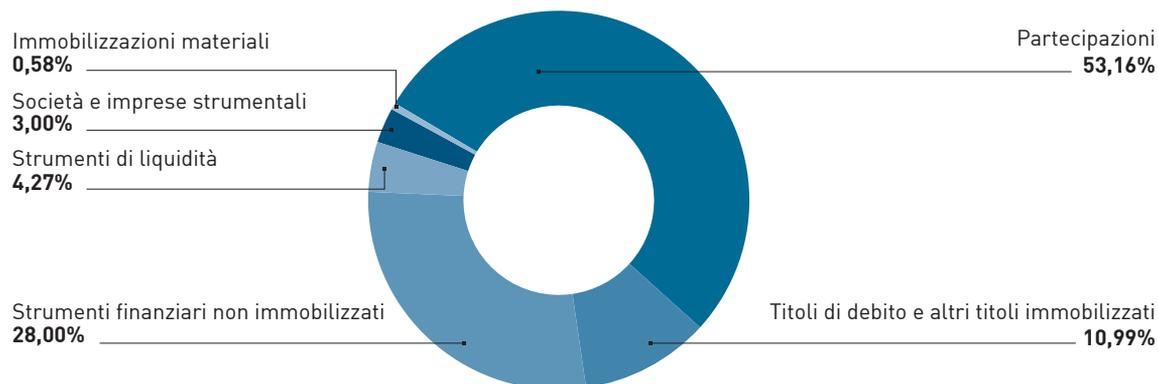
Composizione degli investimenti patrimoniali



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2010



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2009



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La gestione finanziaria ha conseguito nell'esercizio 2010 un rendimento complessivo del 4,92%.

I proventi lordi ammontano a € 13.531.207, corrispondenti a € 13.014.552 netti contabilizzati in bilancio, superiori del 21% circa rispetto alle previsioni effettuate in sede di D.P.P. 2010.

La componente principale dei proventi è rappresentata dai dividendi di Banca delle Marche S.p.A. che ha registrato una performance del 5,66%. I rendimenti delle partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e nella società Montani Antaldi S.r.l., rispettivamente dell'8,56% e del 6,02%, portano la performance complessiva del comparto partecipazioni al 5,75%.

Le polizze di capitalizzazione hanno conseguito un rendimento del 3,77%. Il comparto gestioni patrimoniali e fondi ha ottenuto un rendimento del 5,34%.

Il portafoglio obbligazionario ha conseguito un rendimento del 2,59%.

Gli strumenti di liquidità, rappresentati prevalentemente da operazioni in Certificati di deposito in Yen coperti dal rischio di cambio, hanno registrato una performance dell'1,89%.

Gestione finanziaria	Valore fine anno	Valore inizio anno	Capitale medio inv.	Risultato lordo	Perform. Lorda
Totale portafoglio	282.870.325	276.692.570	275.127.841	13.531.207	4,92%
Partecipazioni	173.111.843	155.243.895	167.971.748	9.652.487	5,75%
Banca delle Marche S.p.A.	160.806.680	142.938.732	155.666.585	8.809.630	5,66%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	4.005.976	4.005.976	342.857	8,56%
Montani Antaldi S.r.l.	8.299.187	8.299.187	8.299.187	500.000	6,02%
Polizze di capitalizzazione	38.441.401	37.045.147	37.045.147	1.396.254	3,77%
Polizza Ina Moneta Forte	10.767.120	10.291.275	10.291.275	475.845	4,62%
Polizza Generali n. 75181	16.667.582	16.103.944	16.103.944	563.638	3,50%
Polizza Generali n. 74296	11.006.700	10.649.928	10.649.928	356.772	3,35%
Gestioni patrimoniali e fondi	42.765.697	28.884.768	30.411.019	1.624.122	5,34%
Gestione patrimoniale JPMorgan	37.765.697	28.884.768	29.145.266	1.624.122	5,78%
Fondo EstCapital - Real Energy	2.000.000	0	1.150.685	0	0,00%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	0	115.069	-60.000	-2,00%
Portafoglio obbligazionario	10.051.383	43.708.760	15.375.242	397.875	2,59%
Portaf. amministrato c/o JPMorgan	2.814.318	10.204.995	8.608.503	177.111	2,06%
BTP 01/03/2021	4.904.439	0	656.252	22.172	3,38%
Obblig. Banca Marche 13/02/2010	0	31.147.685	3.754.789	157.315	4,19%
Obblig. Banca Marche 09/10/2013	1.998.264	2.007.322	2.007.322	25.714	1,28%
Obblig. Ex Mediocredito 21/12/2026	334.362	348.758	348.376	15.564	4,47%
Strumenti di liquidità	18.500.000	11.810.000	24.324.685	460.468	1,89%
Certificati di deposito Yen	18.500.000	11.810.000	24.324.685	460.468	1,89%



STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La politica di gestione degli investimenti è volta ad assicurare l'integrità del valore reale del patrimonio e ad ottenere risorse per far fronte agli impegni istituzionali con l'assunzione di un rischio limitato.

La partecipazione nella Banca delle Marche S.p.A. continua ad essere l'investimento cardine del patrimonio della Fondazione sia in termini quantitativi sia per il ruolo strategico, in considerazione dei legami storici con il territorio di riferimento. I dividendi da essa distribuiti sono in grado di garantire la copertura di gran parte dei flussi finanziari in uscita relativi alle erogazioni e alle spese di funzionamento.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta nell'esercizio 2003, rappresenta un'opportunità di diversificazione del patrimonio e permette di soddisfare appieno i criteri sanciti dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 sia in materia di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività, sia in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse al netto delle partecipazioni azionarie sopra descritte è stato sempre privilegiato un approccio volto a contenere il rischio complessivo insito nelle varie asset class.

La costruzione del piano triennale 2011-2013 della Fondazione, elaborato sulla base di un contesto mondiale profondamente diverso da quello preso a riferimento per lo sviluppo del precedente piano 2008-2010, ha reso ancora più evidente la difficoltà di mantenere il livello di erogazioni raggiunto, già emersa in sede di predisposizione del D.P.P. 2010 e indotto la Fondazione ad apportare alcune modifiche all'asset tattico, sempre nei limiti stabiliti dalle linee generali fissate dall'organo di indirizzo.

Gli scenari caratterizzati da tassi molto bassi rendono difficile agli investimenti obbligazionari con bassa duration di garantire rendimenti superiori al 2%.

In tale contesto nel corso dell'anno si è deciso lo smobilizzo di gran parte del portafoglio obbligazionario amministrato tramite JPMorgan (€ 7,5 milioni circa) e il trasferimento della liquidità rinveniente alla gestione patrimoniale dello stesso gestore.

La liquidità derivante dalla scadenza di un CD Yen è stata utilizzata per l'acquisto del BTP 3,75% scad. 01.03.2021, inserito tra le immobilizzazioni finanziarie, per un importo di € 5 milioni. L'operazione, subordinata al raggiungimento di un prezzo di mercato tale da garantire un rendimento lordo effettivo prossimo al 4% annuo, si è perfezionata nel mese di ottobre.

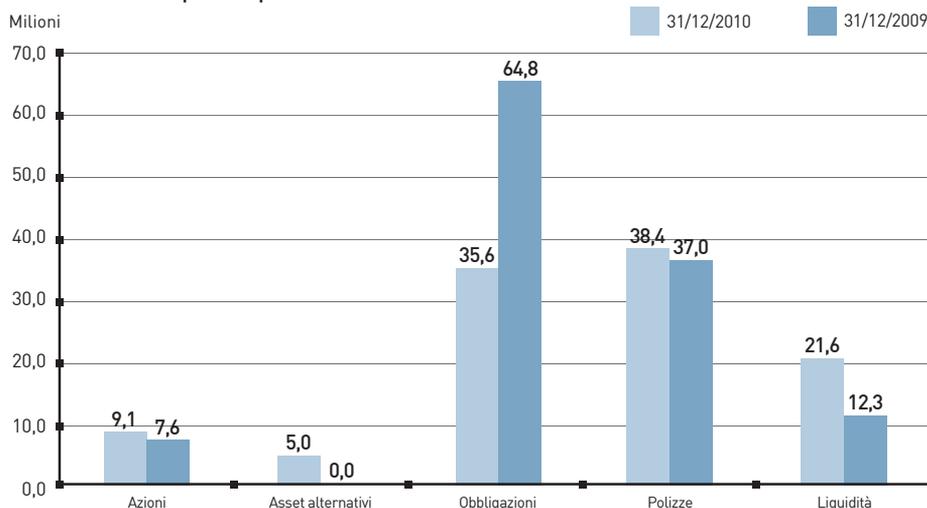
Nel corso dell'anno sono stati inoltre inseriti all'interno del portafoglio della Fondazione due fondi comuni chiusi e precisamente il "RealEnergy" di Est Capital, fondo comune immobiliare specializzato nella produzione di energia da fonti rinnovabili, per € 2 milioni e il "Global Value 2010" di Perennius, fondo comune di investimento mobiliare riservato a investitori qualificati con oggetto l'acquisizione di strumenti finanziari rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio ovvero partecipazioni e/o investimenti in società con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine, per € 3 milioni.

Tali investimenti alternativi hanno obiettivi di rendimento che rispondono all'esigenza di poter migliorare la capacità della Fondazione di generare redditi in grado di sostenere l'attività erogativa nel lungo periodo, nonché incrementano la diversificazione degli investimenti mantenendo basso il grado di rischio complessivo del portafoglio, anche in considerazione degli importi limitati investiti.

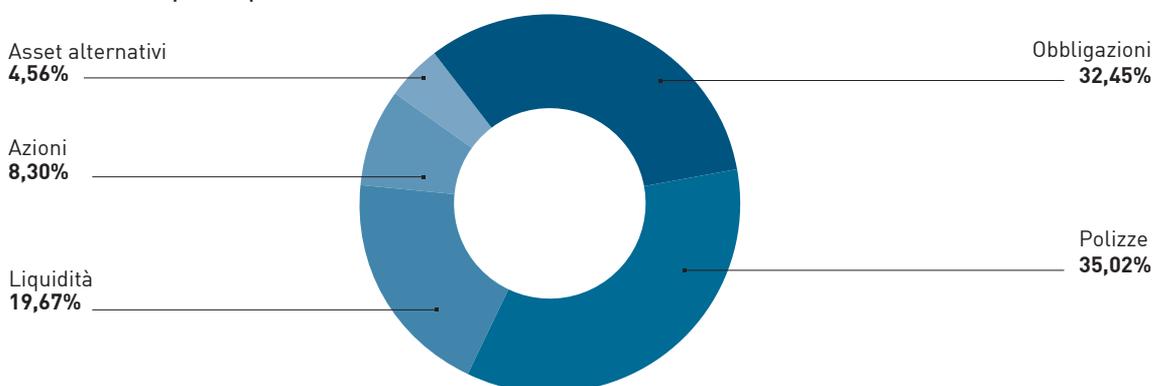
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio generale della Fondazione, rinnovato per il quinquennio 2011-2015 in chiusura di esercizio, è intervenuto nella definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti nella prima riunione dell'anno 2011, ritenendo di fissare, coerentemente agli obiettivi, le finalità di investimento ed il grado di rischio che la Fondazione può assumere, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio, considerato al netto delle partecipazioni, in piena continuità quindi con i principi dettati dal Consiglio uscente.

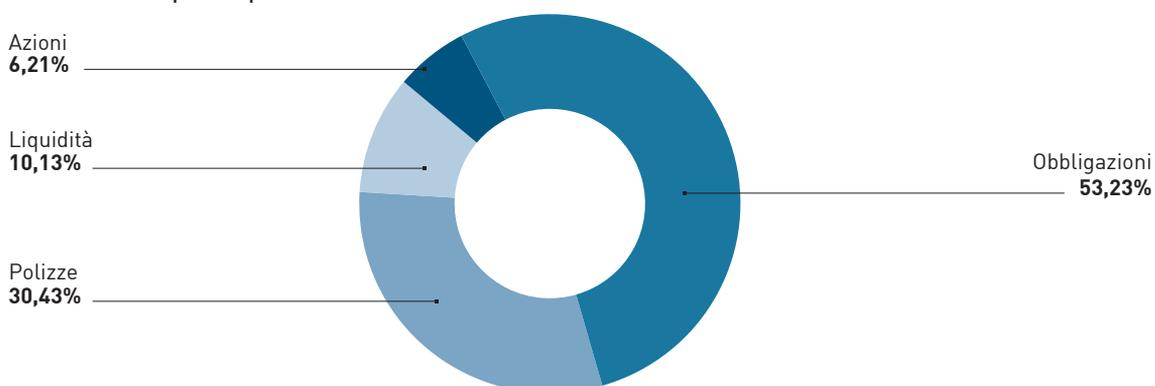
Asset - Escluse partecipazioni



Asset (escluse partecipazioni) al 31/12/2010



Asset (escluse partecipazioni) al 31/12/2009





Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2010 n. 238.098.099 azioni che rappresentano il 22,40% del capitale sociale della Banca.

L'interessenza è aumentata rispetto alla chiusura dell'esercizio scorso (20,94%) a seguito del perfezionamento nell'esercizio di un'operazione di acquisto di n. 15.506.622 azioni.

L'operazione ha riguardato il pacchetto di azioni detenute da Aviva Italia Holding S.p.A., anche a mezzo della sua controllata Aviva Italia S.p.A., pari originariamente all'8,29% del capitale. Venute meno le ragioni dell'accordo commerciale con Banca delle Marche e dopo aver definito la cessione di una parte significativa della partecipazione detenuta al prezzo di € 1,15 per azione con la stessa Banca delle Marche e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, il gruppo Aviva Italia Holding S.p.A. ha invitato nel mese di luglio 2009 le tre Fondazioni socie della Banca (le Fondazioni Cassa di Risparmio di Macerata e di Jesi insieme alla nostra) a comunicare un eventuale interesse a rilevare la restante parte delle azioni - n. 38.437.691 - allo stesso prezzo.

Le Fondazioni hanno convenuto per l'acquisto in misura proporzionale alle quote già possedute nell'Azienda bancaria inviando apposita richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dopo aver richiesto dettagliati chiarimenti in merito, ha rilasciato la prescritta autorizzazione in data 3 marzo 2010.

Per quanto attiene il bilancio, la Banca delle Marche ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile netto di € 93,2 milioni, risultato particolarmente significativo se inquadrato nel contesto macroeconomico e finanziario che ha caratterizzato l'esercizio.

La dinamica delle poste patrimoniali vede la raccolta diretta da clientela retail raggiungere 11.310 milioni di euro (+7,3%); la raccolta indiretta si è attestata in 4.442 milioni di euro in riduzione del 6,6%; gli impieghi verso clientela ordinaria ammontano a 16.668 milioni di euro (+8,3%). Tali risultati confermano il ruolo svolto da Banca Marche a sostegno del tessuto socio-economico dei territori di presenza.

Le citate difficoltà del contesto economico di riferimento si sono riflesse sulle capacità di rimborso sia delle imprese sia della clientela retail con un conseguente sostanziale incremento delle attività deteriorate che hanno raggiunto 1.164 milioni di euro.

Nell'ambito del conto economico si rilevano al 31.12.2009 un margine di interesse di 440,7 milioni di euro (+ 3,4% rispetto al 2008) e commissioni nette per 113,3 milioni di euro (+21,69%).

I dividendi da partecipazioni, pari a 13,7 milioni di euro, hanno subito una flessione di circa 5 milioni di euro sul 2008, prevalentemente ascrivibile ai minori dividendi percepiti dalle controllate Carilo e Medioleasing a seguito di una politica volta al loro rafforzamento patrimoniale.

Le attività del comparto finanza hanno generato ricavi netti per 39,9 milioni di euro (+22,9 milioni rispetto al 2008). Il margine di intermediazione lordo si è attestato quindi in 592,4 milioni di euro con un incremento del 5,3% rispetto all'esercizio precedente.

Le rettifiche nette di valore per il deterioramento dei crediti sono pari a 125,7 milioni di euro con un significativo incremento rispetto al 2008 (+59,9%).

Le spese di funzionamento sono pari a 350,2 milioni di euro con un incremento limitato all'1,4%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le dinamiche economiche hanno determinato un Cost Income del 55,9% (57,6% nel 2008) e un ROE dell'8,5% (10,4% nel 2008).

Il livello di patrimonializzazione della Banca è ulteriormente consolidato: il Tier 1 Ratio su base individuale sale dal 7,42% all'8,21%

A fronte di tali risultati è stato distribuito un dividendo di 3,7 centesimi per azione (4,2 centesimi distribuiti con riferimento all'esercizio 2008); il dividendo complessivo per la Fondazione si è così attestato a € 8.809.630.

Il prezzo dell'azione Banca delle Marche S.p.A. al 31 dicembre 2010, rilevato nel mercato degli scambi organizzati, è pari a € 1,27 contro € 1,20 del 31 dicembre 2009. Nel corso dell'anno si è mosso in un range compreso tra € 1,10 (minimo del mese di luglio) ed € 1,37 (massimo del mese di ottobre).

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2010 n. 400.000 azioni privilegiate che rappresentano lo 0,11% del capitale della società, situazione immutata dall'acquisto avvenuto nell'esercizio 2003.

Lo statuto della società prevede la conversione automatica delle azioni privilegiate in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2013.

CDP è una società per azioni controllata dallo Stato italiano. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è azionista al 70%, mentre il 30% del capitale è posseduto da 66 Fondazioni di origine bancaria. Le tre agenzie di rating internazionali, Fitch, Moody's e Standard and Poor's, assegnano a CDP lo stesso rating della Repubblica italiana.

La principale attività di CDP è il finanziamento degli investimenti del settore pubblico. La raccolta di fondi per finanziare questo tipo di attività avviene soprattutto attraverso l'emissione di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio, che godono della garanzia diretta dello Stato.

CDP può utilizzare la raccolta postale anche per finanziare direttamente infrastrutture e operazioni a sostegno dell'economia che nella loro realizzazione coinvolgono aziende private, a patto che tali progetti siano promossi da soggetti pubblici, siano di interesse generale, presentino adeguato merito di credito e sostenibilità economico-finanziaria. Tale attività consente a CDP di contribuire allo sviluppo infrastrutturale senza incidere sul bilancio pubblico.

Al di fuori di tali quattro caratteristiche, CDP può finanziare aziende, infrastrutture e progetti attingendo alla raccolta ordinaria, non garantita dallo Stato.

Tra le attività che CDP ha intrapreso più di recente, la partecipazione a fondi di private equity, destinati alle infrastrutture nazionali e internazionali, al social housing, all'incentivazione del partenariato pubblico-privato ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Per quanto attiene il bilancio, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile di € 1.725 milioni, in crescita del 24% rispetto al precedente esercizio.

Tale risultato ha consentito un aumento proporzionale dei dividendi distribuiti, 300 milioni di euro contro i 245 milioni di euro del precedente esercizio, e di proseguire nella politica di rafforzamento patrimoniale per oltre 1 miliardo di euro oltre alla costituzione di una specifica riserva di stabilizzazione degli investimenti in equity per ulteriori 300 mila euro.

Il dividendo complessivo distribuito alle azioni privilegiate è stato di € 90 milioni, pari all'8,57% del valore nominale delle azioni; il dividendo per la Fondazione si è così attestato a € 342.857.



RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA QUESTI ADOTTATE

Quadro economico-finanziario

Il 2010 è stato caratterizzato da forti preoccupazioni per la sostenibilità dei debiti pubblici dei paesi sviluppati. Dopo mesi di tensione e l'adozione di severi piani di austerità fiscale da parte di tutti i paesi membri dell'Unione Europea, ad aprile si è finalmente raggiunto un accordo con il Fondo Monetario Internazionale per il sostegno della Grecia, con un piano triennale da € 110 miliardi. La pressione sui debiti sovrani dei paesi europei "periferici" si è riacuita a novembre, quando a trovarsi in crisi di liquidità è stata l'Irlanda. Anche in questo caso, il varo di un piano di soccorso da € 85 miliardi ha riportato la fiducia tra gli investitori, convinti che l'adozione di una politica condivisa a livello europeo possa impedire di arrivare a situazioni estreme di default per gli altri paesi in difficoltà, come il Portogallo e la Spagna. Nel frattempo è proseguita l'azione volta a ridefinire il quadro regolamentare e l'architettura della supervisione sugli intermediari. È stata approvata dal Parlamento Europeo la creazione di un sistema europeo di vigilanza finanziaria ed il Comitato di Basilea ha ridefinito in maniera stringente i requisiti patrimoniali per le banche che sono quindi state sotto pressione durante gran parte dell'anno. Dal punto di vista congiunturale, il 2010 ha però evidenziato una prosecuzione del sentiero di recupero delle economie mondiali, trainate dall'espansione dei mercati emergenti e dalle rinnovate misure di stimolo fiscale e monetario. In particolare, ad inizio novembre, la Federal Reserve ha varato negli Stati Uniti un piano di acquisti di titoli di stato a lunga scadenza per un controvalore di \$ 600 miliardi, che ha dato un importante impulso ai mercati finanziari globali. Grazie al drastico contenimento dei costi, molte società sono tornate rapidamente ai livelli di redditività pre-crisi, registrando continui miglioramenti a livello di margini e volumi. Di trimestre in trimestre i profitti delle imprese americane hanno costantemente superato le aspettative degli analisti, sostenendo l'andamento delle borse in un momento di forte incertezza. Notevole anche la quantità di cassa accumulata nel corso del 2010, pronta ad essere utilizzata per operazioni di finanza straordinaria (fusioni ed acquisizioni) o rilancio delle spese in conto capitale. Sul fine anno sono anche apparsi più evidenti i progressi sul fronte dell'occupazione e dei consumi. Nei mercati in via di sviluppo sono emersi i primi timori di surriscaldamento delle economie domestiche che hanno portato molte banche centrali ad adottare misure restrittive rivolte al contenimento dei rischi inflazionistici. Questo ha causato una notevole sottoperformance delle borse emergenti a partire dal mese di dicembre. Nel complesso i mercati azionari hanno archiviato un anno positivo ma caratterizzato da una notevole dispersione tra le diverse borse. Ad esempio, l'indice statunitense S&P500 ha generato una performance positiva del 14% mentre il FTSEMIB italiano ha registrato un calo del 10% circa. I mercati obbligazionari, dopo avere toccato un picco massimo verso la fine dell'estate, sono entrati in una fase di generalizzata debolezza che non ha risparmiato gli emittenti a più elevato merito di credito, né le scadenze più brevi. Il cambio Euro/Dollaro è stato particolarmente volatile, con movimenti anche del 20% in entrambe le direzioni, per finire l'anno a 1,33 in flessione di circa 10 centesimi. Notevoli i rialzi di tutte le materie prime, con l'oro sopra \$ 1.400.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione patrimoniale JPMorgan

Il portafoglio "gestito" da JPMorgan è entrato nel nuovo anno con un'allocazione prudente, caratterizzata da un leggero sottopeso dell'azionario globale (19% circa) ed un investimento in obbligazioni governative di area Euro pari a circa il 50%.

Con l'acuirsi della tensione sui debiti dei paesi europei "periferici", nel mese di aprile la componente governativa del portafoglio obbligazionario è stata riposizionata a favore di Stati Uniti, Giappone, Germania ed altri emittenti europei ad altissimo credit rating. La già limitata esposizione a Grecia, Irlanda e Portogallo è stata integralmente chiusa, mentre quella a Italia e Spagna drasticamente ridotta.

La mancanza di visibilità circa i successivi sviluppi sui mercati finanziari internazionali ha anche portato a tagliare (temporaneamente) le posizioni nelle classi di attivo a maggior rischio di illiquidità: le obbligazioni convertibili e dei paesi emergenti. Coerentemente con questa strategia difensiva, è stato anche fatto un investimento su un "bene rifugio" come l'oro, tramite un ETF, che poi è stato velocemente chiuso per prendere profitto di un improvviso rialzo registrato del metallo prezioso e del dollaro.

Pure la componente azionaria del portafoglio è andata gradualmente concentrandosi sulle economie più "virtuose" del mondo, Stati Uniti e Germania. Solo nel secondo semestre hanno trovato maggiore spazio i mercati emergenti e, in particolare, l'Asia.

Dopo l'estate, con l'evidenziarsi di una rinnovata forza dei mercati azionari, supportati dalle manovre di stimolo fiscale e monetario, il peso dell'azionario è stato aumentato ad un livello del 20% circa (avendo toccato un minimo del 16% circa ad agosto) e si è costruita una posizione in commodities agricole e metalli industriali e preziosi (tramite ETF) che ha velocemente raggiunto il 4% del portafoglio. Nel contempo, sono state rese più aggressive anche le posizioni nel credito "high yield" e nelle "convertibili".

L'esposizione valutaria, principalmente verso il dollaro e le valute dei paesi emergenti, è stata gestita molto attivamente durante l'anno ma non ha contribuito positivamente alla performance complessiva del mandato.

L'anno 2010 si è concluso con una performance del 5,78% (5,60% se non ponderata per gli importi investiti ma "time-weighted" come da standard internazionali).

Fondo Est Capital "RealEnergy"

Il fondo "RealEnergy" di Est Capital è un fondo immobiliare chiuso specializzato nella produzione di energia da fonti rinnovabili. L'attività si focalizza su impianti fotovoltaici a terra fissi realizzati su terreni agricoli detenuti in piena proprietà o in diritto di superficie.

Il fondo è entrato in operatività in data 15 dicembre 2009. Al termine del primo periodo di sottoscrizione, chiuso in data 23 giugno 2010, risulta composto da numero 113 quote di classe A e 10 quote di classe B del valore nominale unitario di € 250.000, per un valore nominale complessivo di € 30.750.000.

La Fondazione ha sottoscritto in data 4 giugno 2010 n. 8 quote di classe A per un importo nominale complessivo di € 2 milioni.



Alla chiusura dell'esercizio 2010 il fondo ha un portafoglio costituito da sei parchi fotovoltaici, due siti a Lecce, uno a Parabita (Le), uno a Quargnento (Al), uno a Rotello (Cb) e uno ad Ascoli Satriano (Fg); ha inoltre preliminarizzato l'investimento in altri due parchi, uno sito a Turi (Ba) e uno a Brindisi, ed avviato accordi per sviluppare le autorizzazioni uniche per ulteriori tre impianti da installare nella provincia di Cuneo.

L'esercizio 2010 si è chiuso con un risultato positivo pari a € 112.601 che include le plus-minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al Fair Value del patrimonio immobiliare, contro una perdita registrata al 31 dicembre 2009 pari a € 124.375.

Il Valore Netto complessivo del fondo alla data del 31 dicembre 2010, per effetto del risultato rilevato nell'esercizio, ammonta ad € 22.128.226.

Il valore unitario delle quote è di € 180.000 per le quote di classe A, pari quindi al valore nominale richiamato e versato alla data del 31 dicembre 2010, e di € 178.822,62 per le quote di classe B.

Fondo Perennius "Global Value 2010"

Il fondo "Global Value 2010" è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato a investitori qualificati. Lo scopo del fondo è l'investimento nel settore di Private equity con l'obiettivo di ottenere l'incremento nel tempo del valore del suo patrimonio attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. L'oggetto è l'acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio ovvero partecipazioni e/o investimenti in società con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine.

Alla data del 31 dicembre 2010 è ancora in corso il secondo closing del fondo durante il quale la Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote di classe C del valore nominale unitario di € 100.000, per un valore complessivo di € 3 milioni.

Portafoglio amministrato JPMorgan

Il portafoglio amministrato presso JPMorgan è un portafoglio obbligazionario costruito nello scorso esercizio con due distinte tranches di investimenti: la prima, di € 5 milioni, dedicata ad una pluralità di emissioni industriali e finanziarie ad alta qualità di credito a tasso fisso con una scadenza massima entro il 2011, e la seconda, di pari importo, prevalentemente dedicata al tasso variabile con scadenze più lunghe.

La performance registrata da questo segmento del portafoglio è stata pari al 2,06% nell'esercizio 2010.

Dopo un importate rally estivo, ritenendo che il comparto obbligazionario (a breve termine ed alta qualità) non avesse più molto valore da offrire, si è deciso di smobilizzare gran parte di tale portafoglio (il 75% delle obbligazioni presenti per un totale di € 7,5 milioni circa) trasferendo la liquidità rinveniente alla gestione patrimoniale dello stesso gestore e lasciando nel deposito solamente una decina di titoli che presentavano uno "yield to maturity" ben superiore al 3%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

OPERAZIONI EFFETTUATE AL FINE DELLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO DETENUTE IN SOCIETÀ CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ESERCIZIO DI IMPRESE STRUMENTALI E OPERAZIONI PROGRAMMATE AL MEDESIMO FINE.

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo detenute in società che non hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla strategia di investimento adottata di questa relazione economica e finanziaria, il Consiglio generale della Fondazione, rinnovato per il quinquennio 2011-2015 in chiusura di esercizio, è intervenuto nella definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti nella prima riunione dell'anno 2011, ritenendo l'attuale composizione del portafoglio coerente con gli obiettivi, le finalità di investimento e con il grado di rischio correlato che la Fondazione può assumere e fissando, in piena continuità con i principi dettati dal Consiglio uscente, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio, considerato al netto delle partecipazioni.

Alla luce di tale considerazione si possono ritenere improbabili nell'immediato futuro sostanziali modifiche nella strategia di investimento.

La Fondazione tuttavia, attraverso i propri organi coadiuvati dalla Commissione patrimonio e finanza e dai consulenti, assicura un costante monitoraggio degli investimenti patrimoniali soprattutto in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione ed è in grado di apportare opportune modifiche, come peraltro successo nel corso dell'esercizio 2010, nel caso di rilevanti mutamenti degli scenari macro-economici.



BILANCIO DI MISSIONE

I Sezione: l'identità

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, nata nell'ambito del processo di ristrutturazione delle aziende di credito pubbliche del Paese, è stata istituita con decreto del Ministero del Tesoro del 16 giugno 1992. E' la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, fondata su iniziativa di benefiche persone private e autorizzata con Rescritto del Cardinal Legato Tommaso Riario Sforza del 17 giugno 1840.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è una persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza prevista dall'art. 10 del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

La sua natura giuridica ed istituzionale è regolata dalla legge e dalle norme del Codice Civile, le sue finalità ed i suoi scopi istituzionali sono definiti dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro il 17 giugno 2010.

La sede legale e gli uffici della Fondazione sono a Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, via Passeri 72.

IL QUADRO NORMATIVO

Le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di una intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza, nonché della Corte Costituzionale.

Legge n. 218 del 30 luglio 1990, meglio nota come "Legge Amato", che avvia l'ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990, che riconosce alle Fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato ed identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992, che sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla "Legge Amato".

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 ("Direttiva Dini") che, nel confermare la netta separazione tra le Fondazioni e le realtà bancarie, prevedono, nell'arco di un quinquennio, un processo di diversificazione dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 ("Legge Ciampi"), che impone alle Fondazioni di dismettere nell'arco di un quinquennio le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che riordinano il regime civilistico e fiscale delle Fondazioni le quali, una volta ultimato il processo di adeguamento statutario alle nuove disposizioni legislative, divengono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.

Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001), che orienta l'attività delle Fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale e le allontana sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale che, dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/01, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle Fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, che dà attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.

La normativa di riferimento per le fondazioni bancarie è quindi attualmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D.lgs n. 153/1999, come modificato dalle disposizioni della Legge n. 448/2001, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150/2004.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è costituito prevalentemente dalla provincia di Pesaro e Urbino ove ha storicamente operato la Cassa di Risparmio di Pesaro. Con i suoi 60 Comuni, la provincia si estende su oltre 2.500 kmq a partire da zone montuose e collinari fino ad arrivare ad una piccola fascia costiera, registrando il proliferare di differenti economie locali con le relative necessità. La popolazione residente ad inizio 2010 ammonta a circa 366.000 abitanti, con una densità di 143 per kmq, distribuiti in soli 2 comuni in numero superiore a 50.000 e in ben 44 in numero inferiore a 5.000. Circa il 14% degli abitanti ha un'età compresa tra 0 e 14 anni mentre il 21% ha superato i 65 anni; complessivamente si contano quasi 150.000 nuclei familiari con un numero medio di componenti pari a 2,5. Da segnalare l'aumento di cittadini stranieri ed immigrati che ammontano ad oltre 35.000 con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente.

In campo sanitario figurano un'Azienda Ospedaliera (Pesaro), 3 Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (Pesaro, Urbino, Fano) dalle quali dipendono anche alcuni Ospedali della Provincia (Novafeltria, Pergola, Sassocorvaro, Cagli e Fossombrone) nonché numerosi poliambulatori diffusi nel territorio. Sono stati inoltre recentemente realizzati, o sono in fase di ulteriore attuazione, interventi di riconversione negli ex ospedali di Mondavio, Macerata Feltria, Sant'Angelo in Vado e Urbania; nella maggior parte dei casi, dette strutture sono state trasformate in R.S.A. ma anche in ambulatori o adibite in parte in istituti di riabilitazione, come nel caso di Macerata Feltria. Sul territorio vi è anche la Residenza Sanitaria Galantara attivata presso l'ex struttura ospedaliera di Trebbiantico di Pesaro, con 96 posti letto suddivisi tra R.S.A., pratica



riabilitativa e medicalizzata, unitamente a un centro diurno Alzheimer. Nel campo dell'istruzione figurano una serie di strutture che si caratterizzano per numero e azione capillare diffusa: si segnala la presenza di 5 Direzioni didattiche, 35 Istituti comprensivi, 19 Istituti di istruzione secondaria, 1 Istituto Omnicomprensivo, 3 Istituzioni scolastiche (Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", Accademia Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche), 62 scuole paritarie, 2 centri universitari (Università degli Studi di Urbino, Associazione "Pesaro Studi").

All'interno di tale quadro complessivo la Fondazione opera attuando scelte consapevoli tramite una rete di relazioni con il territorio volte a promuovere la crescita e lo sviluppo di tutte le comunità locali, rivalutando anche i centri minori e le risorse in essi presenti nella consapevolezza che tale atteggiamento conduca al pieno sviluppo della comunità di riferimento.

LA MISSIONE

Fin dalla sua costituzione la Fondazione ha definito concretamente la propria "mission" attraverso un attento ed approfondito esame delle diverse componenti che costituiscono il tessuto sociale del territorio, individuando i settori che più di altri lo caratterizzano e scegliendo interventi, modalità di gestione e prassi operativa in relazione ai valori che le sono propri:

centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale, nell'ambito di una vita comunitaria ricca di opportunità e di scambi, con accresciute possibilità di formazione culturale e professionale, di tutela della salute e di promozione di una crescente aspettativa di vita;

dialogo con il territorio tramite un rapporto costante con le istituzioni pubbliche e private e con la società civile, volto a garantire ascolto alle legittime aspettative di tutti gli interlocutori;

solidarietà e attenzione a tutte le forme di disagio presenti sul territorio con il sostegno a progetti ed iniziative indirizzati a rimuoverle;

responsabilità verso le generazioni future anche attraverso la tutela e conservazione del patrimonio culturale, storico-artistico e ambientale;

autonomia e rigore operativo perseguito tramite la gestione oculata del patrimonio, la chiarezza di rapporti con le Istituzioni, la ricerca di un'efficienza operativa che si traduce in efficacia di risultati.

Sulla base di tali valori la Fondazione opera quale soggetto attivo, teso a sostenere e promuovere l'autonomia delle singole realtà valorizzando le opportunità di cooperazione tra esse, nel perseguimento di obiettivi comuni al fine di favorire la soluzione di problemi rilevanti della comunità. Tale missione di "catalizzatore" e di corpo intermedio della società fa sì che prevalga sempre più un'attività sussidiaria e di coordinamento tra i numerosi e diversi interlocutori, diffusi in un territorio geograficamente non omogeneo e particolarmente "vivace", e con i quali la Fondazione è in costante atteggiamento di ascolto e dialogo. Emerge così un obiettivo "trasversale" che consiste nella promozione della filantropia e della società civile, obiettivo destinato ad ispirare l'azione rivolta a tutte le aree tematiche ed a formare l'identità della Fondazione intesa come "una risorsa per aiutare le Istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA STRATEGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro “persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento” (art. 2 dello Statuto). La sua attività si basa su una programmazione pluriennale, principale strumento per definire la strategia e l’operatività istituzionale dell’Ente, ispirata al principio di efficacia e di efficienza rispetto alle risorse a disposizione. In tale contesto sono individuati i settori di intervento: per il triennio 2008-2010, questi sono stati definiti in “Arte, Attività e Beni Culturali”, “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”, “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, “Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola”, “Assistenza agli Anziani” quanto ai settori rilevanti, in “Patologie e Disturbi Psicici e Mentali” e “Ricerca Scientifica e Tecnologica” quanto ai settori ammessi.

In sede di programmazione vengono anche quantificate le risorse destinate alle varie aree tematiche che trovano peraltro più puntuale definizione in ambito di programmazione annuale: tale distribuzione avviene sulla base dei bisogni percepiti nel territorio di riferimento in relazione al mutarsi dello scenario socio-economico, secondo un’ottica prospettica che risulta al contempo coerente ed in linea con l’operato dei passati esercizi.

Vengono di seguito riportate per il triennio 2008-2010 la distribuzione in percentuale delle risorse nei singoli settori, originariamente previste in complessivamente € 21.000.000, e le linee guida per gli interventi negli stessi.

Distribuzione in percentuale delle risorse nei settori per il triennio 2008/2010

Rilevanti	%
Arte, Attività e Beni Culturali	25%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	22%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	18%
Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola	18%
Assistenza agli Anziani	9%
Ammessi	
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	6%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2%



Linee guida per la programmazione triennale 2008/2010 relative a ciascun settore

Arte, Attività e Beni Culturali	Impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti.
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	Miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni sanitarie locali e focalizzando l'impegno sull'innovazione tecnologica, sull'ampliamento dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie maggiormente diffuse.
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	Sostegno di realtà (Enti Locali Territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli (portatori di disabilità, emarginati, donne e minori abbandonati e/o in difficoltà, bisognosi, ecc.) nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale delle cui espressioni il nostro territorio è particolarmente ricco.
Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	Ampliamento dell'offerta educativa universitaria e di specializzazione (Università degli Studi di Urbino e Associazione "Pesaro Studi"), promozione della formazione tra i giovani, innovazione della qualità della didattica, sostegno alla formazione professionale e lavorativa.
Assistenza agli Anziani	Impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non autosufficienti e semiautosufficienti, affiancando i soggetti istituzionali nel sostegno ed implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione del territorio.
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	Perseguimento del fine assistenziale del "dopo di noi" a favore di soggetti portatori di "doppia patologia" psichica e fisica che non possono più contare sul sostegno del nucleo familiare originario, incentivando soluzioni residenziali di piccole dimensioni che garantiscano un'attenzione particolare alle dinamiche affettive e relazionali nell'ottica di un superamento dell'approccio tradizionale degli Istituti.
Ricerca Scientifica e Tecnologica	Sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica dell'Ateneo urbinato nonché promozione dell'attività di studio e divulgazione della Fisica della Fondazione Giuseppe Occhialini, di cui l'Ente è socio fondatore.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSETTO ISTITUZIONALE E PROCESSI DI GESTIONE

Organi statutari

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha un modello di governo basato sui seguenti organi:

Assemblea dei soci
Consiglio generale
Consiglio di amministrazione
Presidente della Fondazione
Collegio sindacale
Segretario generale

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 170 soci che costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: la qualità di socio, ad esclusione dei soci a vita, permane per 10 anni dalla data di nomina ed è rinnovabile per una sola volta.

CONSIGLIO GENERALE

Organo di indirizzo della Fondazione, è composto da trenta consiglieri – di cui 15 designati dall'Assemblea dei soci e gli altri da Enti ed Istituzioni del territorio – con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione.

Tra i suoi compiti la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi, nonché la valutazione dei risultati dell'attività istituzionale. Può nominare "Gruppi di Lavoro" per uno o più settori di intervento, formati da componenti del Consiglio generale, eventualmente integrati da soggetti esperti e competenti nei settori ammessi. Durata del mandato: 5 anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da otto consiglieri, nominati dal Consiglio generale e dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vice Presidente della Fondazione. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente non riservati ad altri organi e svolge funzioni di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio generale. Durata del mandato: 4 anni.

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Nominato dal Consiglio generale, ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e, senza diritto di voto, l'Assemblea dei soci ed il Consiglio generale. Durata del mandato: 5 anni.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio generale che ne individua il Presidente, deve assistere alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione. Spettano al Collegio sindacale le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 - 2407 del codice civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Durata del mandato: 3 anni.



SEGRETARIO GENERALE

Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione.

STRUTTURA OPERATIVA

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo che suddivide le attività secondo una logica funzionale, affidandole ad una unità di staff ("Segreteria") con competenze trasversali e di supporto alla struttura operativa, e a tre unità specializzate nelle diverse aree operative ("Gestione del patrimonio", "Amministrazione" e "Attività istituzionale"). Tale modello fa capo al Segretario generale che funge anche da trait d'union tra unità operative e organi istituzionali.



La "Segreteria" assicura il necessario supporto operativo agli Organi della Fondazione gestendo le attività connesse alle riunioni e contribuendo agli adempimenti per il rinnovo/integrazione delle cariche.

L'unità "Gestione del patrimonio" supporta gli Organi istituzionali nella individuazione degli obiettivi di investimento, nella definizione dell'asset allocation e nella scelta dei gestori, mantenendo continui rapporti con l'advisor.

All'unità "Amministrazione" competono le attività contabili, di redazione del bilancio e fiscali, di amministrazione del personale ed i servizi generali.

Nell'ambito dell'"Attività istituzionale", infine, viene curata l'attuazione degli interventi per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MODALITÀ DI INTERVENTO

La scelta dei progetti avviene sulla base della loro aderenza alle linee programmatiche espresse nel Documento Previsionale. La Fondazione privilegia i progetti espressione del territorio di riferimento, valutandone il contenuto, il coinvolgimento di altri soggetti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione; tiene altresì conto della distribuzione delle risorse già avvenuta nell'area interessata.

Le modalità di intervento della Fondazione si realizzano secondo le seguenti tipologie:

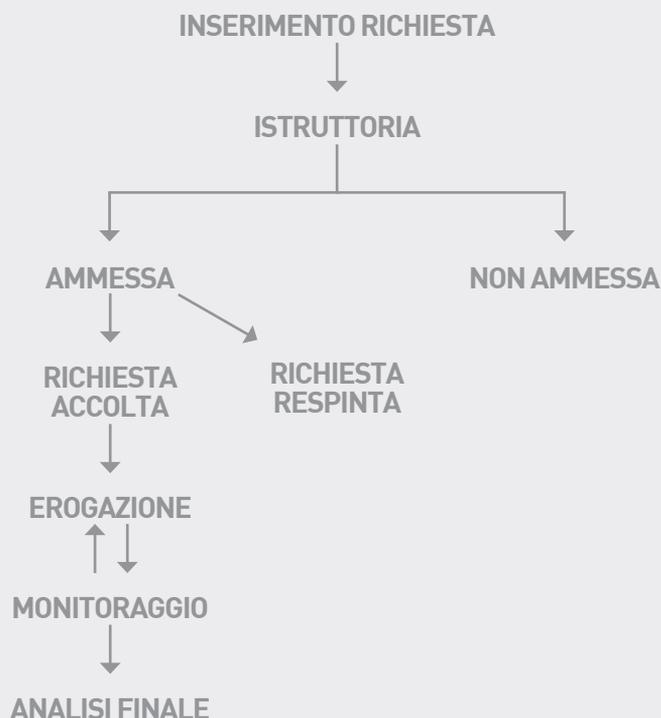
- a) interventi diretti e/o collaborativi con soggetti terzi;
- b) sostegno di iniziative di terzi.

La Fondazione dedica particolare attenzione all'adozione di specifici criteri di selezione dei progetti da finanziare e dei richiedenti da sostenere sulla base di procedure e parametri diversi per ciascun ambito di intervento, secondo i principi di trasparenza, sussidiarietà, efficienza ed efficacia che ne hanno sempre ispirato l'operato. L'attività, in linea con la tradizione ed al contempo risposta a necessità reali derivanti dal divario tra domanda di servizi ed offerta, alimenta anche lo sviluppo di micro-economie locali.

I criteri attraverso cui vengono individuati e selezionati i progetti e le iniziative da finanziarie sono disciplinati dal Regolamento dell'attività istituzionale allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse, l'efficacia degli interventi e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto.

ITER DELLE DOMANDE

Le istanze pervenute alla Fondazione e istruite dagli uffici competenti che ne verificano la completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal Regolamento, vengono sottoposte alle determinazioni dell'organo deliberante.





Il Sezione: l'attività istituzionale

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

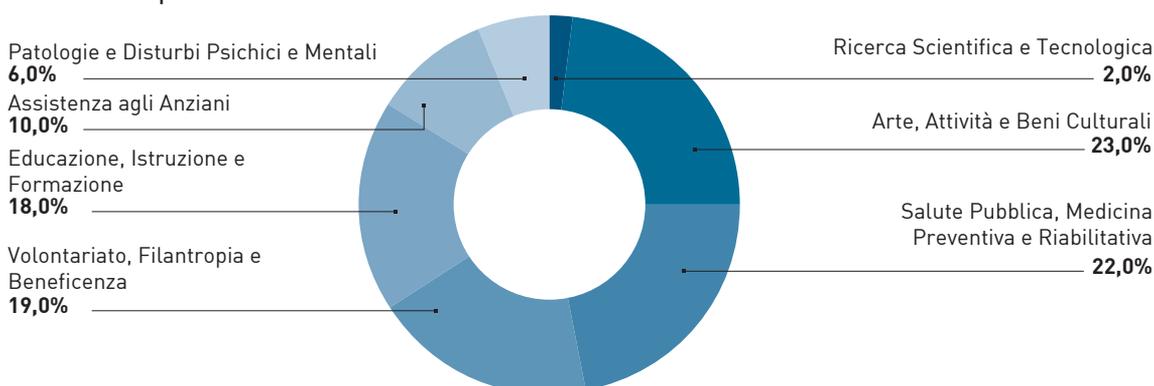
Il Documento Programmatico Previsionale dell'anno 2010, approvato dal Consiglio generale in data 19 ottobre 2009, prevedeva di destinare all'attività istituzionale sette milioni di euro, valore in linea con quello dei due precedenti esercizi.

In un contesto congiunturale particolarmente complesso, la previsione, formulata secondo i consueti prudenziali principi, stimava di dover integrare le risorse maturate in corso d'anno con il parziale utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per un importo di poco superiore ai due milioni di euro. La ripartizione delle risorse tra i settori di riferimento, rilevanti ed ammessi, prevista in sede di programmazione è riportata nei seguenti tabella e grafico.

Distribuzione delle risorse D.P.P. 2010

Settori	Euro	%
Rilevanti	6.440.000	92,0%
Arte, Attività e Beni Culturali	1.610.000	23,0%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.540.000	22,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.330.000	19,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	1.260.000	18,0%
Assistenza agli Anziani	700.000	10,0%
Ammessi	560.000	8,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	420.000	6,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	140.000	2,0%
Totali	7.000.000	100%

Distribuzione percentuale delle risorse D.P.P. 2010



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato l'assegnazione di risorse per complessivi € 7.176.951, importo comprensivo di quanto erogato a sostegno della Fondazione per il Sud.

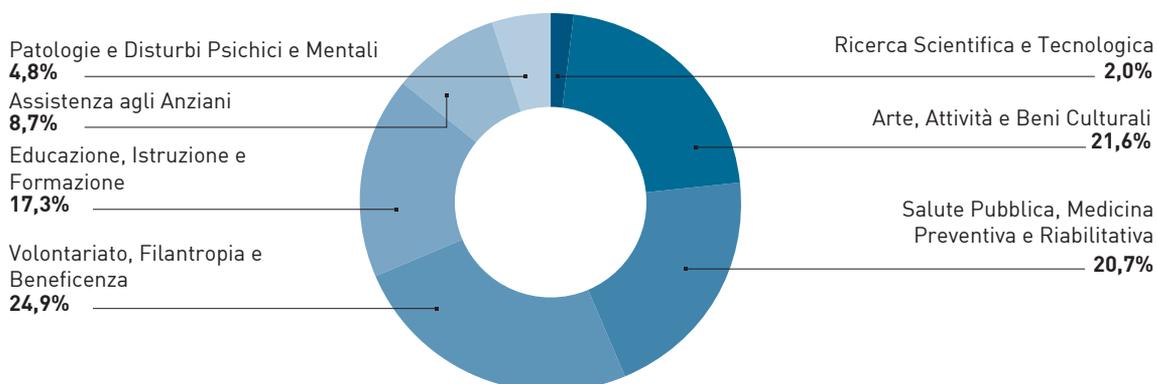
Il rendimento delle varie tipologie di investimento delle risorse finanziarie, con particolare riguardo al dividendo distribuito dalla Banca delle Marche ed ai risultati della gestione patrimoniale, ha consentito l'integrale copertura dei contributi concessi con le risorse maturate in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio è stato anche deliberato un intervento di € 693.000 nel settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" a valere sull'esercizio 2011.

Distribuzione delle risorse deliberate

Settori	ANNO 2010			
	Previsione D.P.P.	Variazioni	Importo Deliberato	Importo Disponibile
Arte, Attività e Beni Culturali	1.610.000	0	1.552.887	57.113
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.540.000	0	1.487.500	52.500
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.330.000	263.302	1.786.782	-193.480
Educazione, Istruzione e Formazione	1.260.000	0	1.238.282	21.718
Assistenza agli Anziani	700.000	0	627.500	72.500
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	420.000	0	344.000	76.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	140.000	0	140.000	0
Totale	7.000.000	263.302	7.176.951	86.351

Distribuzione percentuale delle risorse deliberate





L'attività svolta nel corso del 2010, orientata dalle linee tracciate nel Piano Programmatico Pluriennale e confermate nel Documento Programmatico Previsionale 2010, ha accentuato l'attenzione su alcuni aspetti qualificanti delle domande pervenute cercando di favorire iniziative in grado di attivare meccanismi moltiplicatori, produrre effetti duraturi, autofinanziarsi nel tempo, limitare la frammentazione degli interventi e, con essa, delle risorse economiche, prevedere forme di co-finanziamento.

In un periodo caratterizzato da un significativo ridimensionamento delle risorse a disposizione di enti ed organismi a vari livelli operanti nel territorio, ulteriore impulso è stato dato all'attività di "ascolto" e "scambio" che viene svolta anche attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro finalizzati alla raccolta di informazioni e dati utili ad interpretare tendenze in atto, bisogni emergenti, nuove progettualità.

Le erogazioni deliberate hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei diversi settori di intervento, distinti fra rilevanti ed ammessi, come rappresentato nella seguente tabella:

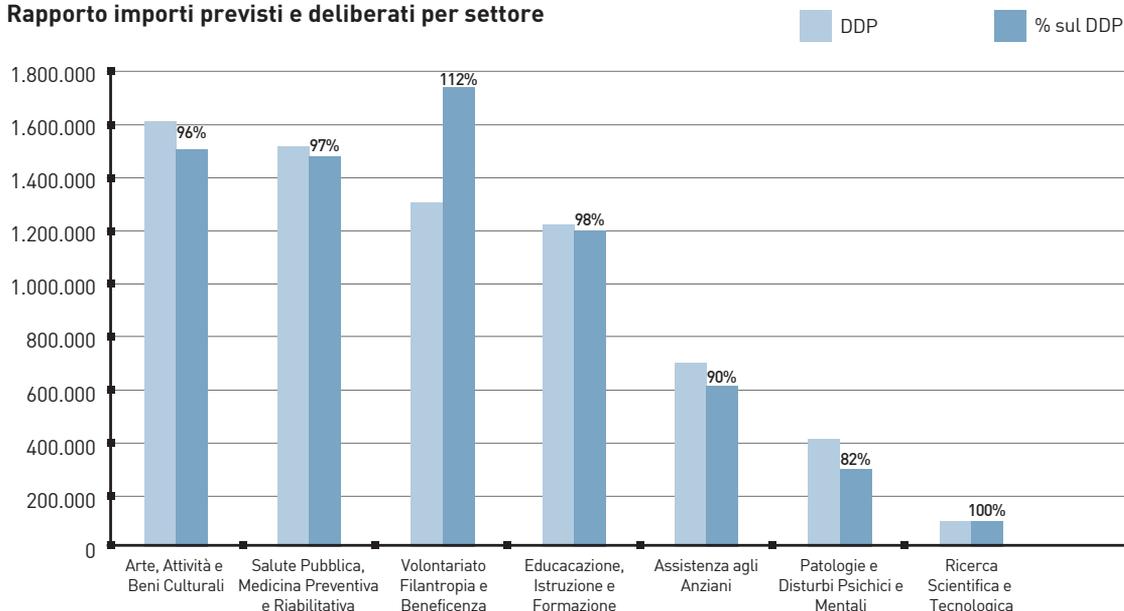
Distribuzione degli interventi deliberati per settori rilevanti e ammessi

Settori	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Rilevanti	239	94,5%	6.692.951	93,2%
Arte, Attività e Beni Culturali	93	38,9%	1.552.887	23,2%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	9	3,8%	1.487.500	22,2%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	60	25,1%	1.786.782	26,7%
Educazione, Istruzione e Formazione	68	28,5%	1.238.282	18,5%
Assistenza agli Anziani	9	3,8%	627.500	9,4%
Ammessi	14	5,5%	484.000	6,8%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	7	50,0%	344.000	71,1%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7	50,0%	140.000	28,9%
Totale	253	100%	7.176.951	100%

Nell'ambito dei diversi settori il rapporto tra gli importi previsti e quelli effettivamente deliberati varia da un minimo dell'82% nel settore "Patologie e Disturbi Psicici e Mentali" ad un massimo del 112% nel settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza". Quest'ultimo settore ha assorbito la maggiore percentuale di risorse: il 24,9% per un importo di € 1.786.782.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rapporto importi previsti e deliberati per settore



RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE

Nel 2010 sono stati esaminati 411 progetti/richieste di contributo in gran parte provenienti da organizzazioni terze.

Il processo di istruttoria e valutazione, condotto secondo i criteri generali previsti da Statuto e Regolamento e nel rispetto delle priorità previste nei Documenti di programmazione, ha portato all'accoglimento di 253 istanze. Nel corso dell'ultimo triennio il rapporto tra richieste approvate e richieste pervenute è gradualmente salito dal 51,1% del 2008 al 61,6% del 2010.

Confronto tra richieste pervenute ed accolte

Settori	Richieste Pervenute	Richieste Accolte (*)	%
Arte, Attività e Beni Culturali	150	93	62,0%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	12	9	75,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	88	60	68,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	127	68	53,5%
Assistenza agli Anziani	15	9	60,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	7	7	100,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	12	7	58,3%
Totale	411	253	61,6%

(*) Sono comprese le richieste accolte nell'ambito di progetti pluriennali



ANALISI DEGLI INTERVENTI DELIBERATI

Il settore su cui la Fondazione nel 2010 ha realizzato il maggior numero di interventi è "Arte, Attività e Beni Culturali": 93 interventi pari al 36,8% del totale.

Seguono i settori "Educazione, Istruzione e Formazione" e "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", con 68 e 60 interventi che rappresentano, rispettivamente, il 26,9% ed il 23,7% del totale.

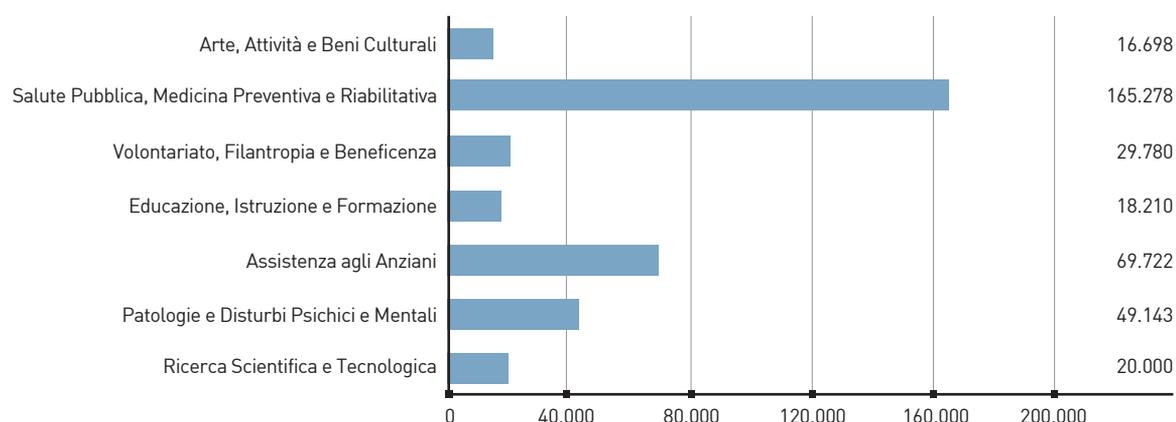
Di gran lunga inferiore il numero degli interventi deliberati negli altri settori che si caratterizzano, di contro, per un più elevato livello di concentrazione: infatti, a fronte di un valore medio complessivo di € 28.367 ad intervento, nel settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" sono stati deliberati 9 interventi per un valore medio di € 165.278, in "Assistenza agli Anziani" 9 interventi per un valore medio di € 69.722, in "Patologie e Disturbi Psicici e Mentali" gli interventi sono stati 7 per un importo medio di € 49.143.

Si tratta di settori dove è necessario costituire massa critica per generare valore aggiunto.

Valore medio degli interventi

Settori	Interventi		Importo Deliberato		Valore medio Interventi
	N.	%	Euro	%	
Arte, Attività e Beni Culturali	93	36,8%	1.552.887	21,6%	16.698
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	9	3,5%	1.487.500	20,7%	165.278
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	60	23,7%	1.786.782	24,9%	29.780
Educazione, Istruzione e Formazione	68	26,9%	1.238.282	17,3%	18.210
Assistenza agli Anziani	9	3,5%	627.500	8,7%	69.722
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	7	2,8%	344.000	4,8%	49.143
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7	2,8%	140.000	2,0%	20.000
Totale	253	100%	7.176.951	100%	28.367

Rappresentazione del valore medio degli interventi



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO

Le tabelle che seguono espongono i valori delle erogazioni deliberate in relazione alle classi di importo ed ai settori di intervento, articolazione utile per comprendere le peculiarità degli interventi.

Molte sono le erogazioni di importo ridotto: gli interventi di importo uguale o inferiore ad € 5.000 sono infatti 102, pari al 40,3%, per un deliberato totale di poco inferiore ad € 306.000, il 4,3% del totale.

Il numero delle erogazioni deliberate è progressivamente decrescente rispetto alle classi di importo: 93 erogazioni comprese tra € 5.000 ed € 25.000, 45 tra € 25.000 ed € 100.000 e 13 oltre € 100.000, aggregato, quest'ultimo, che ha assorbito oltre il 48% delle risorse.

Distribuzione degli interventi per classi di importo

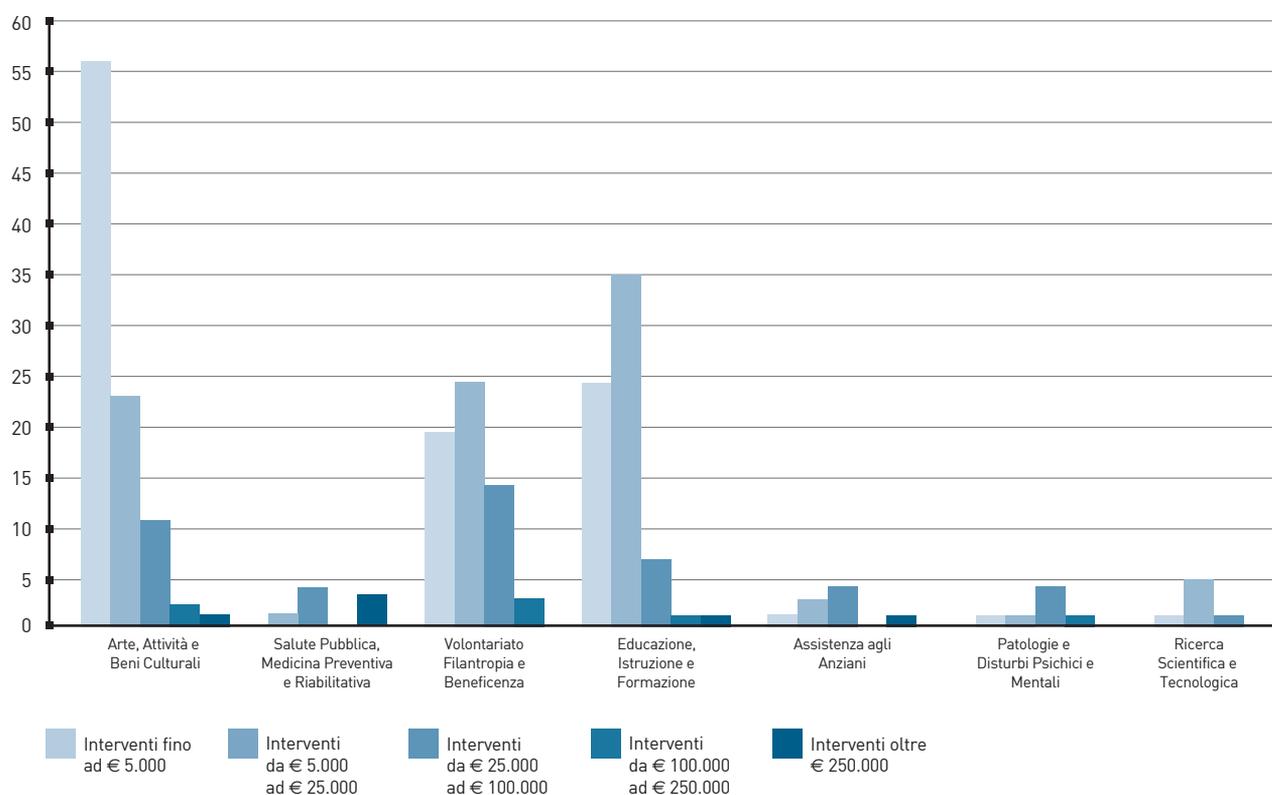
Classi di importo	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a € 5.000	102	40,3%	305.670	4,3%
Da € 5.000 a € 25.000	93	36,8%	1.163.397	16,2%
Da € 25.000 a € 100.000	45	17,8%	2.233.856	31,1%
Da € 100.000 a € 250.000	7	2,8%	1.168.446	16,3%
Oltre € 250.000	6	2,3%	2.305.582	32,1%
Totale	253	100%	7.176.951	100%

Distribuzione degli interventi per classi di importo per settore

Settori	Interventi fino a € 5.000		Interventi da € 5.000 a € 25.000		Interventi da € 25.000 a € 100.000		Interventi da € 100.000 a € 250.000		Interventi oltre € 250.000	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Arte, Attività e Beni Culturali	56	151.990	23	300.897	11	525.000	2	235.000	1	340.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	0	0	2	15.500	4	159.000	0	0	3	1.313.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	19	69.480	24	329.000	14	804.856	3	583.446	0	0
Educazione, Istruzione e Formazione	24	73.700	35	384.000	7	348.000	1	180.000	1	252.582
Assistenza agli Anziani	1	2.500	3	29.000	4	196.000	0	0	1	400.000
Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	1	3.000	1	20.000	4	151.000	1	170.000	0	0
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1	5.000	5	85.000	1	50.000	0	0	0	0
Totale	102	305.670	93	1.163.397	45	2.233.856	7	1.168.446	6	2.305.582



Interventi per classi di importo per settore



I BENEFICIARI

La Fondazione con le sue erogazioni sostiene l'attività di quei soggetti che nei diversi settori perseguono "scopi di utilità sociale" e "promozione dello sviluppo economico".

Il costruttivo confronto con questi attori consente di individuare, tempo per tempo, le esigenze più impellenti e di definire i relativi ambiti di intervento, nel rispetto del principio di sussidiarietà, elemento qualificante dell'azione della Fondazione.

Il 62% degli interventi deliberati nel 2010 è andato a favore di Organizzazioni assistenziali, Amministrazioni pubbliche, Scuole, Enti di formazione e Università, per un importo complessivo di € 3.919.082, pari al 55% del totale.

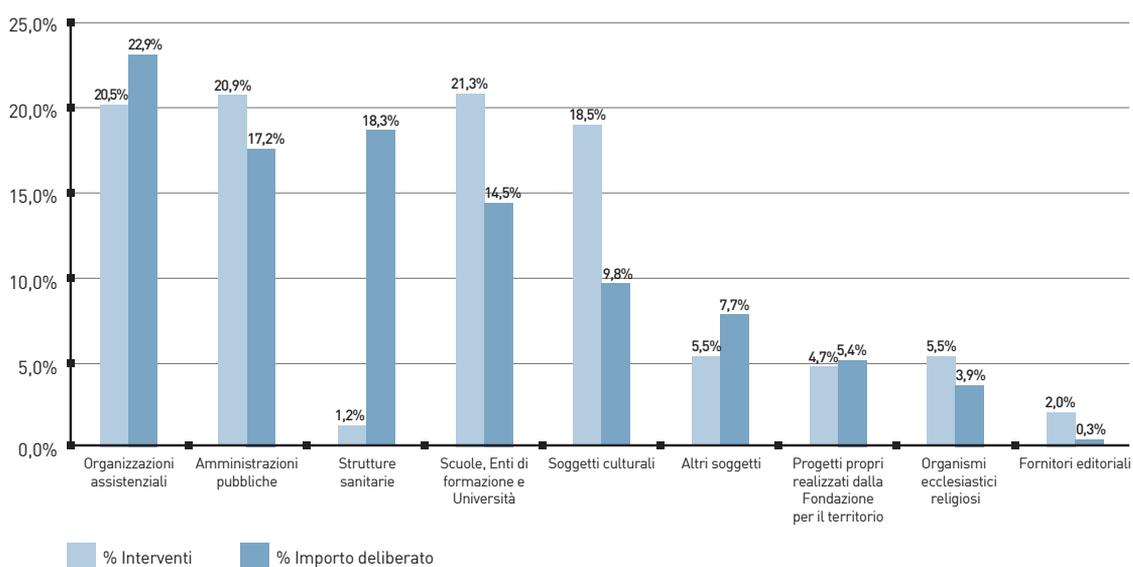
Rilevante il contributo complessivamente assicurato alle Strutture sanitarie che, seppure limitato a 3 interventi, è stato pari ad € 1.313.000 (18%).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Distribuzione degli interventi per categoria di beneficiari

Categorie	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Organizzazioni assistenziali	51	1.544.800
Amministrazioni pubbliche	54	1.335.500
Strutture sanitarie	3	1.313.000
Scuole, Enti di formazione e Università	53	1.038.782
Soggetti culturali	47	702.517
Altri soggetti	14	554.302
Progetti propri realizzati dalla Fondazione per il territorio	12	387.750
Organismi ecclesiastici religiosi	14	280.000
Fornitori editoriali	5	20.300
Totale	253	7.176.951

Distribuzione percentuale degli interventi per categoria di beneficiari





DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI PER FINALITÀ

Dall'esame delle finalità per le quali sono concessi i contributi della Fondazione si nota, anche per l'esercizio in esame, una larga prevalenza in termini di importo di interventi nelle categorie "Ristrutturazioni e impianti" - 20 interventi per € 1.718.000 -, "Attrezzature" - 14 interventi per € 1.594.000 - e "Servizi socio-assistenziali" - 37 interventi per € 795.500.

Di tutto rilievo l'incremento dei fondi destinati ai "Corsi Formativi", passati da € 455.482 del 2009 ad € 629.082 del 2010 (oltre il 38%).

Distribuzione degli interventi per finalità

Finalità	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Ristrutturazioni e impianti	20	1.718.000
Attrezzature	14	1.594.000
Servizi socio-assistenziali	37	795.500
Premi e manifestazioni	38	635.000
Corsi formativi	14	629.082
Contributo di gestione	11	348.000
Fondazione per il Sud	2	263.302
Convegni	18	247.600
Attività editoriale	20	163.117
Laboratori didattici	17	127.000
Ricerche	8	108.000
Mostre ed esposizioni	12	86.750
Acquisto mezzi di trasporto	5	86.000
Arredi	5	85.000
Borse di studio	8	71.000
Acquisto Opere Artistiche	2	67.000
Allestimenti museali	4	45.000
Attrezzature informatiche	4	37.700
Stati di emergenza e calamità	6	31.000
Restauri	3	17.500
Materiale didattico	2	15.000
Iniziative promozionali	2	3.400
Varie	1	3.000
Totale	253	7.176.951

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI TERRITORIALE

L'analisi suddivide le erogazioni deliberate per l'area territoriale che riceve i benefici della realizzazione dell'intervento, indipendentemente dalla localizzazione geografica dell'ente finanziato.

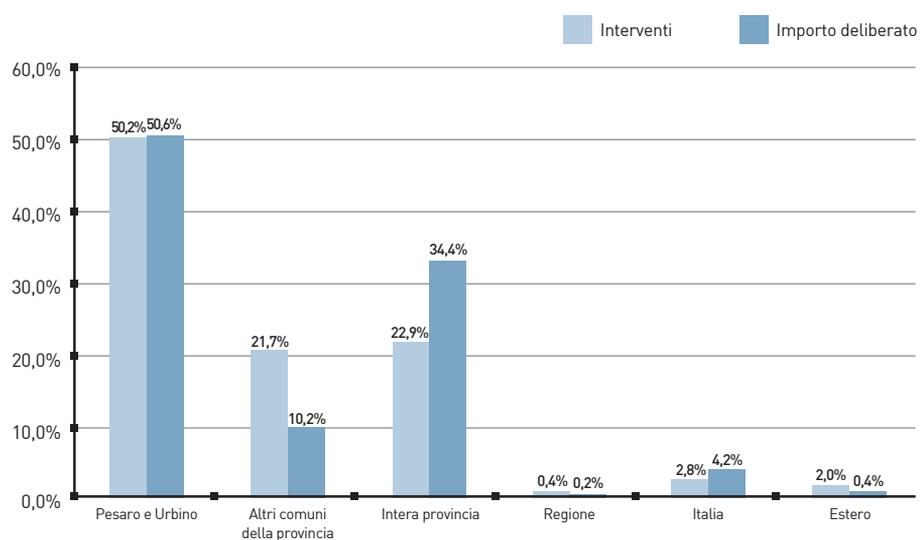
Come emerge dai dati riportati in tabella il 50% delle risorse è stato destinato al finanziamento di iniziative e progetti realizzati nell'ambito dei Comuni di Pesaro e Urbino.

Oltre il 34% dei fondi è andato a finanziare interventi di valenza per l'intera provincia quali gli investimenti in tecnologie sanitarie, la realizzazione di siti di accoglienza per disabili di tutto il territorio, il sostegno a quanti hanno perso il lavoro durante questa difficile congiuntura economica, ad attività socio-assistenziali ed a progetti formativi di ampia valenza.

Distribuzione degli interventi per destinazione geografica

Area	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Pesaro e Urbino	127	50,2%	3.632.682	50,6%
Altri Comuni della provincia	55	21,7%	730.950	10,2%
Intera provincia	58	22,9%	2.469.117	34,4%
Regione	1	0,4%	15.000	0,2%
Italia	7	2,8%	300.202	4,2%
Estero	5	2,0%	29.000	0,4%
Totale	253	100%	7.176.951	100%

Distribuzione percentuale degli interventi per destinazione geografica





IMPORTI LIQUIDATI NELL'ESERCIZIO

Nel 2010 è stato complessivamente liquidato l'importo di € 6.538.920, di cui € 3.299.590 a valere su delibere assunte in esercizi precedenti.

Rispetto al 2009, quando le erogazioni complessive erano state di € 8.958.976, c'è stata una significativa riduzione, essenzialmente riconducibile al perfezionamento in quell'anno di operazioni di acquisto e donazione di importanti attrezzature sanitarie e di realizzazione e ristrutturazione di edifici per finalità socio-assistenziali.

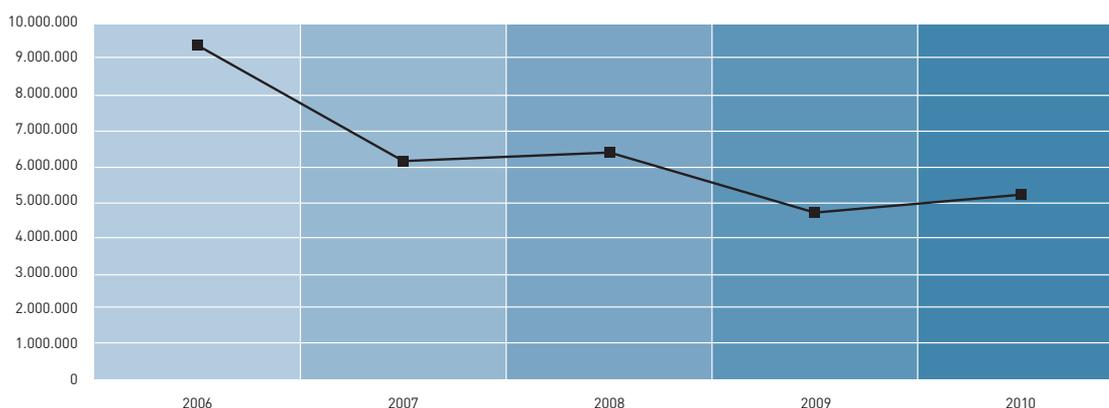
Al 31 dicembre 2010 gli impegni deliberati nei vari esercizi e non ancora liquidati ammontavano ad € 5.211.176 per effetto sia della complessità attuativa propria di alcuni progetti, sia di iter amministrativi particolarmente complessi ai quali sono soggetti gli enti pubblici. E' proseguita la collaborazione con i soggetti beneficiari per contenere i tempi di perfezionamento dei progetti e, di conseguenza, quelli dei pagamenti, anche in considerazione dell'importanza dei flussi finanziari in momenti di difficoltà economica.

Prendendo in esame un lasso di tempo significativo emerge che l'importo delle erogazioni deliberate e non liquidate è sceso da € 9,4 milioni al 31.12.2006 ad € 5,2 milioni alla fine del corrente esercizio.

Ripartizione importi liquidati

Settori	Importi liquidati su delibere es. 2010	Importi liquidati su delibere es. precedenti	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	1.031.158	582.766	1.613.925
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	67.435	1.175.988	1.243.422
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	911.142	529.416	1.440.558
Educazione, Istruzione e Formazione	393.555	607.885	1.001.440
Assistenza agli Anziani	471.500	247.168	718.668
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	330.239	0	330.239
Ricerca Scientifica e Tecnologica	34.301	67.654	101.955
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0	88.713	88.713
Totale	3.239.330	3.299.590	6.538.920

Importi deliberati e non liquidati



RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRIENNIO 2008 - 2010

L'esercizio 2010 conclude il periodo di programmazione 2008 - 2010. La presente sezione del Bilancio di missione si propone quindi di fornire un quadro d'insieme dell'operatività del periodo, mettendo a confronto alcuni dati a consuntivo con le linee programmatiche approvate nel mese di ottobre 2007.

Le due tabelle che seguono mostrano, settore per settore, le risorse previste nel Piano Pluriennale e le erogazioni effettivamente deliberate.

Previsione del Piano Pluriennale 2008-2010

Settori	Previsione P.P.P.	%
Arte, Attività e Beni Culturali	5.250.000	25,0%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	4.620.000	22,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	3.780.000	18,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	3.780.000	18,0%
Assistenza agli Anziani	1.890.000	9,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	1.260.000	6,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	420.000	2,0%
Totale	21.000.000	100%

Complessivamente si osserva una sostanziale identità tra previsione e consuntivo: sono stati infatti deliberati nel triennio interventi per € 21.015.664.

Occorre ricordare che all'epoca della predisposizione del Piano Programmatico Previsionale si stavano manifestando le prime tensioni finanziarie che l'anno successivo sarebbero sfociate in una profonda crisi, rapidamente estesasi al settore reale.

Un'oculata gestione degli investimenti, già impostata su profili di rischio-rendimento funzionali alla conservazione nel tempo del valore del patrimonio, ha consentito di perseguire e raggiungere gli obiettivi prefissati senza dover ricorrere a fondi pre-costituiti per mantenere il livello delle erogazioni.

La distribuzione delle risorse tra i vari settori di intervento mostra come oltre il 23% sia stato destinato alla tutela della salute, il 35% al sostegno delle fasce sociali deboli ed il restante 42% alla promozione del capitale sociale, adempiendo così alle scelte effettuate a livello programmatico che vertevano su tale trinomio.

Erogazioni deliberate nel triennio 2008-2010

Settori	Deliberato	%
Arte, Attività e Beni Culturali	4.803.040	22,9%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	4.942.719	23,5%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	4.448.509	21,2%
Educazione, Istruzione e Formazione	3.540.396	16,8%
Assistenza agli Anziani	1.698.500	8,1%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	1.158.000	5,5%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	424.500	2,0%
Totale	21.015.664	100%



Nei tre esercizi di riferimento sono state sostenute 731 iniziative con una distribuzione sostanzialmente uniforme sia per numero di interventi che per importi deliberati.

Distribuzione degli interventi deliberati negli ultimi tre esercizi

Settori	Esercizio 2008				Esercizio 2009				Esercizio 2010			
	Interventi		Importo Deliberato		Interventi		Importo Deliberato		Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, Attività e Beni Culturali	102	41,5%	1.639.185	24,3%	87	37,5%	1.610.968	22,7%	93	36,8%	1.552.887	21,6%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	10	4,1%	1.768.219	26,2%	6	2,6%	1.687.000	23,8%	9	3,5%	1.487.500	20,7%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	50	20,3%	964.700	14,3%	57	24,6%	1.545.600	21,8%	60	23,7%	1.786.782	24,9%
Educazione, Istruzione e Formazione	65	26,4%	1.256.182	18,6%	61	26,3%	1.045.932	14,8%	68	26,9%	1.238.282	17,3%
Assistenza agli Anziani	8	3,3%	546.000	8,1%	7	3,0%	525.000	7,4%	9	3,5%	627.500	8,7%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	5	2,0%	383.000	5,7%	5	2,2%	431.000	6,1%	7	2,8%	344.000	4,8%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	5	2,0%	130.000	1,9%	8	3,4%	154.500	2,2%	7	2,8%	140.000	2,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	1	0,4%	62.714	0,9%	1	0,4%	88.713	1,3%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	246	100%	6.750.000	100%	232	100%	7.088.713	100%	253	100%	7.176.951	100%

Un dato significativo è rappresentato dall'importo liquidato che ha superato il totale deliberato tra il 2008 ed il 2010: € 21.735.281 contro € 21.015.664.

Liquidazioni negli ultimi tre esercizi

Settori	Es. 2008	Es. 2009	Es. 2010
Arte, Attività e Beni Culturali	1.484.113	1.949.834	1.613.925
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.443.199	2.797.757	1.243.422
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	949.497	1.373.424	1.440.558
Educazione, Istruzione e Formazione	1.027.103	1.410.892	1.001.440
Assistenza agli Anziani	681.099	708.783	718.668
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	436.031	623.852	330.239
Ricerca Scientifica e Tecnologica	153.629	94.434	101.955
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	62.714	0	88.713
Totale	6.237.385	8.958.976	6.538.920

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La tabella che segue mostra la distribuzione delle risorse generate dalla Fondazione tra i diversi soggetti che a vario titolo con essa interagiscono.

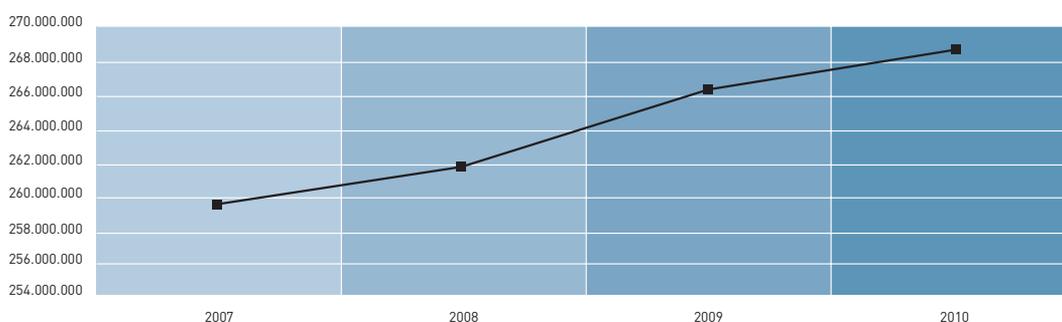
Distribuzione delle risorse generate

	Es. 2008		Es. 2009		Es. 2010	
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
Organi statutari	281.009	2,7%	282.545	1,8%	283.197	2,2%
Personale	480.394	4,7%	484.122	3,1%	507.026	3,9%
Fornitori di beni e servizi	1.069.115	10,5%	1.115.329	7,1%	1.137.816	8,8%
Pubblica Amministrazione	163.332	1,6%	147.612	0,9%	154.905	1,2%
Soggetti beneficiari	5.016.984	49,2%	7.713.990	49,2%	7.245.653	55,7%
Generazioni future	3.189.453	31,3%	5.949.722	37,9%	3.671.704	28,2%
Risorse distribuite	10.200.287	100%	15.693.320	100%	13.000.301	100%

In termini generali si nota l'assoluta prevalenza della quota assegnata alle erogazioni ("Soggetti beneficiari") e agli accantonamenti a fondi di riserva e per future erogazioni ("Generazioni future"). Complessivamente le due componenti hanno assorbito risorse variabili tra l'80,5% e l'87,1%.

In forza degli appositi accantonamenti il patrimonio netto della Fondazione nel triennio è passato da € 259.238.994 al 31 dicembre 2007 ad € 268.802.007 al 31 dicembre 2010.

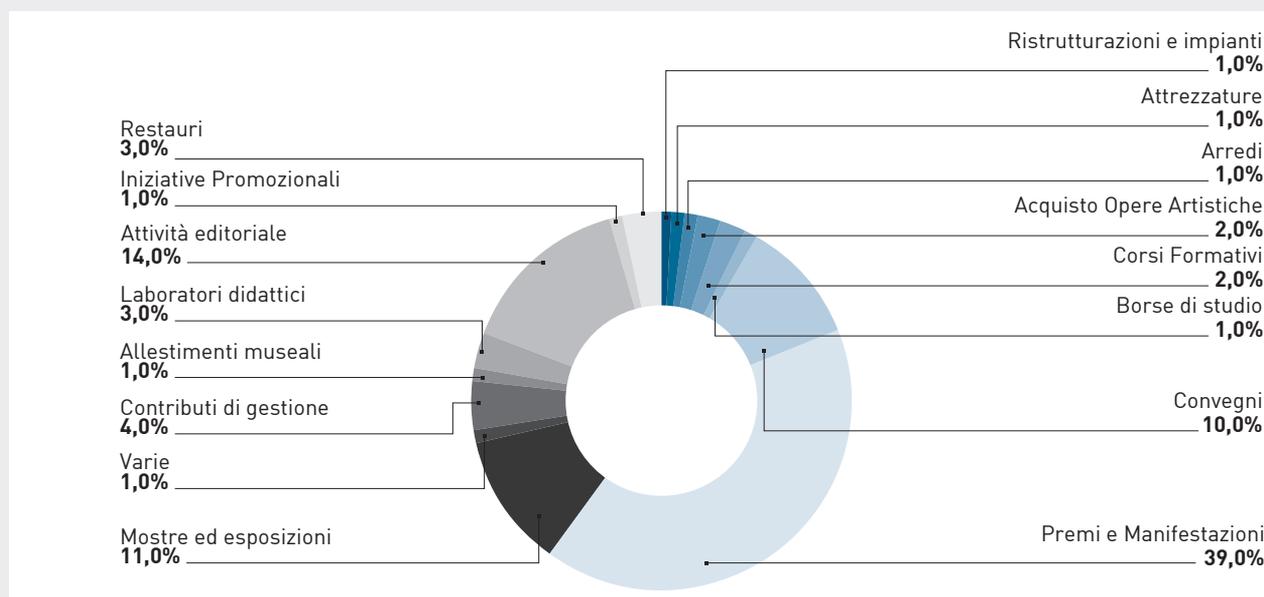
Andamento patrimonio netto della Fondazione





DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE NEI SETTORI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



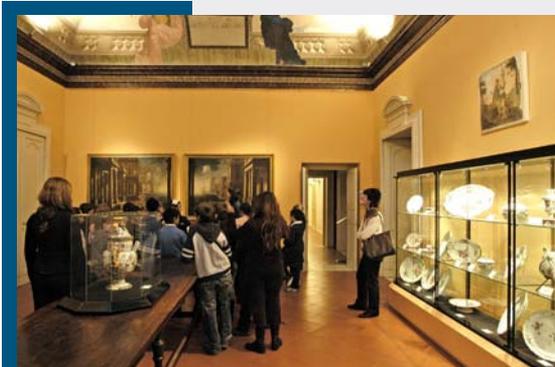
Il settore “Arte, Attività e Beni Culturali” annovera interventi riconducibili a diverse aree tematiche: dall’editoria alla musica, dal teatro alla cultura, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale alle arti figurative. La Fondazione si è impegnata per conservare, sostenere, promuovere le attività presenti al fine di favorire ed ampliarne l’offerta di qualità contribuendo così a determinare opportunità per lo sviluppo economico del territorio grazie alla sinergia realizzata con le Istituzioni, gli enti e le associazioni ivi presenti. Tale impegno culturale è mirato a ‘fare sistema’, ossia a rafforzare la coesione sociale, cercando di offrire alla collettività gli strumenti e le risorse per affrontare i nuovi difficili scenari socio-economici nella convinzione che nella dimensione artistico-culturale l’uomo riesca a trovare quei significati necessari per crescere e superare i momenti di crisi. In tale contesto la Fondazione si pone quale “infrastruttura sociale” in grado di assicurare al territorio la capacità di essere collante promuovendo e sostenendo progetti ed iniziative finalizzati a far crescere la comunità ed il suo patrimonio di tradizioni e cultura, preservandone i segni del passato e stimolandone le nuove creatività.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MONTANI ANTALDI



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Auditorium



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Piano Nobile



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, mostra 125° anniversario de "Il Resto del Carlino"

Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Biblioteca Fondazione Rossini



Nel suo dedicarsi alla città Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione, è punto di riferimento per la vita culturale della provincia: grazie ai suoi spazi convegnistici e museali, vengono in esso ospitati iniziative congressuali, presentazioni editoriali, allestimenti espositivi, spettacoli. Molteplici i target di pubblico interessati - dagli studiosi agli studenti, dagli esperti alle famiglie - che hanno potuto fruire a vario titolo della struttura, trovandovi un centro vitale pienamente inserito ed operante nella realtà locale. I punti nevralgici del Palazzo sono:

- L'Auditorium ed il cortile, luoghi deputati ad ospitare un'intensa attività culturale, convegnistico-congressuale, concertistica, di film e spettacolo che nel 2010 ha registrato un'affluenza di oltre 15.000 presenze con 85 giorni di utilizzo, dato in crescita rispetto all'esercizio precedente. L'accresciuta fruizione degli spazi, che ha comportato un maggior impegno di risorse da parte del nostro Ente, è principalmente riconducibile a due nuove manifestazioni organizzate dalla Fondazione "Ente Olivieri" "12 pezzi facili. Cose rare, preziose e insolite dalla Biblioteca e dai Musei Oliveriani di Pesaro" e "Il Salone della Parola". Ad accompagnare questa attività di incontro della Fondazione con la collettività, il bollettino "Notizie dall'auditorium Montani Antaldi", i cui tre numeri usciti nel 2010, trascrivendo alcune delle più significative relazioni tenute, hanno consentito di non disperdere interventi che, diversamente, affidati al solo momento della conferenza, sarebbero andati perduti: si tratta di un ulteriore servizio offerto alla comunità concepito per fornire uno strumento di riflessione e di approfondimento su alcuni temi trattati;

- il Piano nobile con le sue collezioni d'arte, primario riferimento del progetto di attività didattica per le scolaresche della provincia che, avviato nel 2006 con la collaborazione dei Servizi Educativi Civici, raccoglie un grande interesse nel proporre specifici percorsi tematici che uniscono intrattenimento ed educazione. Grazie alle visite e frequentazioni anche di gruppi ed associazioni, il Piano nobile ha registrato complessivamente oltre le 2.000 presenze: a ciò hanno concorso le aperture delle collezioni effettuate in occasioni specifiche, quali l'esposizione "Il Resto del Carlino. 45.000 notti passate a scrivere la storia. Un viaggio tra prime pagine e immagini, 125 anni di notizie", evento itinerante per festeggiare il cammino della prestigiosa testata giornalistica.

Da qualche anno Palazzo Montani Antaldi ospita nei locali al piano terra la Biblioteca specialistica della Fondazione Rossini, volta ad offrire alla pubblica consultazione il prestigioso patrimonio rossiniano grazie a moderne tecnologie informatiche. L'Ente musicale viene sostenuto dalla Fondazione anche nella realizzazione dell'azione divulgativa, di studio e restauro filologico del materiale lasciato in eredità dal Maestro al fine di restituire al grande pubblico l'originaria autenticità alla produzione rossiniana.



Sempre nell'ambito della valorizzazione del sito di Palazzo Montani Antaldi, si colloca inoltre il progetto di implementazione delle collezioni artistiche che vede nel 2010 le sezioni Antica e del Novecento ulteriormente arricchite con l'acquisizione de "L'incredulità di San Tommaso" del cinquecentesco Pierantonio Palmerini, di un "Altarolo-forziere dell'antico alfabeto" dello scultore Gianni Gentiletti, di "Mythos", vaso in smalto cristallizzato e di un piatto da parete del ceramista pesarese Franco Bucci, di "Natura morta", olio su tela di Cesarina Gerunzi, nonché di un disegno a matita e carboncino, studio di figura femminile, di Adolfo De Carolis. In particolare le prime due opere sono state oggetto di esposizione e presentazione pubblica nell'ambito delle summenzionate iniziative convegnistiche a cura della Fondazione "Ente Olivieri" animando ulteriormente il Palazzo: mentre la tela cinquecentesca, proveniente dalla Cappella dei Della Rovere annessa alla Chiesa di S. Francesco in Urbino, è stata l'occasione per una dissertazione sull'importanza del metodo filologico, la seconda ha consentito di approfondire il linguaggio materico ed arcano a cui Gentiletti, recentemente scomparso, si rifaceva con la sua originale manipolazione dei metalli.

Parallelamente è proseguita l'azione di valorizzazione delle collezioni tramite l'implementazione e manutenzione dell'allestimento espositivo - anche in funzione dell'inserimento delle suddette acquisizioni - ed il prestito di alcuni pezzi della collezione richiesti per mostre.



Pesaro, Chiesa dell'Annunziata



P. Palmerini, "L'incredulità di S. Tommaso"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

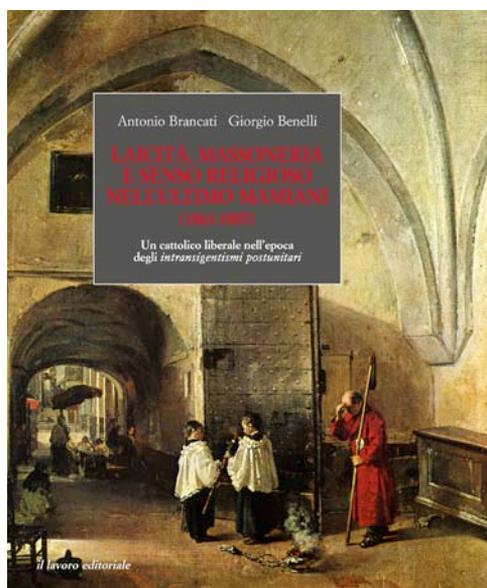
ATTIVITÀ EDITORIALE

Gestita in piena autonomia, realizzata in collaborazione con altre Istituzioni o sostenendone in vario modo la realizzazione, l'attività editoriale rappresenta uno dei primari filoni di intervento del settore, nel quale la Fondazione si impegna anche a promuoverne i frutti curandone la distribuzione presso le principali Istituzioni e gli Enti culturali del territorio.

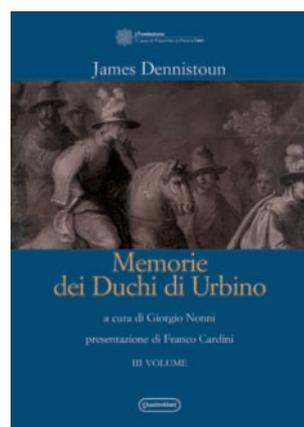
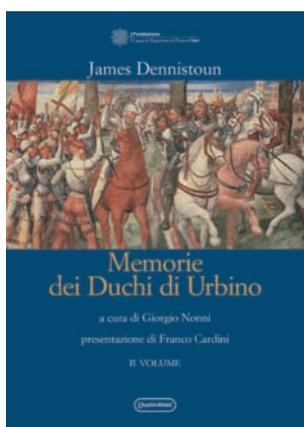
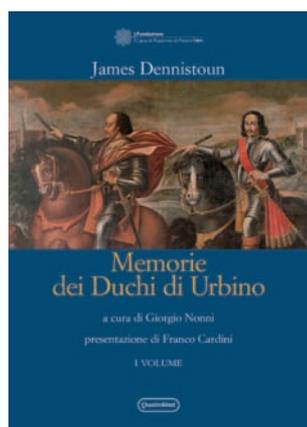
In particolare l'esercizio di riferimento vede la realizzazione diretta della Fondazione di due importanti opere, presentate poi al pubblico con manifestazioni di grande risonanza.

La prima riguarda la traduzione critica in lingua italiana di "Memoirs of the Dukes of Urbino" di Sir J. Dennistoun, realizzata per i tipi di QuattroVenti Editore di Urbino. L'importante progetto editoriale, frutto di anni di lavoro e ricerca, consiste in un ampio repertorio delle vicende della famiglia governante di Urbino e Pesaro ed ha comportato una ri-scrittura del testo alla luce delle conoscenze storico, artistiche e letterarie del mondo rinascimentale. Curata dal Prof. Giorgio Nonni, l'opera di quasi 1.500 pagine con ampie note esegetiche si da renderne semplice la consultazione, è stata presentata con grande successo il 19 giugno 2010 nella storica cornice del Salone del Trono di Palazzo Ducale di Urbino. Il Comitato d'Onore appositamente costituito dalle principali Istituzioni del territorio ed un ampio pubblico hanno assistito alla conversazione sull'opera tenuta dal Rettore dell'Ateneo urbinato Stefano Pivato, il curatore Giorgio Nonni e lo storico Franco Cardini, autore della prefazione. Alla manifestazione è stato conferito uno speciale riconoscimento dalla Presidenza della Repubblica. E' in corso di organizzazione la presentazione della significativa iniziativa editoriale anche a Pesaro nel corso del 2011.

La seconda iniziativa editoriale della Fondazione è rappresentata dal volume, nell'ambito della collana "Aletheia", "Laicità, massoneria e senso religioso nell'ultimo Mamiani (1861 - 1885)" che conclude la grande opera di ricerca di Antonio Brancati e Giorgio Benelli sull'opera e la vita dell'uomo politico pesarese a cui gli autori avevano dedicato due precedenti tomi.



"Laicità, massoneria e senso religioso nell'ultimo Mamiani (1861 - 1885)", copertina



"Memorie dei Duchi di Urbino"



Il 17 dicembre 2010, nel giorno in cui il pesarese Terenzio Mamiani Della Rovere firmò il decreto di annessione delle Marche e dell'Umbria al Regno di Sardegna che qualche mese dopo divenne Regno d'Italia, la pubblicazione è stata presentata alla città nel Salone Metaurense di Palazzo Ducale con una manifestazione che ha inaugurato ufficialmente le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia a livello locale. L'evento, realizzato in collaborazione con la Prefettura di Pesaro Urbino, le Amministrazioni Provinciale e Comunale e la Fondazione "Ente Olivieri", ha riscosso grande partecipazione e consenso della stampa e del pubblico, intervenuto numeroso. Ospite della manifestazione, l'On. Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna e Vice Presidente dell'ABI, il quale ha presentato Mamiani come uno dei grandi protagonisti del travaglio dei cattolici liberali risorgimentali, fornendo un'ampia visione della situazione sociale e politica del tempo nella nostra regione.

Sempre direttamente gestita e tuttora in corso, l'operazione di studio ed esame dei dati relativi alle collezioni d'arte ai fini della realizzazione di un catalogo scientifico dell'intero patrimonio, la cui redazione verrà a breve avviata.

Le iniziative di terzi riguardano:

- il sostegno a collane editoriali della Società Pesarese di Studi Storici "Pesaro Città e Contà" e "Link", oggetto di ampia distribuzione a livello non solo locale, contenenti i risultati di interessanti indagini storiche condotte tra gli archivi della provincia che svelano inediti ed inusuali aspetti della storia cittadina, della serie di "Frammenti" dell'Archivio Storico e Biblioteca Diocesana nonché dell'attività editoriale condotta dall'Accademia Agraria in Pesaro e dal Centro Studi "Giuseppe Mazzini";
- l'erogazione di contributi volti a sostenere significative iniziative editoriali, quali la realizzazione del primo numero de "I Quaderni della Memoteca" realizzata dall'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo per valorizzare la raccolta di memorie orali della provincia, le pubblicazioni della Collana "Gustosa" della Confcommercio di Pesaro e Urbino volta a promuovere i prodotti tipici e di piccoli centri della provincia, i volumi del Comune di Sant'Angelo in Lizzola su "La Vecchia Fonte" recentemente restaurata, e del Convento Frati Minori Cappuccini di Fossombrone su "Fossombrone ed il Colle dei Cappuccini", pubblicato in occasione del 450° anniversario della nascita del Beato Benedetto Passionei da Urbino;
- l'acquisto copie di pubblicazioni, quali "Trent'anni di affetti", raccolta delle recensioni al R.O.F. scritte dalla giornalista Ivana Baldassarri su "Il Resto del Carlino" in occasione del trentennale del Rossini Opera Festival, "Il Libro del Natale" a cura di Claudio Cardini, originale e significativa lettura del territorio tramite le sue espressioni artistiche sul tema della Natività, nonché l'ultimo lavoro di Nando Cecini, dal titolo "Le parole e la città. Guida letteraria delle Marche", che raccoglie ed integra quarant'anni di ricerche su testi ed autori che hanno trattato della nostra regione.



Pesaro, Salone Metaurense di Palazzo Ducale, presentazione "Laicità, massoneria e senso religioso nell'ultimo Mamiani (1861 - 1885)"



Urbino, Salone del Trono di Palazzo Ducale, presentazione "Memorie dei Duchi di Urbino"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CELEBRAZIONI PER IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

In occasione della ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia del 2011 la Fondazione ha inteso dare il suo sostegno a livello sia nazionale, sia locale stanziando apposite somme per la realizzazione dei progetti e delle iniziative celebrative.

Sul versante nazionale è stata infatti interessata dall'Associazione di Categoria che ha raccolto l'appello del Prof. Giuliano Amato, Presidente del "Comitato dei garanti per i 150 anni dell'Unità d'Italia", affinché le Fondazioni concorressero anche alla realizzazione del programma delle celebrazioni stante la carenza di risorse ed il difficile contesto economico. Con i fondi raccolti l'A.C.R.I. ha approvato, quale iniziativa di maggiore rilievo e visibilità proposta dall'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il restauro del Forte Arbuticci sull'isola di Caprera per allestirvi il Museo "Garibaldi nel Mondo". La nostra Fondazione ha aderito con € 25.000.

Sul fronte locale la Fondazione, chiamata a far parte del Gruppo di Lavoro per le Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia coordinato dalla Prefettura di Pesaro e Urbino, ha stanziato la somma di € 30.000 per la pubblicazione e presentazione del già citato "Laicità, massoneria e senso religioso nell'ultimo Mamiani (1861-1885)" di Antonio Brancati e Giorgio Benelli, per l'acquisto di alcune pubblicazioni sul tema ("Degli ultimi casi di Romagna" di Massimo D'Azeglio e degli "Scritti e discorsi politici" di Camillo Cavour curati da Pierluigi Barrotta, Marco Bertoncini e Aldo G. Ricci, "Risorgimento - Esperienze ed insegnamenti" di Antonio Patuelli), nonché per la realizzazione di iniziative espositive e convegnistiche (una mostra di cimeli risorgimentali organizzata dal Comune di Pergola ed una conferenza musicale sull'Inno d'Italia rivolta alla popolazione studentesca del Dott. Michele D'Andrea, funzionario e storico della Presidenza della Repubblica).



Pesaro, Teatro Rossini,
Conferenza "L'Inno svelato"



FONDAZIONE "ROSSINI OPERA FESTIVAL": 31^ EDIZIONE DEL ROSSINI OPERA FESTIVAL

La 31^ edizione del Rossini Opera Festival si è svolta dal 9 al 22 agosto 2010 con un considerevole successo, particolarmente significativo su uno sfondo di persistente difficoltà economica generale e di progressiva contrazione dei consumi, in particolar modo in campo culturale. Il cartellone 2010 ha presentato due opere mai eseguite al Festival, "Sigismondo" e "Demetrio e Polibio", con le quali si è così concluso il ciclo di riscoperte che hanno sostanzialmente la 'renaissance' rossiniana, operazione culturale degli ultimi decenni di grande importanza. Oltre alle nuove produzioni liriche, la ripresa de "La Cenerentola" nel fortunato allestimento del 1998 curato da Luca Ronconi, alla quale si sono affiancate le proposte musicali dell'Accademia Rossiniana, del concerto commemorativo dedicato al trecentesimo anniversario della nascita di Pergolesi, delle popolari cantate "La morte di Didone" e "Le nozze di Teti e Peleo", dello Stabat Mater video trasmesso in diretta nella piazza cittadina. Manifestazione caratterizzata dalla presenza giovanile, il R.O.F. accomuna protagonisti già affermati sulla scena internazionale a nuovi talenti a cui viene data la possibilità di cimentarsi nel difficile repertorio rossiniano, rendendo sempre più il Festival a portata anche del pubblico meno maturo. In questa logica vengono realizzati i corsi dell'Accademia, volti ad insegnare una corretta interpretazione dell'opera rossiniana a giovani artisti di ogni provenienza, preparandoli ad affrontare le richieste sempre più numerose di teatri che vedono nella manifestazione pesarese una fucina affidabile di specifici talenti. Sempre in questa logica sono state anche avviate interessanti collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Urbino per la preparazione di scene e costumi, con il Conservatorio Rossini e gli Istituti scolastici pesaresi per un più diretto coinvolgimento all'evento, nonché sono state create tariffe particolari ad hoc per la fascia meno matura.

I dati del botteghino, lusinghieri soprattutto in questo periodo, attestano la fedeltà di un pubblico che ha ribadito la sua forte internazionalità: la percentuale di stranieri si è attestata sul 63% secondo un trend ormai costante della manifestazione. In ulteriore crescita le presenze italiane. Trasmessa tramite il circuito Euro-radio in 18 nazioni europee ed extraeuropee, le opere sono anche state in diretta on line sul sito di Rai Radio3. Un appuntamento quindi di grande rilievo con forti indotti in termini economici ed occupazionali per la città inserita in un circuito culturale di livello internazionale: ciò è reso possibile anche dalla Fondazione che sostiene annualmente il Festival con un contributo di € 340.000.



"Rossini Opera Festival",
rappresentazione della "Cenerentola"



"Rossini Opera Festival",
rappresentazione di "demetrio e Polibio"

RELAZIONE SULLA GESTIONE



"Urbino Musica Antica Festival Internazionale"

COMUNE DI URBINO: 42^a EDIZIONE DI URBINO MUSICA ANTICA FESTIVAL INTERNAZIONALE

La 42^a edizione di "Urbino Musica Antica Festival Internazionale", organizzata dal 19 al 28 luglio 2010 dall'Amministrazione Comunale di Urbino in collaborazione con la Fondazione per la Musica Antica della SIFD, si è ancora una volta confermata uno degli appuntamenti più importanti per gli appassionati e gli specialisti della musica antica di tutto il mondo. I corsi di musica rinascimentale e barocca tenuti dai migliori docenti specialisti del settore, hanno visto la partecipazione di 233 studenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Il Festival ha confermato alcune delle prestigiose presenze degli anni passati, quali l'Ensemble laReverdie e il grande liutista Rolf Lislevand, ma ha anche ospitato uno dei più grandi musicisti contemporanei come Antonio Politano: imponente il successo riscosso tanto da dover offrire, in una serata, una doppia rappresentazione per tutti coloro che erano venuti ad assistere al concerto. Sempre presenti nel ricco calendario anche le Armonie al Crepuscolo con piccoli concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, quali Palazzo Passionei Paciotti, il cortile di Palazzo Petrangolini, il Museo della Città, il Chiostro delle Maestre Pie Venerine e la Sala del Maniscalco. A corollario la mostra di strumenti musicali, libri, partiture ed antiquariato musicale e gli interessanti laboratori di liuteria creativa per bambini condotti da esperti del settore. Il contributo della Fondazione per l'importante manifestazione artistico-culturale ammonta ad € 30.000.





ATTIVITÀ MUSICALE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Oltre ai sopra descritti eventi di risonanza internazionale, la Fondazione ha incentivato la produzione musicale sostenendo sia l'attività concertistica, sia le rassegne e le stagioni proposte da riconosciuti Enti, contribuendo alla realizzazione di numerose iniziative e rinnovando la collaborazione con le più importanti Istituzioni del settore nel territorio.

In tale contesto si colloca in particolare la tradizionale stagione estiva dei "Concerti alla Rocca - Interludio" dell'Ente Concerti di Pesaro, appuntamento estivo volto a rappresentare la tradizione musicale cittadina con un'offerta di alto livello, frutto di fattive sinergie con il Comune di Pesaro, il R.O.F., la Fondazione Rossini e l'Orchestra Sinfonica Rossini, che richiama ogni anno una presenza costante e massiccia di spettatori (circa 3.000 presenze). Questa edizione si è svolta non solo nella suggestiva cornice scenografica di Rocca Costanza, ma anche nell'Auditorium Pedrotti, con i concerti di pianoforte di musica rossiniana contestualizzata nel ricco patrimonio cameristico mitteleuropeo.

Sempre in tale ambito figurano l'attività concertistico-musicale della Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino, una delle più antiche istituzioni della città ducale, e del Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini", Istituto di alta formazione presente a Pesaro sin dalla fine dell'Ottocento.

La Fondazione ha altresì sostenuto manifestazioni ed attività didattico-formative importanti per la riscoperta, la crescita e la diffusione del nostro patrimonio, degli autori e degli interpreti, anche al fine di valorizzare le potenzialità ed il talento dei giovani formati nel territorio. Tra queste, ricordiamo:

- i concerti eseguiti dall'Associazione Musicale "Orchestra Sinfonica G. Rossini" per la celebrazione del 65° anniversario della Liberazione" e per Capodanno organizzati, rispettivamente, dai Consigli della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Pesaro con l'intento di riunire la collettività in particolari ricorrenze;
- la rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto", realizzata dalla Pro Loco e del Comune di Mercatello sul Metauro, che coinvolge direttamente un pubblico numeroso ed eterogeneo, delle più svariate nazionalità;



Rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- la 14^a edizione dell'“Estate Musicale Pesarese” dell'Associazione musicale “Coro Filarmonico di Pesaro” volta ad offrire grandi opere musicali attraverso esecuzioni di alto livello in sinergia anche con altre formazioni ed orchestre;
- l'annuale manifestazione estiva “Vespri d'organo a Cristo Re”, appuntamenti di musica e recitazione nella omonima Parrocchia pesarese seguiti con attenzione e intensa partecipazione di pubblico italiano e straniero;
- la VII edizione del Festival di Musica Antica “Musicae Amoeni Loci” realizzata dal Coro Polifonico “Jubilate” di Candelara, volta a promuovere, nei più suggestivi luoghi dell'entroterra, la musica scritta per la corte dei duchi di Pesaro e Urbino tramite la presentazione di un'opera inedita del compositore Pietro Pace;
- il progetto “Valenze Musicali a Urbino” dell'Associazione Culturale “Mu.S.A. - Musica Spettacolo Arte”, corsi di formazione e perfezionamento rivolti principalmente a giovani provenienti da tutto il mondo che danno vita ad una serie di concerti all'aperto diffusi nella città arricchiti da seminari, conferenze, incontri con personalità del settore;
- l'istituzione di borse di studio nell'ambito del VII Concorso Internazionale “Città di Pesaro” dell'Associazione “Orchestra da Camera di Pesaro” che promuove la conoscenza e diffusione di una qualificata cultura musicale, rivolgendosi soprattutto alle giovani generazioni;
- “Autunno in musica”, manifestazione del Coro Polifonico “G. Giovannini” di Fermignano articolata in quattro appuntamenti autunnali volta a promuovere le diverse forme del canto corale;
- il concerto natalizio dell'Associazione Corale di Fossombrone organizzato con fini solidaristici;
- l'attività condotta in Italia e all'estero dal Coro Polifonico “Santa Maria” di Piobbico e l'operato didattico in ambito musicale del Complesso Bandistico Autonomo di Candelara svolto attraverso la scuola di fiati, punto di riferimento della realtà culturale locale.



FONDAZIONE "ENTE OLIVIERI": ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA E DEI MUSEI OLIVERIANI

La Fondazione "Ente Olivieri", interlocutore istituzionale del nostro Ente quale fondatore insieme all'Amministrazione Provinciale ed al Comune di Pesaro, ha da sempre un ruolo di ampia valenza sociale e culturale rappresentando, con la sua Biblioteca ed il Museo Archeologico, un polo di rilievo non solo cittadino. Da qualche anno gli utenti che fruiscono del patrimonio del sito bibliotecario e museale (oltre 360.000 volumi e 2.600 reperti archeologici esposti) superano abbondantemente la soglia delle 21.000 unità: in particolare modo il 56% delle presenze nel Museo è rappresentato da studenti di ogni ordine e grado. Parallelamente al servizio di consultazione del materiale librario e cartaceo custodito, la Fondazione "Ente Olivieri" conduce un'intensa attività di studio, inventariazione, catalogazione, riorganizzazione, conservazione e promozione del proprio patrimonio, svolta anche tramite eventi espositivi: uno tra questi, "Intus labor. Dentro la biblioteca", realizzata negli spazi dell'Istituzione Comunale Centro Arti Visive "Pescheria" per mostrare il tortuoso labirinto di librerie e scaffali dell'Oliveriana e tesori inediti del Museo, oggetto di percorsi in appositi laboratori. Tale iniziativa rientra nell'impegno intrapreso dall'Ente per divulgare i propri contenuti e farsi sempre più vicino alla collettività: in tale contesto si collocano due ulteriori importanti progetti già citati in precedenza, ovvero il ciclo di incontri nell'Auditorium Palazzo Montani Antaldi sui "Pezzi Facili" e il "Salone della Parola". Il primo è un itinerario variegato tra le raccolte bibliografiche, documentarie, storico-artistiche affidato al commento di illustri studiosi che raccoglie un grande consenso tra il pubblico, il secondo è un festival della filologia incentrato sul testo scritto nelle sue diverse tipologie volto a valorizzare il prezioso patrimonio librario conservato nella Biblioteca Oliveriana che, nella sua prima edizione, ha registrato 1.100 partecipanti con 4.000 presenze osservate.

La Fondazione "Ente Olivieri" cura altresì la pubblicazione di interessanti monografie e volumi tra cui la collana della rivista "Studia Oliveriana", apprezzata dai più importanti Istituti italiani e stranieri. Al fine di rendere fruibile anche il proprio patrimonio archeologico, organizza incontri e visite guidate presso il Museo rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, nonché collabora con le associazioni culturali locali per l'ulteriore promozione del sito.

Insostituibile punto di riferimento, la Fondazione "Ente Olivieri" è un autorevole consulente scientifico anche a livello internazionale, a cui viene richiesto di collaborare in vari ambiti: la gestione della Biblioteca Oliveriana, dell'annesso Museo Archeologico, la realizzazione delle molteplici attività culturali e conservative programmate annualmente, fanno parte del prezioso servizio prestato dall'Ente in termini sia di fruizione e consultazione pubblica, sia di divulgazione e valorizzazione del patrimonio librario del territorio. Il contributo complessivo della Fondazione ammonta ad € 130.000.



Pesaro, Fondazione "Ente Olivieri", biblioteca



Fondazione "Ente Olivieri", mostra "Intus labor. Dentro la biblioteca"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

“FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA”: ATTIVITÀ CULTURALE E BIBLIOTECARIA

La “Fondazione Carlo e Marise Bo” è stata costituita, anche per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, per la gestione della Biblioteca donata dal Rettore alla città di Urbino: quasi 100.000 unità bibliografiche (libri moderni ed antichi, monografie, periodici, opuscoli, estratti), consultate – anche telematicamente – da oltre 1.400 utenti l’anno. Al fine di ottemperare al desiderio del Collezionista di farne una biblioteca di ricerca in campo umanistico al servizio degli studiosi, con una forte e specifica vocazione nei settori della letteratura italiana, francese e spagnola moderna e contemporanea e destinata a crescere e ad arricchirsi nel tempo, la “Fondazione Bo” procede anno dopo anno a catalogare e sistemare l’immenso patrimonio librario: dopo gli oltre 100.000 volumi già censiti, si è proceduto con la classificazione degli ultimi fascicoli di periodici e titoli provenienti dall’ex Rettorato e del fondo antico; 2.000 le opere ancora da restaurare prima di avere una situazione complessiva aggiornata. Accanto ai servizi ordinariamente offerti dalla biblioteca, si è proceduto all’aggiornamento del sito web e del Virtual Reference Desk, repertorio ragionato di risorse disponibili in rete nei settori di maggior interesse, alla digitalizzazione dei frontespizi e di altri elementi di rilievo presenti nel fondo antico, nonché all’avvio della creazione di una prima collezione digitale di saggi e articoli di Bo pubblicati nelle principali riviste letterarie italiane secondo gli standard previsti: il progetto prevede l’inserimento della collezione digitale dei testi in un portale del Sistema bibliotecario unificato di Pesaro e Urbino, con la Fondazione Bo quale uno dei nuclei costitutivi. Parallelamente è stata promossa e sviluppata un’interessante attività culturale, convegnistica e di studio volta a mettere in piena luce il ruolo centrale della figura dello studioso nel panorama europeo del Novecento ed a tenerne viva la memoria: in primis l’annuale appuntamento delle “Lezioni urbinati” condotte da relatori stranieri ed italiani di chiara fama che ha finora registrato un crescente apprezzamento ed una sensibile fidelizzazione del pubblico – non solo locale –, nonché la preparazione delle celebrazioni per il centenario della nascita del Rettore che cade nel presente esercizio. L’intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ammonta ad € 30.000.

Urbino, “Fondazione Carlo e Marise Bo”,
biblioteca





ACCADEMIA RAFFAELLO IN URBINO: ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALE

L'Accademia Raffaello, fondata in Urbino nel 1869, ha lo scopo di alimentare con opere e studi, in Urbino e fuori, l'alto ideale di arte e di umanità che si irradia dal genio di Raffaello e di tutelare ed accrescere il decoro della città che gli dette i natali. L'importante attività svolta si esplica tramite iniziative di eccellenza in ambito culturale, convegnistico, editoriale ed artistico volte a valorizzare al meglio la Casa natale di Raffaello e la sua Biblioteca, struttura interattivamente inserita nella vita cittadina, luogo privilegiato d'incontro della città. Nel 2010, al fine di ulteriormente approfondire l'impronta di Raffaello in Urbino, sono stati realizzati le annuali celebrazioni raffaellesche, interessanti progetti editoriali, mostre ed eventi, conferenze e seminari, nonché si è proseguita l'attività di schedatura e di ricerca e l'istituzione di borse di studio e premi.

Nel 2010 tra la Biblioteca – composta da circa 23.000 testi specialistici sull'opera artistica di Raffaello e dei suoi contemporanei e su studi artistici intorno al Rinascimento – e Casa Raffaello – che raccoglie le numerose opere donate, pregevoli depositi di Enti quali la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale delle Marche, nonché la Collezione di Maioliche Rinascimentali degli eredi dello scrittore Paolo Volponi –, si registrano oltre 42.000 visite e contatti. Numerosi i rapporti collaborativi dell'Accademia con Enti ed Istituzioni italiani e stranieri che la rendono punto di riferimento nel panorama culturale nazionale ed internazionale. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 40.000.

ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PROSA": 63^ EDIZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA

Costituita nel 2005 su iniziativa delle Amministrazioni provinciale e comunale, della Camera di Commercio di Pesaro Urbino e della Fondazione quale naturale prosecuzione del Comitato Organizzatore del Festival Nazionale d'Arte Drammatica, l'Associazione "Amici della Prosa" prosegue il suo impegno per la promozione e diffusione, specialmente tra i giovani, della passione ed interesse per la prosa e la produzione teatrale. In tale contesto ha organizzato l'annuale edizione del Festival Nazionale d'Arte Drammatica, prestigiosa rassegna nella quale si cimentano compagnie filodrammatiche amatoriali di tutta Italia. Giunta alla 63^ edizione, la manifestazione è stata caratterizzata, come di consueto,



"Festival Nazionale d'Arte Drammatica, Teatro Rossini

RELAZIONE SULLA GESTIONE

da un'ottima proposta di opere moderne e contemporanee ed ha visto la partecipazione di oltre una decina di compagnie teatrali italiane, richiamando un folto numero di spettatori: circa 4.000 con una alta quota di giovani e studenti della provincia (il 50%), ai quali sono state dedicate apposite rappresentazioni.

Tale positivo risultato è dovuto all'intensa attività di istruzione e promozione della pratica teatrale svolta dall'Associazione durante l'anno scolastico con il progetto "Teatrascuola", che prevede l'organizzazione di incontri sul tema, di concorsi e seminari di approfondimento per giovani attori, l'attuazione di progetti quali "Gad Festival" ed il concorso "Adotta il Gad Festival", nei quali i ragazzi si 'sfidano' in una competizione scenica e recensione dei migliori pezzi. Il 2010 vede il coinvolgimento di 12 tra Istituti e Poli Scolastici - con la premiazione di 4 studenti per i migliori commenti agli spettacoli e di 3 strutture scolastiche per le rappresentazioni più suggestive. A corollario, un'attività editoriale e di raccolta di volumi/filmati per la prossima creazione di una biblioteca e videoteca tematica, un servizio di prestito libri, dvd e materiale del suo archivio e biblioteca agli interessati, la proiezione di filmati delle opere finaliste di edizioni passate del Festival.

Sono altresì proseguite la pubblicazione del notiziario e delle ricerche della collana "Teatro di Marca", il progetto editoriale strettamente connesso al Festival in collaborazione con l'Università di Urbino, volto a presentare autori, attori, critici del secolo scorso che hanno dato lustro per natali e frequentazione alla nostra regione con nuovi fascicoli e relative conferenze di presentazione. Il contributo della Fondazione è di € 30.000.

COMUNE DI FRONTINO: 29^ EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE DI CULTURA FRONTINO - MONTEFELTRO

Istituito ventinove anni fa dall'Amministrazione comunale di Frontino su iniziativa di Carlo Bo e con la collaborazione di vari docenti universitari, il Premio Nazionale di Cultura Frontino - Montefeltro è volto al rilancio dell'identità letteraria e culturale del Montefeltro al di là dei confini regionali. La manifestazione infatti si propone di promuovere e riconoscere l'impegno culturale, specie dei giovani, sollecitandoli ad essere protagonisti di intelligenza, di lavoro, di speranza per il futuro, richiamando l'attenzione sui valori e le risorse intellettuali delle zone periferiche e le aree minori. Tra i numerosi premiati nelle varie Sezioni nel 2010 figurano Giorgio Nonni, curatore della traduzione in lingua italiana delle "Memoirs of the Dukes of Urbino" realizzata da questa Fondazione, Piero Guidi, Marcello Fois e Alessio Torino. La manifestazione vede il concorso di Istituzioni del territorio quali la Regione Marche, la Comunità Montana del Montefeltro, l'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello: nata come iniziativa da una realtà fuori dai grandi circuiti, ha raggiunto l'obiettivo di incentivo e risveglio culturale, al contempo punto di riferimento per scrittori già affermati e stimolo per nuovi talenti. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 30.000.



Premio Nazionale
di Cultura Frontino - Montefeltro



ARCIDIOCESI DI PESARO: RESTAURO DELLA FACCIATA DI PALAZZO LAZZARINI

Nell'ambito dell'operazione di recupero e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico da tempo avviata, l'Arcidiocesi di Pesaro sta prestando particolare attenzione a Palazzo Lazzarini, concepito quale polo culturale aperto a tutti comprendente il Museo Diocesano – realizzato anche grazie al contributo della Fondazione –, la Pinacoteca, l'Archivio storico e la Biblioteca diocesani. Il polo va a costituire, insieme agli antistanti mosaici della Cattedrale, un centro museale e culturale significativo anche sul piano turistico. Il progetto di trasformazione del settecentesco Palazzo Lazzarini comporta un notevole onere finanziario e sta procedendo gradualmente: dopo i lavori di messa in sicurezza di tutte le coperture con interventi di riabilitazione strutturale ed adeguamento statico-sismico, opere assolutamente indispensabili ed urgenti, si è proceduto con il restauro della facciata del Palazzo su via Rossini onde restituire alla città la visione di un prestigioso monumento del centro storico. L'intervento della Fondazione nel 2010 è di € 100.000.



Pesaro, Palazzo Lazzarini

ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO: RISTRUTTURAZIONE DEL MUSEO ALBANI DI URBINO

Dopo aver realizzato nel Palazzo Episcopale il Museo Albani per contenere il patrimonio storico-artistico ecclesiastico, l'Arcidiocesi di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado ha avviato la ristrutturazione ed ampliamento degli spazi del sito in considerazione delle notevoli potenzialità dei beni conservati nei depositi. Il progetto nel suo complesso è volto a riorganizzare i locali dell'intero Episcopio al fine di una sua trasformazione quale polo funzionale, grande contenitore collocato nel centro storico di Urbino: il nuovo assetto prevede, tra l'altro, 600 metri quadri di esposizione (150 di più rispetto al passato) rinnovati secondo le moderne tecnologie conservative per custodire le 200 opere provenienti da tutto il territorio diocesano e permetterne la fruibilità ad un ampio pubblico. Gli ingenti oneri complessivi hanno indotto l'Arcidiocesi a suddividere l'operazione in tre stralci: per il primo, la Fondazione è intervenuta con la somma di € 100.000 di cui € 50.000 nel 2009 ed € 50.000 nel 2010.



Urbino, Museo Diocesano "Albani", interno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ CULTURALE, CONSERVATIVA ED ESPOSITIVA NELLA PROVINCIA

La Fondazione ha sostenuto nei diversi luoghi della provincia operazioni culturali di varia natura per perseguire un percorso di promozione fortemente legato al territorio in grado di coinvolgere ed appassionare il visitatore proveniente da un ambito non solo provinciale. Per l'Ente, fare cultura al tempo della crisi vuol dire cercare di interessare un pubblico più vasto possibile ed insieme concorrere alla formazione della comunità producendo conoscenza.

In tale scenario figurano:

- iniziative strutturali di grande significato per le comunità dell'entroterra, quali la dotazione di arredi ed attrezzature per il "Palazzo della cultura", biblioteca e mediateca del Comune di Acqualagna che, dotata delle moderne tecnologie, consentirà di consultare il patrimonio documentale e artistico locale ed al contempo rappresenterà un luogo di incontri ed assemblee per il territorio, nonché la realizzazione di due meridiane solari a parete per la piazza di Serravalle di Carda a cura del Comune di Apecchio nell'ambito dell'operazione di promozione culturale del sito condotta;

- manifestazioni come la XIII edizione del Premio di poesia dialettale intitolato a Odoardo Giansanti in arte "Pasqualon" bandito dalla Fondazione in collaborazione con il Dopolavoro Aziendale della Cassa di Risparmio di Pesaro - Banca delle Marche nell'ambito del recupero della memoria e della valorizzazione della cultura vernacolare, le "Conversazioni a Palazzo Petrangolini" del Circolo A.C.L.I. di Urbino, kermesse culturale estiva realizzata con autorevoli esponenti del mondo umanistico, "Le Vie dei Presepi" dell'Associazione "Pro Urbino", esposizione che nel periodo natalizio trasforma la città in un "presepe diffuso", l'annuale edizione della "Festa della Ceramica" dell'Associazione "Amici della Ceramica" di Urbania volta al recupero della tradizione artistica durantina e metaurese, "Festa del Duca - Sipari Rinascimentali" curata dall'Associazione Rievocazioni Storiche - Urbino Ducale nell'ambito della sua attività di promozione culturale della città feltresca, il "Palio dei Trampoli" dell'Associazione Centro Socio Culturale "Don Italo Mancini" di Schieti, evento teso a promuovere la riscoperta delle tradizioni contadine e degli antichi mestieri, "Il melodramma, che passione!" esposizione filatelica allestita dal Circolo Filatelico Numismatico Pesarese in occasione del Rossini Opera Festival;

- conferenze quali il forum della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pesaro e Urbino "Le imprese italiane incontrano gli operatori dell'Arabia Saudita e dei Paesi del Golfo", volto ad approfondire e conoscere gli aspetti socio-economici delle realtà mediorientali con cui poi stabilire relazioni commerciali ed imprenditoriali, nonché "Vedere l'Archeologia", rassegna di filmati per divulgare il patrimonio archeologico nazionale a cura dell'Associazione Archeoclub d'Italia;



Piazza di Serravalle di Carda,
meridiana solare a parete



Associazione "Pro Urbino",
"Le vie dei Presepi"



"Festa del Duca - Sipari Rinascimentali"



- rappresentazioni teatrali e rievocazioni come “La Turba”, manifestazione sulla passione e morte di Cristo organizzata il Venerdì Santo dal Comune di Cantiano, “Il Rinascimento alla corte dei Brancaloni” evento dell’Associazione Pro Loco di Piobbico teso ad approfondire aspetti peculiari delle vicende della casata piobbichese, “Roccaeunti – I poeti del tempo”, pieces teatrali di vario genere interpretate nelle fortificazioni dell’entroterra dall’Associazione “Teatro Cust 2000 Urbino – Centro Universitario di Sperimentazione Teatrale”, il “Burattini Opera Festival” originali spettacoli non solo per bambini realizzati da compagnie di tutta Italia e organizzati dall’A.R.C.I. Nuova Associazione” - Comitato Provinciale;

- attività culturali di informazione e sussidio per la collettività come quelle rese sia dall’Associazione Centro Internazionale di Studi “Urbino e la Prospettiva” per diffondere la conoscenza del grande apporto scientifico dato dal Ducato feltresco e dai protagonisti del rinascimento urbinato, sia dal Circolo della Stampa di Pesaro per promuovere la cultura libraria e l’operato giornalistico;

- specifiche azioni di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale quali l’apertura estiva dell’Oratorio della Venerabile Compagnia della Morte di Urbino, il concorso artistico “De industria” realizzato dal Comune di Fermignano nel quale gli artisti partecipano ad un laboratorio visibile al pubblico lavorando gli scarti industriali, il progetto “Kindeross. Le scuole all’opera” del Comune di Pesaro Servizi Educativi rivolto alle scolaresche della provincia per la promozione dell’eredità rossiniana, il concorso fotografico “Il Paesaggio Costiero dalla falesia del San Bartolo alla foce del Cesano” dell’Associazione “Italia Nostra” - Sezione di Pesaro e Fano finalizzato a garantire la tutela del patrimonio naturale e del paesaggio del nostro territorio.



“Burattini Opera Festival”

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Confermato anche nel 2010 l'impegno della Fondazione per la tutela dei beni culturali nella prospettiva della salvaguardia del bene anche 'minore', della sua restituzione alla fruizione pubblica e della sua più ampia valorizzazione, sì da rafforzare il senso di appartenenza della comunità. In tale contesto figura in primis l'operazione di musealizzazione di un'area del Salone Metaurense di Palazzo Ducale, sede della Prefettura di Pesaro e Urbino: a seguito dei lavori di restauro del soffitto del Salone infatti, sono state rinvenute alcune carte dipinte contenenti emblemi rovereschi risalenti alla seconda metà del 1500. Dopo un lungo e laborioso restauro che ha portato al recupero integrale solo di poche riproduzioni, la competente Soprintendenza si è dichiarata favorevole al reinserimento nella sede di origine di tre degli esemplari rinvenuti purché in teche adeguatamente predisposte per la conservazione e protezione dalla luce e dagli agenti atmosferici. In tale contesto ha suggerito una più mirata e razionale predisposizione dell'area destinata alla esposizione delle carte, realizzando un piccolo spazio musealizzato che conterrebbe anche altri arredi quattro-cinquecenteschi presenti all'interno del Salone Metaurense. Da qui si è avviata l'operazione finanziata totalmente dalla Fondazione per € 19.000, disciplinata da un'apposita convenzione.

Sempre in tale ambito ricordiamo il completamento del restauro della Chiesetta Sant'Antonio in Borgo Nuovo del Comune di Lunano nell'ambito dell'operazione di recupero del Borgo formatosi nel 1700, gli interventi manutentivi del Monastero "S. Cuore" Clarisse Cappuccine di Mercatello sul Metauro, tutelato quale Casa natale-Santuario di S. Veronica Giuliani ed il ripristino del solaio e del pavimento del Museo annesso all'Oratorio contenente gli affreschi dei fratelli Salimbeni di proprietà della Confraternita di San Giovanni Battista e di Sant'Antonio Abate di Urbino, il restauro delle opere lignee del XVII-XVIII secolo della Chiesa S. Francesco di Assisi di Pesaro in occasione delle celebrazioni per il centenario della Parrocchia, il recupero conservativo della fontana barocca sita nel giardino della RSA di Galantara promosso dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - Delegazione di Pesaro e Urbino.

Le mostre mirano a diffondere cultura, a promuovere un sistema di relazioni con il territorio, ad aggregare le diverse Istituzioni verso un obiettivo comune, a far crescer le comunità locali attraverso l'indotto che gli eventi espositivi generano ed a favorire quindi opportunità occupazionali ed economiche. L'attività espositiva si è pertanto realizzata tramite sinergie con i seguenti interlocutori:

- il Comune di Urbina per "Pro honore et utilitate Communis Durantis", esposizione, nell'ambito della manifestazione "Primaverarte 2010", di documenti originali di età roveresca tratti dall'archivio storico di Urbino nella quale la Fondazione è intervenuta anche con il sostegno all'attività didattica e formativa comprensiva di percorsi per studenti stranieri;



- il Comune di Sant'Angelo in Vado per la mostra "Sacro e profano alla Maniera degli Zuccari", volta a celebrare la grande famiglia degli artisti vadesi partendo dalle recenti acquisizioni della Soprintendenza urbinata di due dipinti - "Porta virtutis" di Taddeo e "Conversione di San Paolo" di Federico -, uno dei quali restaurato grazie al contributo della Fondazione;
- i Comuni di Tavoleto, di Gradara e di Monteciccardo e l'Istituzione Comunale Centro Arti Visive "Pescheria" promotori di interessanti eventi espositivi contemporanei rispettivamente a Palazzo Ducale, a Palazzo Rubini Vesin, nel Conventino e negli spazi della Pescheria;
- l'Associazione Culturale "Il Teatro degli Artisti" per l'annuale appuntamento del ciclo "Les Rencontres Rossiniennes" rappresentata dall'evento dedicato a Bill Viola, uno dei maggiori artisti del panorama internazionale contemporaneo, nell'ambito dell'intensa attività condotta.



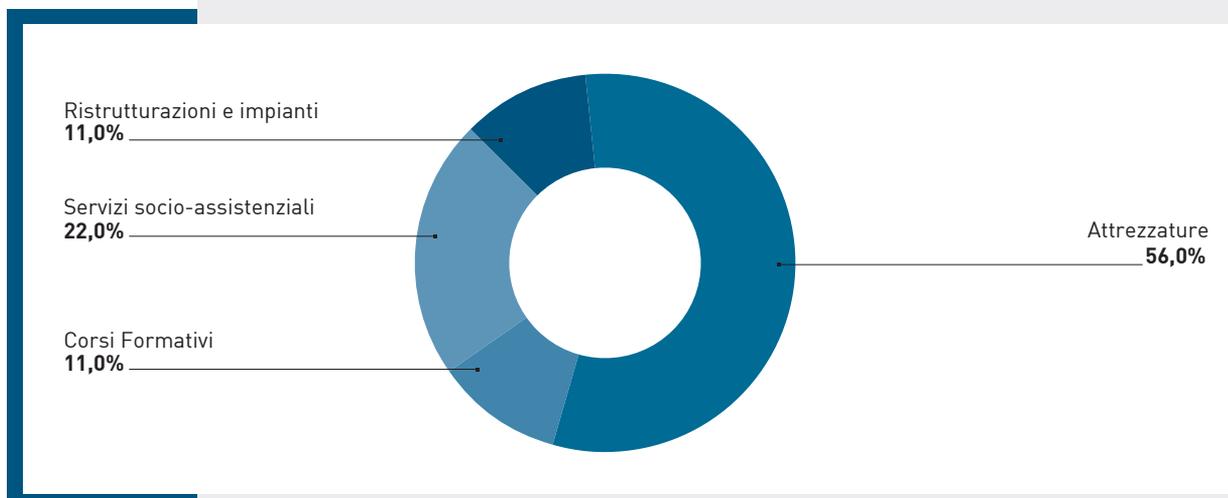
Mostra "Sacro e profano alla Maniera degli Zuccari"



Mostra ciclo "Les Rencontres Rossiniennes"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



In questo settore di grande valenza collettiva la Fondazione da sempre agisce in stretto raccordo con i vertici sanitari del territorio ponendosi come interlocutore sussidiario per l'individuazione di percorsi volti ad aumentare l'efficienza delle prestazioni mediche. Obiettivo prioritario: il miglioramento della qualità della vita del paziente da raggiungersi tramite una costante interazione e sinergia con le Istituzioni sanitarie locali, sì da realizzare operazioni pienamente condivise. E' così proseguita la programmazione avviata nel 2008, volta ad assicurare l'efficienza dei presidi e sostenere al meglio le esigenze della popolazione senza dispersione di risorse, nel rispetto del mutamento delle caratteristiche socio-demografiche, della distribuzione della popolazione e delle emergenti necessità. A tale azione si affianca anche un impegno nel territorio a sostegno di alcune esigenze sanitarie rappresentate da Enti locali siti in località periferiche, nonché da associazioni operanti nel settore. Il Piano Sanitario venutosi così a delineare è di complessivi € 1.487.500.



AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE SAN SALVATORE" DI PESARO: DONAZIONE DI ATTREZZATURE SANITARIE

Nell'ambito del percorso di potenziamento volto a qualificare l'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" quale polo di rilievo regionale, la Fondazione ha inteso proseguire il cammino donando attrezzature indispensabili ai fini dell'attivazione, entro la primavera 2011, della Struttura di Medicina Nucleare nei locali del presidio ospedaliero di Muraglia, nonché dotando la struttura sanitaria di una particolare strumentazione per la diagnosi ed il trattamento della patologia denominata "insufficienza venosa cronica cerebro-spinale". In particolare, sono state ritenute prioritarie due gamma camere - di cui una con TC -, una sonda per valutazione captazione del radioiodio in tiroide, nonché un eco color doppler usato per le patologie neurologiche routinarie e, per quanto riguarda la sclerosi multipla, nell'ambito di una specifica sperimentazione. L'importanza di quest'ultima attrezzatura è stata segnalata alla Fondazione anche dall'Associazione "CCSVI nella Sclerosi Multipla Onlus" nata per promuovere e sostenere la diagnosi e il trattamento di una nuova patologia dell'apparato circolatorio venoso, denominata insufficienza venosa cronica cerebro spinale (acronimo CCSVI), e delle sue connessioni con la Sclerosi Multipla sulla base di una ricerca condotta dal Prof. Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara. Al fine di poter sperimentare i risultati ottenuti, in tutta Italia si sta attivando una campagna per dotare quanti più Ospedali possibili della strumentazione in questione ed il nosocomio pesarese è tra questi.

Con lo scopo di ottimizzare tempi e risorse, per le attrezzature sopra indicate la Fondazione è nuovamente ricorsa alla procedura della donazione diretta, un modus operandi adottato da qualche anno che consente di tradurre le esigenze dei soggetti richiedenti in programmi di intervento unitari e mirati alla celere attuazione. Il fine è avere Strutture Operative sempre più all'avanguardia, dotate di rinnovati strumenti in grado di fornire tempestivamente un elevato standard qualitativo delle prestazioni. La Fondazione ha stanziato l'importo di € 1.056.000 di cui € 363.000 a valere sul 2010.



Attrezzature sanitarie

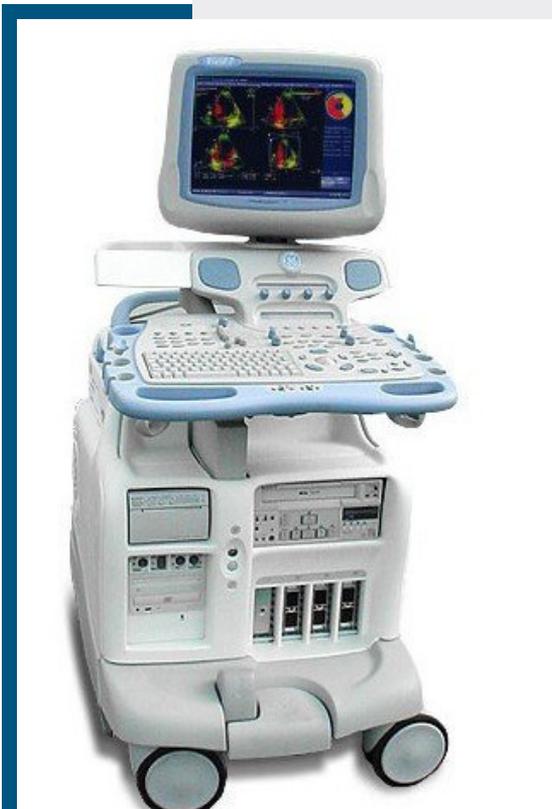
RELAZIONE SULLA GESTIONE

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – ZONA TERRITORIALE N. 1 DI PESARO: POTENZIAMENTO DEI VARI SERVIZI E PRESIDII TERRITORIALI TRAMITE L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI

Sempre nell'ambito del Piano Sanitario concordato, la Fondazione ha soddisfatto l'esigenza rappresentata dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale n. 1 – Zona Territoriale di Pesaro di dare prosecuzione al potenziamento dei vari Servizi e presidi territoriali avviato nel triennio. In particolare l'Azienda vuole rafforzare la specialistica con acquisti mirati al rinnovo del parco tecnologico dei Poliambulatori di Montecchio e di Pesaro, l'area riabilitativa e terapeutica di Galantara/Trebbianico destinata anche agli anziani nonché il processo di alfabetizzazione informatica del Dipartimento di Salute Mentale, al fine di migliorare la risposta assistenziale della Zona Territoriale alla popolazione. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 500.000.

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – ZONA TERRITORIALE N. 2 DI URBINO: DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ED ARREDI DESTINATI AI DIVERSI REPARTI

Nel continuare il suo impegno a garantire sempre più il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie all'interno dei presidi ospedalieri e migliorare l'accoglienza degli utenti, l'Azienda Sanitaria Unica Regionale n. 2 – Zona Territoriale di Urbino ha trovato il pieno appoggio della Fondazione. Accanto ad apparecchiature specifiche ed arredi destinati ai diversi reparti dei presidi ospedalieri di Urbino, Cagli e Sassocorvaro, l'Azienda ha rappresentato l'impellente necessità di avviare nella Direzione di Zona una completa informatizzazione e riorganizzazione del percorso del paziente chirurgico all'interno delle Unità Operative coinvolte nel processo di preparazione e cura del malato. Tale progetto, da realizzarsi in più moduli, è volto ad assicurare una identificazione sicura del soggetto in ogni fase del percorso grazie all'adozione di braccialetti personali con codice a barre, di strumenti informatici di pianificazione, di un gestionale informatico unico che dia tracciabilità e monitoraggio delle attività e dei materiali utilizzati. L'intervento della Fondazione per soddisfare le esigenze rappresentate dall'Azienda urbinata ammonta ad € 450.000.



Attrezzature sanitarie





CONI - COMITATO PROVINCIALE PESARO E URBINO: PROGETTO “LA SICUREZZA DEGLI ATLETI E DEGLI SPETTATORI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA PROVINCIA”

La Fondazione è stata interessata ad un progetto importante per la salute collettiva elaborato dal Coni - Comitato Provinciale Pesaro e Urbino su “La sicurezza degli atleti e degli spettatori negli Impianti Sportivi della provincia”, volto alla prevenzione della morte improvvisa da arresto cardiaco attraverso il pronto intervento di rianimazione mediante defibrillazione esterna precoce. Da studi clinici risulta che l’arresto cardio-circolatorio è una delle principali cause di morte in Italia e che a livello provinciale 350 sono i casi annuali, di cui solo il 2% viene salvato grazie ad una tempestiva defibrillazione precoce e rianimazione cardio-polmonare. Da qui il progetto del Coni di Pesaro e Urbino di attivare un servizio di defibrillazione precoce negli impianti sportivi - quale integrazione del Piano per l’Emergenza Sanitaria Territoriale - con una rete di defibrillatori posti nelle sedi del territorio provinciale caratterizzate dalla distanza da strutture ospedaliere e da una maggiore densità di popolazione. Stante l’ampia ricaduta collettiva del progetto, la Fondazione ha inteso prendervi parte attiva acquistando direttamente le strumentazioni da donare al Coni nonché finanziando la formazione del personale preposto e la promozione dell’operazione. Spettano al Coni il collaudo dei Defibrillatori Semiautomatici tramite il Sistema di Emergenza Sanitaria 118, la distribuzione nei 48 Comuni del territorio individuati delle apparecchiature elettromedicali, il monitoraggio del loro utilizzo. L’operazione vede l’intervento della Fondazione a copertura dell’intero progetto per € 72.000.



COMUNE DI MONTECOPIOLO: ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE SANITARIE ED ARREDI DELL’AMBULATORIO COMUNALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA

Il Comune di Montecopiolo, stante la sua posizione geografica periferica e la peculiare natura del territorio circostante che rende più difficili i contatti, si è trovato nella necessità di potenziare l’ambulatorio esistente dotandolo di strutture ed attrezzature idonee a migliorare il servizio sanitario già presente ed al contempo di poter garantire un ampliamento dello stesso in termini di professionisti ed esami diagnostici. Il Comune è infatti sito in una località prevalentemente montana soggetta a lunghi periodi di innevamento, separato da una strada tortuosa di oltre venti chilometri dal presidio ospedaliero più vicino, quello di Sassocorvaro, dalla capacità ricettiva ed offerta di servizi sanitari contenute (50 posti letto, 4 Unità operative ed una Postazione Territoriale del Soccorso). Il progetto realizzato, volto a migliorare la qualità di vita del malato rendendo la medicina più prossima ai pazienti, comportava lavori di adeguamento strutturale del sito a carico dell’Amministrazione civica per € 30.000 nonché l’acquisizione di attrezzature specialistiche e di arredi per la ricezione degli utenti da finanziare con il contributo della Fondazione per ulteriori € 30.000.



Comune di Montecopiolo, ambulatorio comunale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

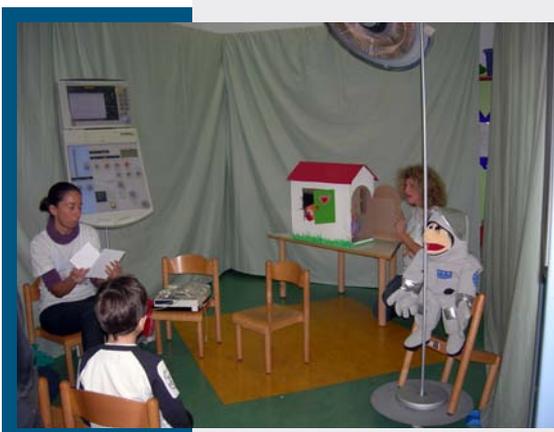
COMUNE DI MERCATINO CONCA: RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE OSPITANTE IL CENTRO PRELIEVI DELL'AVIS DELL'ALTA VALCONCA



Comune di Mercatino Conca,
centro prelievi dell'AVIS dell'Alta
Valconca

Nell'ambito del sostegno alla sanità del territorio figura anche il progetto del Comune di Mercatino Conca che, all'interno di un suo immobile concesso in gestione all'A.S.U.R. n. 2 Zona Territoriale di Urbino, ha realizzato un centro prelievi per la sezione locale dell'AVIS con rilevanza non solo per il territorio comunale ma per quello dell'Alta Valle del Conca. La struttura, di primaria importanza e necessità data la sua unica presenza nella zona, rappresenta un punto di riferimento soprattutto per gli anziani e quanti hanno difficoltà a spostarsi. Su una spesa complessiva di € 35.000, la Fondazione è intervenuta con un contributo di € 30.000.

A.B.I.O. ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE ONLUS: PROGETTO DI ASSISTENZA SANITARIA INFANTILE "VIAGGIO NEL PIANETA ADDORMENTATO"



Progetto A.B.I.O.
"Viaggio nel paese addormentato"

Nell'ambito delle Associazioni operanti in campo sanitario l'A.B.I.O., Associazione per il Bambino in Ospedale Onlus, ha proposto alla Fondazione per il 2011 l'attivazione del progetto di assistenza infantile "Viaggio nel Pianeta Addormentato" volto a ridurre al minimo il potenziale rischio di trauma per i bambini sottoposti ad intervento chirurgico di adenotonsillectomia presso il Reparto di Otorinolaringoiatria e ricoverati nel Reparto di Pediatria dell'"Ospedale San Salvatore". Tale progetto prevede che al bambino in attesa di intervento venga proposto un viaggio fantastico su un pianeta sconosciuto per sperimentare ludicamente - e quindi nel modo più consono alla sua sensibilità - il percorso da affrontare in sala operatoria. Al contempo ai genitori vengono offerti gli strumenti utili per trasmettere maggior tranquillità ai piccoli pazienti. Circa 100 i soggetti stimati quali beneficiari ogni anno: gli oneri complessivi per l'attivazione del progetto per un anno ammontano ad € 27.000, interamente sostenuti dalla Fondazione stante la sua ampia ricaduta.



CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI PESARO: PROGETTO "CLOWN DI CORSIA"

La Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Pesaro, nell'ambito della sua attività di soccorso, ha avviato il progetto "clown di corsia" con l'intento di fornire supporto morale ed assistenziale ai malati ed alle relative famiglie durante la permanenza all'interno delle strutture sanitarie di Pesaro e della provincia (reparti pediatrici Ospedali di Pesaro e di Fano, AIAS, RSA Tommasello), promuovendo un clima di serenità, elemento che concorre al recupero della salute. In particolare il progetto si prefigge la formazione degli operatori volontari al fine di renderli idonei a svolgere attività a favore sia dei bambini degenti che vengono intrattenuti con iniziative ricreative realizzate in collaborazione con il personale sanitario, sia delle famiglie, supportate con un servizio di ascolto o di assistenza temporanea dei pazienti in caso di necessità. E' stata così impartita debita formazione ed aggiornamento a 29 operatori costantemente seguiti e supportati da un'equipe di psicologi tramite incontri tenuti durante l'anno da esperti del settore. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 7.500.



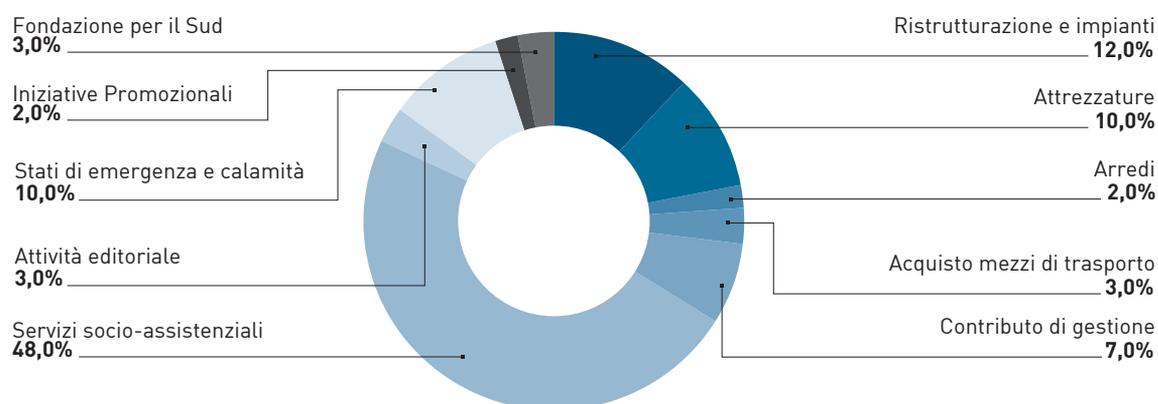
Progetto C.R.I. "Clown di corsia"

FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO "PROF. E. SGARBI" ONLUS: REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

La Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus opera nel territorio per la diffusione della cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e per migliorare l'assistenza dei malati di cuore. Nel 2010 è proseguito il progetto rivolto ai giovani ed agli atleti delle società sportive dilettantistiche ai quali sono state rivolte specifiche azioni informative e check up mirati: 11 tra gli istituti scolastici e le società sportive della provincia che vi hanno aderito per una sensibilizzazione di circa un migliaio di ragazzi, di cui oltre 700 sottoposti a controllo del sangue. Parallelamente è proseguita l'azione informativa realizzata tramite Ambulatori-tenda nelle piazze, l'attività di controllo del Centro di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari, nonché la promozione della cultura della prevenzione. Il sostegno della Fondazione è di € 8.000.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Nella presente area tematica la Fondazione ha continuato a confrontarsi con gli effetti prodotti dal perdurare della crisi economica e finanziaria, impegnandosi pertanto a sostenere le fasce della popolazione che maggiormente risentono di tale situazione, quelle più vulnerabili ed ai margini della società. Le scelte sono state orientate al miglioramento della qualità della vita, unendo lo sviluppo alla costruzione di una comunità aperta e solidale. L'anno 2010 ha visto pertanto la prosecuzione e conclusione di importanti progetti iniziati nei precedenti esercizi volti a creare apposite strutture per l'accoglienza di fasce di popolazione altrimenti esposte al rischio dell'esclusione sociale, nonché il consueto sostegno alle emergenze sociali, fattesi più acute anche per i tagli pubblici. A questa condizione critica la Fondazione ha risposto con un maggior impegno di risorse nel settore rispetto alla previsione originaria, operando una compensazione tra settori con l'obiettivo di arginare i problemi sociali del territorio di riferimento.



PROVINCIA DI PESARO E URBINO: FONDO DI SOLIDARIETÀ CON I LAVORATORI CHE HANNO PERSO L'OCCUPAZIONE

La Fondazione ha inteso proseguire un importante progetto di finanza sociale e solidale promosso lo scorso esercizio dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sinergia con Enti ed Istituti di credito al fine di creare strumenti integrati di intervento a favore dei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, non hanno l'aiuto di alcun ammortizzatore sociale o sono in cassa integrazione. Lo stanziamento complessivo del 2010 – pari ad € 330.000 - ha consentito di dare continuità a quanto iniziato lo scorso esercizio: il Fondo di garanzia per favorire l'accesso al microcredito ed il Fondo di solidarietà per il pagamento delle bollette dei servizi a rete (acqua, rifiuto, trasporti) per venire in soccorso di coloro che maggiormente hanno risentito della crisi, preservandoli dal rischio di impoverimento. La Fondazione ha aderito al progetto con uno stanziamento di € 100.000.

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO – ONLUS E FONDAZIONE DON GAUDIANO: ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E DI PROMOZIONE SOCIALE

Istituzionale interlocutore della nostra Fondazione, il Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus, Associazione civile fondata nel 1976 per sostenere ed organizzare le strutture nate intorno a Don Gianfranco Gaudiano in risposta alle varie povertà emergenti nella città, svolge la propria attività nell'ambito dell'emergenza sociale con molteplici modalità che vanno dai servizi domiciliari, ai diurni, alla consulenza, prevenzione ed informazione. Nel 2010 la Fondazione ha dato il proprio sostegno alle seguenti iniziative:

- Servizio Socio-Assistenziale che, attraverso percorsi personalizzati e differenziati, si prende cura di 20 soggetti affetti da problemi psichici, privi di assistenza pubblica con lo scopo di organizzare una rete di sostegno ed accoglienza che consenta sia di rispondere ai bisogni delle persone con disagio e delle loro famiglie, sia di aiutare queste ultime a mobilitare le proprie risorse;
- Centro Diurno che ha in carico 25 portatori di handicap psico-fisico di diversa natura. Le diverse attività poste in essere da operatori e volontari si propongono di migliorare l'integrazione sociale degli utenti e di accrescerne l'autostima tramite l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità ed abilità;
- Servizio Immigrati, sportello per l'assistenza e la consulenza agli stranieri residenti nella nostra città. Attraverso un costante studio ed aggiornamento sulla mutevolezza della situazione migratoria, il Servizio tenta di approntare progetti, iniziative ed interventi il più possibile attenti alle necessità emergenti ed alle nuove realtà.

La Fondazione ha inoltre concorso alla realizzazione di interventi manutentivi a favore di Casa San Giuseppe Moscati, struttura di accoglienza residenziale per persone affette da Hiv/Aids con riferimenti abitativi inadeguati o assenti. Accoglie 10 malati in fase terminale, assistiti e seguiti da un responsabile, da una equipe operativa ed una medico-riabilitativa, un consulente psicologo psichiatra, un assistente spirituale.

Ad affiancare e coadiuvare l'attività del CE.I.S. a favore di coloro che vivono ai margini della comunità, la Fondazione Don Gaudiano Onlus, della quale il nostro Ente è socio fondatore; essa svolge un importante ruolo morale ed assistenziale in ambito cittadino, stimolando, sensibilizzando ed informando l'opinione pubblica sulle realtà sopra descritte e sul problema dell'emarginazione nei suoi vari aspetti, proseguendo nel solco tracciato dal "Sacerdote degli Ultimi".

Il sostegno complessivo dell'Ente volto sia alle attività sopra descritte sia all'intervento manutentivo ammonta ad € 137.000.



Ce.I.S. Pesaro Onlus, attività del Servizio Socio-Assistenziale e del Centro Diurno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA ENTI RELIGIOSI

Al fine di rimuovere situazioni di grave bisogno ed indigenza, particolarmente evidenti in un contesto di crisi economica come quello attuale, la Fondazione ha sostenuto le attività caritative ed assistenziali svolte dall'Arcidiocesi di Pesaro, dall'Arcidiocesi di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e dalla Diocesi di San Marino-Montefeltro e condotte su tutto il vasto territorio di riferimento. Tale insostituibile attività viene realizzata attraverso servizi di sostegno e pronta accoglienza, stante il progressivo aumento delle richieste di aiuto soprattutto da parte dei soggetti più fragili che la congiuntura economica ha colpito per primi. A ciò si aggiunge il consueto sostegno alle attività educative e formative a favore di bambini ed adolescenti - con particolare riguardo ai soggetti portatori di handicap psico-fisico -, svolte dagli Oratori parrocchiali dell'Arcidiocesi di Pesaro con l'obiettivo di prevenire il disagio e disadattamento giovanile e di aiutare le famiglie nel difficile compito di educare i figli. L'impegno complessivo per gli interventi sopra descritti è di € 67.000.

Sempre nell'ambito del sostegno ad iniziative aggregative a favore soprattutto della popolazione giovanile, ricordiamo gli interventi manutentivi delle case canoniche delle Parrocchie Cuore Immacolato di Maria di Frontone e San Michele Arcangelo di Monteciccardo, piccole comunità dell'entroterra particolarmente isolate e carenti di strutture ed in cui i luoghi di socializzazione e di accoglienza delle persone più vulnerabili rivestono particolare importanza.



Monteciccardo, Parrocchia di San Michele Arcangelo, Casa Famiglia

INTERVENTI NEL SOCIALE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA

La Fondazione ha proseguito l'azione di supporto ad alcuni interventi ed iniziative a cura delle Amministrazioni pubbliche della provincia. Nello specifico ha sostenuto il Comune di Pesaro sia nella continuazione di un'attività socio-assistenziale di fondamentale importanza per la tutela delle fasce più deboli della popolazione - altrimenti esposte al rischio della marginalità e dell'esclusione -, sia nella realizzazione di un progetto a favore di persone senza fissa dimora per offrire loro accoglienza e rifugio nei mesi invernali. Sempre in tale ambito la Fondazione è intervenuta anche a favore delle Amministrazioni comunali di:

- Apecchio, per un progetto di inclusione lavorativa tramite borse lavoro per giovani ed adulti a rischio di emarginazione volto a prevenire i fenomeni di esclusione e marginalità di soggetti con problematiche psichiche, di alcool e di tossicodipendenza;
- Macerata Feltria, per alcuni interventi di sostegno sociale a favore della popolazione disabile del territorio;
- Fermignano, per l'allestimento ed arredamento del Centro Socio Educativo Riabilitativo Dopo di Noi per adulti portatori di handicap grave "La Casa del Sole", realizzato anche grazie al sostegno finanziario della Fondazione.



Fermignano, Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Casa del Sole"



ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA COOPERATIVE SOCIALI

Come di consueto la Fondazione è intervenuta a favore delle realtà cooperative, impegnate nell'inclusione sociale delle fasce più deboli, con l'obiettivo di facilitarne la massima coesione.

In particolare l'anno in corso ha visto l'ultimazione di un importante progetto a valenza pluriennale ad opera della Cooperativa Sociale "Labirinto" in collaborazione con "La Ginestra Due": si tratta della realizzazione di una struttura socio-sanitaria a Pesaro per l'accogliimento di minori e ragazze madri con problemi di tossicodipendenza al fine di creare un polo socio-assistenziale integrato con contenimento di costi e servizi. La struttura, di prossima inaugurazione, sarà in grado di accogliere fino a 40 ospiti, segnalati dai Servizi Sociali, Sanitari e dal Tribunale dei Minori, con l'obiettivo di perseguirne l'integrazione ed il recupero sociale attraverso percorsi personalizzati di accudimento e confronto giornaliero con educatori ed operatori specializzati. A fronte di una spesa di oltre € 1.900.000, la Fondazione è intervenuta con complessivi € 460.000 - incluso anche gli oneri degli arredi e dell'allestimento -, di cui € 260.000 nel 2010.

Sono altresì stati sostenuti interventi volti a migliorare la funzionalità di strutture di recupero di soggetti a rischio di devianza, quali la Comunità Terapeutica Educativa della Cooperativa "L'Imprevisto" di Pesaro ospitante giovani tossicodipendenti e la Comunità Educativa per l'accoglienza residenziale di minori gestita dalla Cooperativa "Canaan" di Montelabbate.

Nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti altrimenti esposti a marginalità ed esclusione, la Fondazione è intervenuta a favore della Tiquarantuno "B" Società Cooperativa Sociale, con un contributo di € 150.000, di cui € 50.000 nel 2010, per l'acquisto di macchinari volti ad incrementare i servizi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate così da consentire l'impiego di 68 dipendenti. Ha sostenuto altresì la Cooperativa Sociale a.r.l. "La Ginestra" per le attività di gestione del verde svolte da tossicodipendenti ed ex detenuti, nonché la Cooperativa Sociale "Più in Là" per le iniziative rivolte ai giovani a rischio di devianza.



Pesaro, struttura socio-sanitaria delle Cooperative Sociali "Labirinto" e "La Ginestra Due"



Pesaro, Comunità Terapeutica Educativa della Cooperativa "L'Imprevisto"



Pesaro, Cooperativa Sociale "Più in Là"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI DELLA PROVINCIA



Montelabbate, Associazione "Voci su Voci",
Centro di ascolto



A.I.M.A. Pesaro Onlus

Associazione
"Centro di Aiuto alla Vita"



Molteplici le realtà associative presenti nel territorio, impegnate ad affrontare le problematiche legate alla menomazione fisica, alle malattie, alle marginalità in ogni forma, a cui la Fondazione presta particolare attenzione.

Nell'ambito dell'handicap, della disabilità e dell'invalidità, figurano l'Unione Italiana Ciechi Onlus – Sezione Provinciale per l'attività socio-assistenziale a favore dei minorati sensoriali al fine di consentire loro una integrazione nella vita sociale cittadina, l'Associazione "Insieme" per la prosecuzione del progetto "Estate", soggiorno-vacanza per disabili gravi che si pone il duplice obiettivo di consentire al disabile di vivere un momento di socializzazione e crescita personale ed alla famiglia di essere sollevata durante il periodo estivo, l'Associazione "Voci su Voci Onlus" per l'allestimento di un Centro di ascolto rivolto a persone con disabilità sensoriale, l'A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili – Sede Provinciale di Pesaro e Urbino, per la cura di quanti si trovano ad affrontare situazioni di disabilità derivanti da traumi, l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro Onlus – Sede Provinciale di Pesaro e Urbino per l'assistenza morale e materiale, la tutela e la rappresentanza delle vittime di infortuni sul lavoro e malattia professionale e loro familiari.

Particolare attenzione è stata riservata ai soggetti che prestano la propria attività nell'ambito dell'assistenza e della cura di specifiche patologie, quali l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer A.I.M.A. Pesaro Onlus, ormai divenuta punto di riferimento cittadino, che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei malati tramite percorsi di cura con terapie non farmacologiche mantenendone il più possibile le funzionalità pre-esistenti, l'A.V.I.S. Associazione Volontari Italiani del Sangue – Sezione Provinciale, per l'attività istituzionale e di sensibilizzazione a favore dell'emoscambio e degli emoderivati volta a soddisfare i bisogni ematici del sistema sanitario, l'A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri, per l'attività solidaristica ed assistenziale presso le strutture sanitarie locali ed a supporto delle stesse, la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus che persegue fini di solidarietà sociale attraverso il sostegno al bisogno di farmaci e di prodotti sanitari delle persone senza possibilità economiche e degli enti che di dette persone si occupano.

La Fondazione ha inoltre sostenuto la cultura della maternità tramite l'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita", la promozione della donazione di Organi dell'A.I.D.O. Onlus – Sezione Provinciale, nonché si è dimostrata vicina agli interventi volti a favorire l'aggregazione di bambini ed adolescenti realizzati dall'Associazione "Azobè" Onlus, dall'Associazione "Amicizia e Solidarietà", dall'Associazione "A.TRE.CON" e dall'Agesci – Zona di Pesaro e Urbino.

Attenzione è stata infine riservata alle realtà che promuovono strumenti di assistenza sociale nel settore del lavoro ed iniziative di orientamento alla formazione professionale, soprattutto a favore di cittadini extra comunitari sempre più in aumento nel tessuto cittadino: l'Associazione "CDO Piazza del Lavoro di Pesaro" e l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Pesaro".



A.I.A.S. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI: REALIZZAZIONE "CASA LEONARDO"

Il presente esercizio vedrà il completamento di un importante progetto avviato nel 2010 ad opera dell'A.I.A.S., consueto interlocutore della Fondazione in ambito di assistenza per disabili: la realizzazione della struttura "Casa Leonardo", nata dall'esigenza di allargare a più utenti il servizio di residenzialità e di spostare la Comunità Socio-Educativa Riabilitativa già gestita dall'Associazione in un sito più idoneo. L'immobile, di proprietà comunale e concesso a condizioni agevolate, è attualmente in fase di ristrutturazione. Una volta ultimata la struttura, unica nella zona di riferimento, potrà accogliere fino ad otto utenti provenienti dall'intero territorio provinciale e sarà dotata di una serie di attrezzature all'avanguardia: innovativi impianti a risparmio energetico ed ausili automatizzati in grado di garantire la maggior autonomia possibile a soggetti affetti da patologie motorie. Così concepita, la Casa favorirà percorsi di integrazione sociale a favore di persone destinate altrimenti alla marginalizzazione ed all'esclusione. La Fondazione si è fatta carico per intero del progetto, il cui costo complessivo è pari ad € 350.000, con uno stanziamento su due annualità (2009 e 2010), di cui € 210.000 nell'esercizio di riferimento.

Oltre a questa importante operazione, la Fondazione sostiene da anni l'attività dell'Associazione che gestisce in Pesaro, oltre alla menzionata Comunità residenziale, anche un Centro Socio-Educativo Riabilitativo diurno. Entrambe le strutture sono destinate ad una trentina di disabili adulti non autosufficienti con gravi patologie psico-motorie; molteplici sono le iniziative educative, formative, ricreative e manuali articolate nel corso dell'anno per la riabilitazione e l'integrazione della "diversità" nel tessuto comunitario, volte a favorirne l'autonomia e lo sviluppo di nuove competenze. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 40.000.



Pesaro, A.I.A.S., "Casa Leonardo"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE OSPEDALIERA PER MALATI ONCOLOGICI

Rivestono nel settore particolare importanza l'Associazione "Onlus - Istituto Oncologico Pesarese "Raffaele Antonello" e la Fondazione "AntItaliaOnlus" con le sue delegazioni locali di Pesaro ed Urbino, che svolgono in tutto il territorio provinciale attività sanitaria e di aiuto psico-oncologico a favore degli ammalati neoplastici non ospedalizzabili e dei loro familiari. Il servizio, completamente gratuito, offre prestazioni con un'equipe medico-infermieristica altamente qualificata. Nel 2010 sono stati assistiti 459 pazienti che hanno potuto beneficiare non solo delle cure sanitarie ma anche delle terapie palliative e di supporto. L'intervento per l'esercizio di riferimento ammonta a complessivi € 95.000.



IOPRA





PROGETTI A SOSTEGNO DEI PAESI POVERI DEL MONDO

La Fondazione si impegna anche a favore di progetti solidali ed umanitari nelle aree più povere e sottosviluppate del mondo al fine di favorirne la crescita economica e sociale ed attivarne le potenzialità. In tale contesto ha sostenuto gli interventi in Brasile ad opera del Rotary International Distretto 2090 – Club di Pesaro, la prosecuzione del progetto “Città dei ragazzi sorridenti” in Etiopia dell’Associazione “Etiopia’s Street Children Villaggio dei Ragazzi Sorridenti Onlus”, le iniziative a favore dei bambini di strada in Uganda e in Rwanda della Fondazione AVSI, l’acquisto di strumentazioni e materiali ospedalieri per curare i minori in Sierra Leone, progetto promosso dalla C.N.A. Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Pesaro e Urbino.

Non va infine dimenticata la mobilitazione per i due gravi eventi sismici che hanno colpito l’isola di Haiti e, a livello nazionale, l’Abruzzo. La Fondazione ha infatti aderito ad una iniziativa dell’A.C.R.I. estesa a tutte le associate a favore della popolazione di Haiti nonché ha partecipato ad una campagna di raccolta fondi coordinata dall’Associazione “Speciale Donna” per alcuni progetti di ricostruzione nel territorio abruzzese.



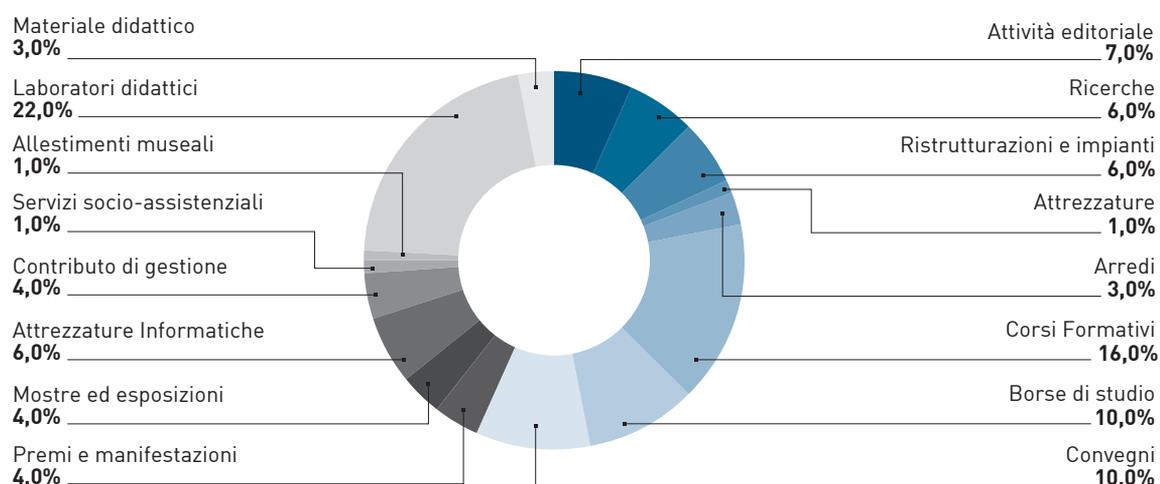
Fondazione AVSI, progetto umanitario

FONDAZIONE PER IL SUD

La Fondazione per il Sud è il frutto di un’alleanza strategica tra i mondi delle Fondazioni e del Volontariato con l’obiettivo di promuovere l’infrastruttura sociale del Mezzogiorno tramite strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle Istituzioni pubbliche, operino in rapporto con esse. Si è costituita alla fine del 2006 con un patrimonio di circa € 315 milioni, di cui € 210 milioni versati dalle 77 Fondazioni aderenti ed i restanti € 115 milioni provenienti dai fondi speciali volontariato (ex D.M. 11/09/2006). Si propone di promuovere e potenziare l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, in particolare nelle regioni che rientrano nell’obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. Con l’accordo nazionale A.C.R.I. – Volontariato del 23 giugno 2010, le Fondazioni si sono impegnate a continuare a sostenere, per il quinquennio 2010-2014, l’importante Istituzione. Nell’esercizio di riferimento l’importo deliberato complessivamente dalla nostra Fondazione in conto esercizio per l’attività istituzionale ammonta ad € 173.446,16 di competenza 2009 e ad € 89.856,00 di competenza 2010.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



L'intervento della Fondazione in ambito formativo è strettamente legato al ruolo di centralità assegnato all'istruzione quale momento di crescita personale, di realizzazione e di miglioramento delle relazioni sociali all'interno della comunità. Il settore vede pertanto la Fondazione impegnata in programmi volti ad arricchire le opportunità educative e a favorire una didattica ampia e diversificata, con un'attenzione particolare alle fasce più deboli della società, al fine di valorizzare le capacità espressive dei diversi cicli formativi, da quello dell'infanzia fino alla preparazione post-universitaria.

In particolare nel corso del 2010 la Fondazione, rispondendo alle esigenze emerse dal confronto con i soggetti di riferimento del settore, ha sostenuto progetti ed iniziative finalizzati a qualificare ulteriormente la formazione, promuovere la crescita omogenea del capitale umano sul territorio, favorire l'introduzione di modalità e percorsi didattici innovativi, facilitare l'accesso all'istruzione di bambini e ragazzi diversamente abili o appartenenti a famiglie disagiate, avvicinare le nuove generazioni a tematiche di grande interesse culturale, creare una sempre maggiore relazione tra formazione e successivi percorsi lavorativi. In tale contesto l'intervento si è pertanto indirizzato al sostegno dell'Ateneo urbinato e delle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative didattico-culturali e di programmi extra-curricolari finalizzati sia a favorire la crescita e la formazione giovanile, sia a creare figure professionali spendibili in maniera sempre più efficace nel sistema produttivo locale.



ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI "PESARO STUDI"

L'Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari "Pesaro Studi", nata nel 1997 su espressa volontà delle maggiori Istituzioni, Enti ed Associazioni di categoria del territorio e della quale la Fondazione è socio fondatore, ha creato a Pesaro una struttura formativa di specializzazione in grado di relazionare al meglio gli studi universitari con le dinamiche reali del territorio, attraverso corsi universitari e post-universitari finalizzati ad un più diretto inserimento nelle attività lavorative. Tramite il proficuo rapporto con l'Università degli Studi di Urbino ed il Politecnico delle Marche, responsabili dei corsi didattici, l'Istituzione consente lo sviluppo di capacità e competenze ed offre una formazione specialistica di eccellenza, volta a mettere a disposizione del sistema impresa figure di alto livello capaci di gestire i sistemi produttivi e rispondere alle nuove esigenze indotte dalle applicazioni delle tecnologie multimediali. Nell'esercizio 2010 si registra una riduzione dell'offerta formativa imputabile alla recente riorganizzazione universitaria: dall'anno accademico 2010/2011 l'Università Politecnica delle Marche infatti ha deciso di sospendere il corso di laurea triennale in "Ingegneria e Gestione della Produzione", mentre l'Ateneo urbinato ha inteso mantenere a Pesaro solo il curriculum in Comunicazione Pubblicitaria del terzo anno di "Scienze della comunicazione". Ciò ha comportato una riduzione degli iscritti passati da 290 dell'anno accademico 2009/2010 a 190: ciò nonostante, risultano aumentate le iscrizioni dei corsi rimasti attivi, "Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni", "Infermieristica" e "Lingue e Culture Straniere - curriculum culturale orientale", nel quale si registra un incremento di oltre il 21%. Le lauree conseguite nell'esercizio di riferimento sono in crescita di oltre il 7%, con 268 studenti laureati rispetto ai 248 dell'anno precedente. Il monitoraggio della provenienza geografica evidenzia un buon posizionamento nel panorama nazionale: sulla base dell'ultimo sondaggio effettuato (2009), circa il 66% degli studenti è residente nella regione Marche, il 31% risiede fuori regione, mentre il 3% proviene dall'estero. Anche l'indagine sullo stato occupazionale post-laurea evidenzia performance positive, a conferma dell'opportunità offerta alle aziende del territorio di trovare un bacino di competenze a cui attingere per il proprio sviluppo. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 250.000.



Associazione "Pesaro Studi", sede



Associazione "Pesaro Studi",
Laboratorio linguistico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO": ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVA



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", biblioteca



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Facoltà di Farmacia, aula multimediale

È proseguito l'impegno della Fondazione a favore dell'Ateneo urbinato per la realizzazione di programmi volti a qualificare ulteriormente la formazione universitaria, potenziare la didattica e promuovere un collegamento sempre più efficace tra istruzione e mondo del lavoro. In particolare si evidenziano:

- i progetti di comunicazione e di internazionalizzazione, avviati dal Rettorato nell'ambito di una ristrutturazione dei servizi offerti, finalizzati a consolidare una chiara identità dell'Università a livello non solo nazionale, valorizzare il sistema di relazioni, promuovere percorsi formativi integrati, fornire agli studenti strumenti indispensabili per affrontare le problematiche di una società globale;
- il corso in "Opinione pubblica e Rappresentanza" del Laboratorio di Studi Politici e Sociali LaPolis della Facoltà di Sociologia, orientato a creare figure altamente specializzate in ambito politico ed istituzionale in grado di affinare la conoscenza delle tecniche di comunicazione pubblica ed elettorale;
- il progetto "Studenti, Università e città. Indagine sulla partecipazione e sulla vita degli studenti a Urbino, Pesaro e Fano" della Facoltà di Scienze Politiche, volto ad analizzare il modo di percepire i servizi offerti e le iniziative culturali promosse dalle tre città che ospitano le sedi dell'Ateneo, fornendo al contempo strumenti utili agli attori operanti sul territorio;
- il progetto di informatizzazione delle aule didattiche della Facoltà di Farmacia, per implementare gli aspetti della multimedialità al fine di consentire l'aggiornamento dei programmi formativi e favorire una preparazione più completa e qualificata degli studenti, in linea con le moderne Facoltà Scientifiche;
- il progetto "Urbino città l(u)ogo ideale" della Facoltà di Sociologia, per creare opportunità di contatto tra studenti ed operatori specializzati nell'ambito della comunicazione e del marketing attraverso iniziative mirate ad analizzare le complesse relazioni che intrecciano il ruolo del "brand" con la propensione all'acquisto del consumatore;
- il seminario nazionale "Il ritorno del mito" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", finalizzato ad esplorare l'influenza del mito sulla religione e ad approfondirne l'importanza nei diversi ambiti dell'esistenza umana, nonché la pubblicazione dei relativi atti sulla rivista "Hermeneutica" indirizzata alle biblioteche universitarie italiane e straniere;
- il master di secondo livello "Diritto e gestione dell'ambiente e del territorio" della Facoltà di Giurisprudenza, volto a formare professionalità in grado di cogliere le opportunità offerte dalla tutela dell'ambiente per concorrere alla sostenibilità dello sviluppo e migliorare i processi economici e la competitività nel mercato globale;
- il progetto "Baby parking di Ateneo" promosso dal Rettorato in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità, per consentire ai dipendenti universitari di conciliare gli impegni familiari e le esigenze lavorative nei periodi di chiusura delle strutture scolastiche;



- la partecipazione all'VIII congresso mondiale di teatro universitario sostenuto dal Rettorato nell'ambito delle attività proposte a sostegno delle diversità e delle disabilità, per coinvolgere studenti diversamente abili nella realizzazione di uno spettacolo teatrale al fine di valorizzarne la creatività e migliorare la disponibilità alla relazione e all'intesa;
- il convegno internazionale "La 'civil conversazione' in Europa nell'età moderna" del Dipartimento di Scienze Umane "Pasquale Salvucci", orientato a cogliere il nesso tra estetica ed etica ed approfondire il concetto di "civil conversazione" nella cultura filosofica europea del tardo Cinquecento e del Seicento;
- l'indagine sull'orientamento degli studenti del Rettorato, per raccogliere ed elaborare le valutazioni dei giovani in merito al funzionamento ed all'organizzazione universitaria, all'attività didattica- formativa, ai servizi, nonché all'offerta culturale locale;
- la pubblicazione della rivista "Notizie da Palazzo Albani" dell'Istituto di Storia dell'Arte e di Estetica, che rappresenta un valido strumento scientifico in grado di consentire la diffusione e la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio a livello non solo nazionale;
- il progetto "I campioni nascosti della meccanica italiana di fronte al cambiamento economico globale" del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici, finalizzato ad analizzare i percorsi di competizione e sviluppo adottati dalle medie imprese italiane divenute leader internazionali nel settore della meccanica;
- la 40^a edizione dello Stage Estivo di Semiotica del Centro Internazionale di Semiotica e Linguistica, importante momento di confronto, divulgazione scientifica, analisi dei nuovi linguaggi e ricerca sui problemi moderni della comunicazione che ogni anno attira una numerosa e assidua partecipazione da parte degli studiosi a livello non solo nazionale;
- la realizzazione del volume "La religione dell'uomo moderno. Politica e verità nei 'Quaderni del carcere' di Antonio Gramsci" del Dipartimento di Filosofia, sostenuto attraverso l'acquisto copie finalizzate a divulgare il pensiero del politico, filosofo e giornalista che ha caratterizzato la vita politica europea degli inizi del '900;
- la VII edizione delle "Giornate Plautine" del Dipartimento di Scienze del testo attraverso l'istituzione di borse di studio volte a stimolare i giovani alla disciplina delle letture classiche e ad approfondire le competenze in campo filologico - letterario;
- il progetto editoriale "Teatro di Marca" della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, orientato a ricostruire e rendere fruibile il panorama teatrale marchigiano del secolo scorso.



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", convegno internazionale "La 'Civil conversazione' in Europa nell'età moderna"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FONDAZIONE GIUSEPPE OCCHIALINI: ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVA E DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

La Fondazione Giuseppe Occhialini - ideata dal compianto Prof. Vitale, insigne fisico e ricercatore di fama internazionale - della quale il nostro Ente è socio fondatore accanto alla Provincia di Pesaro e Urbino ed al Comune di Fossombrone, ha proseguito nel 2010 il percorso didattico-formativo rivolto agli studenti delle scuole superiori, nonché l'intensa attività convegnistica e di ricerca su temi di grande attualità. In particolare, grazie alla collaborazione di docenti specialisti provenienti da Università ed Enti di Ricerca, continua con successo a portare avanti il progetto, unico nel panorama nazionale, "Incontri di matematica e fisica presso le scuole per l'Orientamento alle Facoltà Scientifiche", per guidare i giovani nella scelta universitaria e prepararli al superamento di test di ingresso alle Facoltà di Matematica e Fisica. L'interesse crescente nei confronti della Scuola è testimoniato dall'aumento di circa il 20% degli iscritti, che hanno seguito con entusiasmo le numerose attività proposte volte ad approfondire l'evoluzione ed il significato della Scienza e della Fisica. Come negli anni passati, al termine dei programmi didattici, si sono tenuti esami per premiare i 14 studenti più meritevoli orientati ad iscriversi ad una facoltà scientifica universitaria, assegnatari di borse di studio di importo variabile tra € 2.500 ed € 5.000. Parallelamente sono proseguite iniziative di ricerca di alto profilo, conferenze, seminari e incontri dedicati al grande pubblico per avvicinare ed incentivare i giovani ad intraprendere lo studio delle discipline scientifiche, nonché favorire la divulgazione scientifica di tematiche di interesse collettivo e di grande attualità quali il problema energetico e quello climatico. L'impegno della Fondazione per la realizzazione delle diverse attività nel 2010 è stato di complessivi € 50.000, di cui € 26.000 a valere sulle risorse del presente settore.

Fondazione Giuseppe Occhialini,
"Scuola di Orientamento alle
Facoltà Scientifiche"

The poster features a central image of a particle accelerator tunnel. At the top, it lists the logos of the Fondazione Giuseppe Occhialini, the Province of Pesaro e Urbino, and the Comune di Fossombrone. The text on the poster includes the course title, dates, location, and contact information for the Liceo Scientifico G. Marconi and Polo Scolastico L. Donati.

FONDAZIONE GIUSEPPE OCCHIALINI
<http://www.fondazioneocchialini.it>

Relatività, Energia e Ambiente
Scuola di Orientamento alle Facoltà Scientifiche
Edizione 2010
Pesaro e Fossombrone
23 Marzo - 4 Giugno

Il corso è rivolto agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori e si svolgerà presso le due sedi:
Liceo Scientifico "G. Marconi", Pesaro
Polo Scolastico "L. Donati", Fossombrone

I migliori studenti che seguiranno il corso superando con successo l'esame conclusivo e che si iscriveranno a facoltà scientifiche riceveranno una borsa di importo compreso tra 2500 € e 5000 €

Per informazioni ed iscrizione è necessario rivolgersi alle segreterie
Liceo Scientifico G. Marconi tel. 0721-453136
Polo Scolastico L. Donati tel. 0721-715023

Direttore del corso Prof. Antonio Zoccoli (Università di Bologna e INFN)
Segretario Scientifico Dott. Vincenzo Vagnoni (INFN)

La Fondazione che porta il nome del grande fisico Giuseppe Occhialini promuove attività di informazione e formazione scientifica per incrementare la conoscenza della Fisica, strumento fondamentale per lo sviluppo delle scienze, della tecnologia e dell'intera società. La Fondazione ha ricevuto importanti riconoscimenti ed è stata ricevuta al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione del centenario della nascita di Occhialini. Già da alcuni anni la Fondazione organizza una scuola di orientamento alle facoltà scientifiche e distribuisce borse di studio a studenti meritevoli che intendono iscriversi facoltà universitarie a indirizzo scientifico.



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI PAOLO II"

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II", nato nel 2007 nell'ambito del quadro di profondo rinnovamento dell'istruzione teologica voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana, ha proseguito le proprie attività didattico-culturali volte ad offrire una rigorosa preparazione teologica e umanistica di livello universitario nell'ambito dell'intero territorio provinciale. Grazie alla collaborazione con l'Arcidiocesi di Pesaro e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" gli studenti possono conseguire un titolo di studio con valore legale per la Santa Sede equiparabile ad una laurea di primo livello. In particolare l'anno accademico giunto a conclusione nel 2010 ha visto l'attivazione di 33 corsi (11 per ogni anno di studi) condotti da sacerdoti, docenti e ricercatori universitari ed ha rappresentato la conclusione del primo ciclo di studi con la consegna delle prime lauree triennali. Il successo del percorso formativo è testimoniato dagli iscritti: 142 tra studenti ordinari e uditori, a cui si aggiungono 120 operatori pastorali, impegnati in particolar modo negli ambiti della Catechesi, della Liturgia, della Carità e della Famiglia, partecipanti agli incontri di "Formazione Permanente". Parallelamente sono stati realizzati sia seminari di studio e conferenze pubbliche su temi di carattere teologico, filosofico e storico-umanistico, sia momenti dedicati all'analisi della sfida educativa e delle problematiche ad essa connesse, che hanno visto ampia partecipazione da parte dell'intera cittadinanza. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 50.000.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II" collegato con la Pontificia Università Lateranense, rinnova la conclusione del biennio di studi, la Laurea in Scienze Religiose, che fornisce l'abilitazione all'insegnamento nelle regioni cattoliche.

Il titolo è indispensabile per il passaggio al biennio di specializzazione, il titolo è comparso nel catalogo degli studi e sarà consegnato ai laureati nel 2010.

Il corso di studi è composto da 33 corsi. Propone in questo modo una formazione che ha un alto valore culturale, religioso, insegnante e pastorale. Insegnante e pastore, il laureato in Scienze Religiose, è chiamato a essere presente nella comunità ecclesiale e a coloro che, credenti o non credenti, sono attivi nella comunità civile e avvertono la gravità e la complessità dei problemi che percorrono il nostro tempo, cercando risposte nel dialogo tra la fede e la ragione.

NUOVE CHIAVI PER CONOSCERE E CAPIRE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

“LA NUOVA SCUOLA” SOCIETÀ COOPERATIVA

La Società Cooperativa “La Nuova Scuola”, nata con l’obiettivo di rinnovare il sistema scolastico proponendo una continuità educativa dalla scuola dell’infanzia al liceo, prosegue il percorso formativo orientato ad una crescita equilibrata ed armonica della popolazione studentesca, rispondendo alle esigenze didattiche anche tramite la cooperazione tra diverse strutture educative. La sua opera scolastica si rivolge anche a studenti meritevoli ma in condizioni economiche disagiate, frequentanti i cinque ordini di scuola, attraverso l’istituzione di borse di studio; la Fondazione è intervenuta a sostegno di tali borse con un contributo pari ad € 25.000.

Le attività didattiche dell’Istituzione scolastica sono sostenute dalla Fondazione Anna e Mario Gaudenzi impegnata dal 2008 nel recupero e riqualificazione dell’edificio ex-auditorium Zandonai, adiacente all’Istituzione scolastica e inutilizzato da oltre quaranta anni, per restituirlo alla comunità studentesca e all’intera collettività. Gli interventi, in avanzata fase di ultimazione, hanno riguardato l’adeguamento sismico, strutturale e normativo dell’edificio al fine di realizzare spazi idonei ad accogliere auditorium, palestra, aula magna, laboratori, uffici, nonché aule da destinare al Liceo Classico “G. Storoni” e al Liceo Scientifico “E. Piccinini” già inaugurate e pienamente funzionanti. La Fondazione è intervenuta in tre esercizi finanziari con complessivi € 300.000, di cui € 100.000 nel 2010.

CAMPIONATO DI GIORNALISMO TRA LE SCUOLE MEDIE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Nel settore figura da tempo il Campionato di Giornalismo tra le Scuole Medie della provincia di Pesaro e Urbino, importante progetto didattico-educativo promosso dalla Fondazione, dalla redazione locale de “Il Resto del Carlino” e dall’IFI per stimolare i giovani alla lettura del giornale ed approfondire tematiche legate al territorio. Le modalità di partecipazione prevedono la produzione di pagine redazionali da parte degli studenti, complete di articoli, commenti, titoli e fotografie, da pubblicare tre volte la settimana nell’edizione pesarese del quotidiano. Al termine del Campionato una commissione composta da rappresentanti della vita economica e culturale del territorio stila una graduatoria di merito cui fa seguito la premiazione delle scuole vincitrici.

La quinta edizione è terminata con successo e ha visto come momento conclusivo la cerimonia di premiazione dei 3 istituti scolastici vincitori presso l’Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. La sesta edizione del Campionato, relativa all’anno scolastico 2010/2011, include nella “sfida giornalistica” due ulteriori scuole oltre ai dieci Istituti scolastici che vi partecipano da sempre; restano comunque confermate le modalità d’intervento degli anni passati, tra cui la pubblicazione di un inserto speciale contenente tutti gli articoli realizzati dalle scolaresche da distribuire capillarmente sul territorio provinciale.

L’impegno complessivo della Fondazione ammonta ad € 21.473.



Pesaro, Auditorium Palazzo Montani Antaldi, premiazione Campionato di Giornalismo



ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA: PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La Fondazione ha sostenuto la progettualità proveniente dal mondo scolastico dotando le strutture di attrezzature informatiche, arredi e sussidi didattici, accogliendo progetti per qualificare ulteriormente l'offerta formativa, garantendo agli alunni diversamente abili una più attiva partecipazione alle attività educative, promuovendo iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico-artistico delle scuole. Ricordiamo pertanto gli interventi a favore dell'Istituto Statale d'Arte "F. Mengaroni" di Pesaro, dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. M. Il Della Rovere" di Urbania e dell'Istituto Comprensivo Statale "D. Bramante" di Fermignano per la sostituzione nei diversi plessi delle attrezzature informatiche obsolete e non più in grado di rispondere alle esigenze didattiche inserite nei Piani dell'Offerta Formativa, nonché il sostegno all'Istituto Statale Comprensivo "G. Leopardi" di Pesaro e all'Istituto Comprensivo "P. Volponi" di Urbino per l'acquisto di arredi, attrezzature e sussidi volti a supportare le attività didattiche delle varie aree disciplinari.

La Fondazione è intervenuta inoltre nella realizzazione di iniziative di eccellenza orientate ad ampliare le conoscenze e sostenere la formazione dei giovani nei diversi cicli scolastici, quali il progetto "Verso Oriente" dell'Istituto Tecnico Commerciale "D. Bramante" di Pesaro per l'insegnamento delle lingue e delle culture orientali, l'esperienza didattico-formativa "Mini-guide" dell'Istituto Statale Comprensivo "D. Alighieri" di Pesaro che prevede l'illustrazione da parte degli studenti dei reperti conservati nelle due sale archeologiche del Museo Oliveriano alle scolaresche di ogni ordine e grado del territorio, le attività extra-curricolari del Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Pesaro e dell'Istituto Comprensivo Statale di Macerata Feltria volte a sviluppare le capacità comunicative e collaborative dei giovani, il progetto "Orfeo" del Conservatorio Statale di Musica "Gioacchino Rossini" finalizzato a promuovere la formazione e coinvolgere professionalità in ambito artistico per la diffusione della cultura del teatro musicale. Attenzione è stata prestata anche alle iniziative dell'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" di Pesaro volte a rafforzare l'educazione civica, il senso del dovere ed il rispetto delle Istituzioni tramite l'elaborazione di una riflessione critica sull'esempio di chi si è sacrificato per la difesa e la libertà dei cittadini.

La Fondazione ha sostenuto inoltre molteplici interventi orientati a facilitare l'integrazione e favorire l'accesso all'istruzione di bambini e ragazzi diversamente abili che consentono ai giovani di riconoscere il valore e la ricchezza della diversità. In tale contesto rientrano il percorso educativo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino e volto a coinvolgere alunni meno abili e disabili in attività motorie e sportive ispirate al basket, le iniziative didattiche ed extra-curricolari per stimolare le competenze relazionali e promuovere i contatti interpersonali dei ragazzi diversamente abili dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "S. Marta" e Istituto Professionale "G. Branca" di Pesaro, il progetto volto a prevenire e recuperare situazioni di difficoltà relazionali e di apprendimento dell'Istituto Statale Comprensivo Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Sant'Angelo in Vado, le attività di analisi delle problematiche emotive e dei disagi dei giovani nelle diverse fasce d'età dell'Istituto Comprensivo di Montelabbate, il progetto per integrare gli aspetti motorio-emotivo-cognitivo, favorire l'ascolto, potenziare i rapporti interpersonali e risolvere i conflitti curato dall'Istituto Comprensivo Statale "F.lli Mercantini" di Fossombrone.

Il sostegno della Fondazione è stato altresì rivolto alle iniziative celebrative per i 150 anni dalla fondazione dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "D. Bramante" di Pesaro e dell'Istituto Tecnico per Geometri "G. Genga" di Pesaro tese a ricostruire il percorso realizzato e a divulgare l'importante azione formativa svolta anche attraverso il patrimonio storico e artistico-culturale delle strutture scolastiche, reso maggiormente fruibile.



Attrezzature multimediali scolastiche

RELAZIONE SULLA GESTIONE

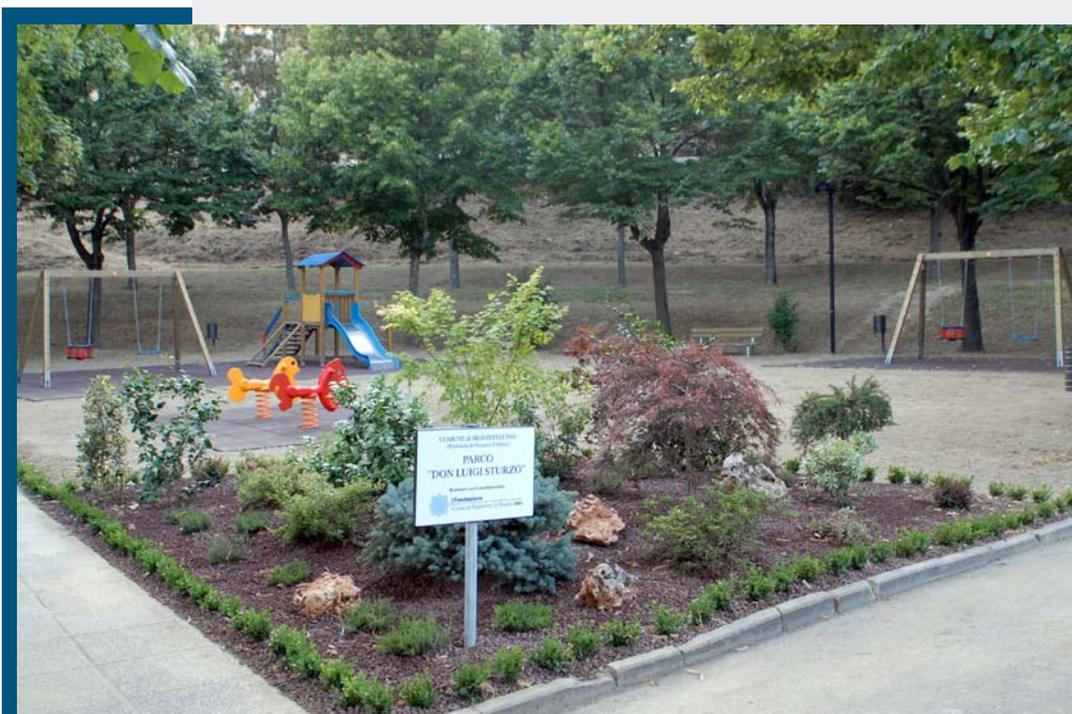
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA: INTERVENTI STRUTTURALI E DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

La Fondazione è intervenuta a sostegno dei nuovi nuclei familiari residenti nel territorio di riferimento impegnandosi per consentire un maggiore accesso alle strutture educative ed ai servizi per l'infanzia: l'obiettivo è infatti quello di rispondere agli impegni lavorativi che sempre più caratterizzano entrambi i genitori, qualificando al contempo il servizio formativo offerto anche nelle zone decentrate e periferiche della provincia.

In tale contesto rientrano l'ampliamento della scuola dell'infanzia nel Comune di Sassocorvaro teso a portare la capacità ricettiva da 25 a 35 unità e far fronte alle crescenti richieste di inserimento provenienti da tutto il territorio dell'Alta Valle del Foglia, la ristrutturazione dell'asilo nido nel Comune di Belforte all'Isauro per incrementare i posti disponibili da 20 a 35 e rispondere così alle esigenze delle famiglie residenti nel territorio dell'Ambito Sociale n. 5, gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza dell'asilo nido e scuola dell'infanzia nel Comune di Auditoro per offrire un adeguato servizio formativo e rendere la struttura idonea allo svolgimento delle attività didattico-educative, la valorizzazione dell'area gioco a disposizione della scuola primaria del Comune di Montefelcino attraverso la dotazione di adeguate attrezzature.



Auditoro, asilo nido e scuola d'infanzia



Montefelcino, Parco "Don Luigi Sturzo" della scuola primaria



AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA: PROGETTI ED INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE

A fronte delle nuove emergenze indotte dalla crisi economica e occupazionale, la Fondazione si è impegnata a fianco delle Istituzioni pubbliche per offrire un sostegno alle difficoltà incontrate dalle famiglie nel territorio. Figurano in tale ambito:

- il "Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo" della Provincia di Pesaro e Urbino, finalizzato a garantire il diritto allo studio e ad offrire agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori in condizioni economiche disagiate pari opportunità di istruzione tramite l'assegnazione in comodato gratuito dei testi scolastici;
- l'intervento per il funzionamento del centro per l'infanzia nel Comune di Sassofeltrio al fine di qualificare ulteriormente il servizio didattico-formativo nelle zone più interne, offrire nuove opportunità occupazionali e non aumentare l'onere delle rette di iscrizione a carico delle famiglie;
- il contributo per l'integrazione del corpo docente nei diversi livelli di scuola nel Comune di Pietrarubbia per consentire l'apertura pomeridiana della scuola dell'infanzia, rispondere alle esigenze delle giovani famiglie, garantire l'assistenza educativa agli studenti diversamente abili e creare nuove occasioni lavorative.

Sempre nell'ottica della promozione della formazione giovanile e di iniziative didattiche volte ad ampliare l'offerta educativa, sviluppare le capacità espressive degli studenti, offrire percorsi di crescita diversificati e supportare la preparazione in campo professionale-lavorativo, la Fondazione ha sostenuto i seguenti progetti curati dalle Amministrazioni pubbliche:

- il percorso didattico-formativo "Per esempio...Modelli e testimoni del possibile" della Provincia di Pesaro Urbino, volto a stimolare i giovani fornendo loro esempi di impegno etico, culturale, civile e sociale;
- i progetti educativi dei vari Assessorati del Comune di Pesaro quali "Arte Contemporanea", finalizzato a diffondere la conoscenza della materia ma anche a rafforzare il rapporto tra scuola, cultura e territorio, "Servizio estivo per ragazzi disabili della scuola secondaria di 1° grado" volto ad offrire occasioni di relazione e svago agli alunni diversamente abili e sostenere le famiglie nel periodo di chiusura delle scuole, "Esperienza Studio-lavoro" che permette agli studenti di sperimentare il settore lavorativo coniugando teoria e pratica, rappresentando al contempo momento di riflessione e opportunità di orientamento universitario;
- la 33^ "Mostra del Libro per ragazzi" del Comune di Colbordolo che promuove la lettura tra le giovani generazioni e rappresenta un momento di approfondimento e confronto sul potenziale didattico-pedagogico del linguaggio del fumetto;
- il progetto di alternanza "Scuola-Lavoro" del Comune di Fossombro-ne che nel periodo estivo offre ai ragazzi iscritti al terzo e quarto anno della scuola superiore una concreta esperienza nel mondo del lavoro, al fine di sviluppare maggiore capacità di orientamento professionale;
- i "Laboratori di letto-scrittura per bambini con difficoltà di apprendimento" promossi dalla Comunità Montana del Catria e Nerone in collaborazione con l'Ambito Sociale n. 3, finalizzati a prevenire l'acuirsi di problematiche durante i processi formativi e fornire un sostegno socio-assistenziale alle famiglie;



Sassofeltrio, centro per l'infanzia



Colbordolo, Mostra del Libro per ragazzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- la V edizione del "Festival Internazionale dell'Illustrazione" del Comune di Sant'Angelo in Vado, volto ad accrescere nei giovani l'interesse nei confronti del linguaggio dell'illustrazione quale mezzo di comunicazione e a diventare punto di riferimento per le attività espressive nell'ottica di una crescita culturale-produttiva della zona.

Sempre in ambito formativo-professionale, si segnala inoltre il progetto "Stage in azienda a tempo prolungato" promosso dalla Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino in collaborazione con l'Istituto I.P.S.I.A. "G. Benelli" di Pesaro. Rivolto agli studenti frequentanti gli ultimi 3 anni dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" nell'articolazione professionale di odontotecnico, il progetto è finalizzato a potenziare la formazione professionale scolastica attraverso momenti di alternanza tra studio e lavoro presso laboratori odontotecnici della provincia preventivamente selezionati. Il progetto, partito in via sperimentale nell'anno scolastico 2010/2011, prevede la partecipazione di studenti scelti sulla base di una graduatoria meritocratica che frequenteranno lo stage per quattro ore settimanali per un totale di circa 168 ore annuali: i più meritevoli saranno destinatari di borse di studio.

The poster is titled "INCONTRO DI PRESENTAZIONE LUNEDI' 27 SETTEMBRE - ORE 9,30 Pesaro - Auditorium Palazzo Montani Antaldi". It features logos for Confartigianato, I.P.S.I.A. "G. Benelli", Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, and Provincia di Pesaro e Urbino. A large blue box contains the text "Stage a tempo prolungato". Below this, it lists speakers and the coordinator.

ORGANIZZATO DA: **Confartigianato**
CON IL CONTRIBUTO DI: **Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro**
CON IL PATROCINIO DI: **Provincia di Pesaro e Urbino**

INCONTRO DI PRESENTAZIONE
LUNEDI' 27 SETTEMBRE - ORE 9,30
Pesaro - Auditorium Palazzo Montani Antaldi

Stage a tempo prolungato

Interventi di saluto:

- LEARCO BASTIANELLI Presidente Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino
- SERGIO IACOBIS Dirigente Scolastico Istituto I.P.S.I.A. Benelli di Pesaro
- GIANFRANCO SABBATINI Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
- ALESSIA MORANI Assessore alla Pubblica Istruzione - Provincia di Pesaro e Urbino
- CARLA SAGRETTI Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino
- VINCENZO LAVANA Presidente Odontotecnici Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino

Coordina:

- GIUSEPPE CINALLI Segretario Generale Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino

Per informazioni dettagliate sullo Stage a tempo prolungato, sulle condizioni di partecipazione e sulle modalità di ammissione, rivolgersi a: Segreteria Istituto I.P.S.I.A. Benelli, Via Flaminio, Pesaro, Tel. 0721-432267, Fax 072156641, e-mail ipcia.benelli@provincia.ps.it

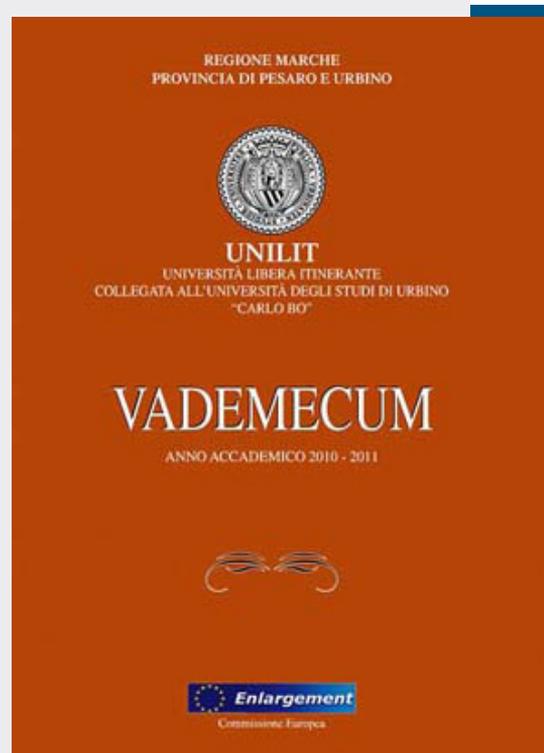
Progetto "Stage in azienda a tempo prolungato"



La Fondazione è infine intervenuta a favore di realtà associative dedite alla formazione ad ampio spettro, quali l'Associazione per la ricerca religiosa "San Bernardino" nata per affiancare progetti di ricerca di carattere universitario al fine di realizzare una capillare attività di informazione e documentazione su argomenti di carattere religioso, etico, sociologico ed economico. In particolare il sostegno all'attività dell'Associazione nell'esercizio di riferimento si è orientato alla realizzazione del progetto biennale di ricerca di carattere politologico "Presidenzializzazione della politica" promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università urbinata. Nella prima fase il progetto ha esaminato a livello internazionale il processo di personalizzazione delle istituzioni e dei partiti, la percezione e le preferenze dei cittadini e l'evoluzione dei mezzi di comunicazione e di marketing, predisponendo indicatori empirici per le prime rilevazioni oggetto di successivi approfondimenti ed esami. L'intervento della Fondazione è di € 40.000.

Tra le altre realtà associative sostenute sempre in ambito formativo infine si evidenziano:

- l'Associazione "Università Libera Itinerante della Terza Età" collegata all'Università degli Studi di Urbino e l'Associazione "Università dell'Età Libera" che realizzano incontri, lezioni e laboratori multidisciplinari rivolti ad una vasta utenza adulta per coinvolgerla nel tessuto sociale non solo cittadino;
- l'Associazione "Centro per la Formazione e l'Aggiornamento DIESSE" finalizzata a promuovere e sostenere la professionalità dell'insegnamento nella scuola di ogni ordine e grado, nonché favorire l'incontro tra domanda e offerta di specifiche professionalità.



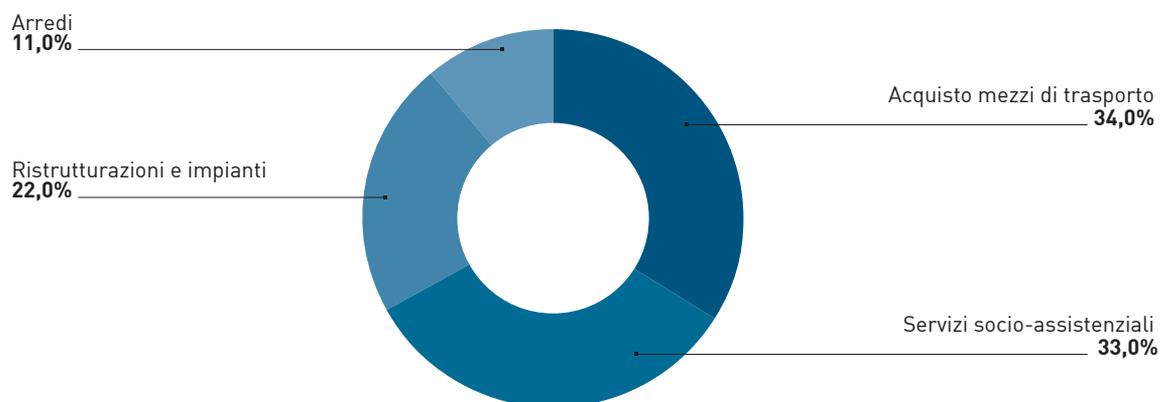
Associazione "Università Libera Itinerante della Terza Età"



Associazione "Università dell'Età Libera"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSISTENZA AGLI ANZIANI



L'aumento dell'età media della popolazione ha fatto sì che l'assistenza agli anziani divenisse nel tempo una delle più sentite emergenze della comunità; la Fondazione pertanto ha cercato di rispondere in maniera adeguata a questa problematica focalizzando l'attenzione su progetti finalizzati alla costruzione, ristrutturazione e potenziamento delle strutture preposte alla loro accoglienza, su interventi di assistenza domiciliare al fine di mantenere gli anziani nel loro contesto sociale e garantire un "invecchiamento attivo" e su acquisti di mezzi di trasporto necessari ad espletare il servizio assistenziale.

L'esercizio vede la fase conclusiva di un progetto a valenza pluriennale di notevole importanza: si tratta della realizzazione a cura del Comune di Urbino del complesso Socio-sanitario e Casa di Riposo "Il Padiglione" per anziani autosufficienti e non. L'immobile, attualmente in fase di ultimazione, si trova in un'area adiacente all'Ospedale e consentirà di avere 90 posti letto suddivisi tra Casa di Riposo, Residenza Protetta e Residenza Sanitaria Assistita. L'intervento farà confluire in un unico sito i servizi sociali, costituendo un centro di aggregazione integrato in grado di richiamare una pluralità di utenti e, di conseguenza, anche un'occasione di incontro. Su una spesa complessiva di oltre € 9.000.000 il contributo complessivo della Fondazione è pari ad € 1.000.000 ripartito in tre esercizi di cui € 400.000 nel 2010.

Altro intervento strutturale del settore è rappresentato dal recupero di un immobile e relativa realizzazione di appartamenti protetti per anziani non autosufficienti con 20 posti letto a cura del Comune di Piobbico. Le modalità attuative del progetto sono direttamente curate dalla "Solidale Cooperativa Sociale" che, previo protocollo d'intesa con l'Amministrazione civica, gestirà la struttura per 20 anni.



La residenza protetta si rivela di fondamentale importanza per un territorio con un'elevata percentuale di soggetti anziani, unita alla carenza nel comprensorio di servizi di accoglienza ed ad un alto pendolarismo della popolazione attiva. La Fondazione è intervenuta con € 100.000.

Nella consapevolezza che la situazione degli anziani è particolarmente problematica soprattutto nelle zone periferiche dell'entroterra ove i collegamenti e gli spostamenti risultano difficoltosi, la Fondazione ha anche supportato le iniziative domiciliari e di integrazione a cura della Comunità Montana del Montefeltro e del Comune di Carpegna. Obiettivi degli interventi: socializzazione, inserimento nel tessuto cittadino e mantenimento delle capacità residue.

Al fine di garantire la prosecuzione dell'importante attività volta a prevenire il rischio dell'esclusione sociale, la Fondazione ha sostenuto infine l'acquisto di mezzi di trasporto necessari per l'espletamento del servizio assistenziale a cura dei Comuni di Tavoleto, Montegrimano Terme e Mondavio.



Urbino, Complesso Socio-sanitario e Casa di Riposo "Il Padiglione"



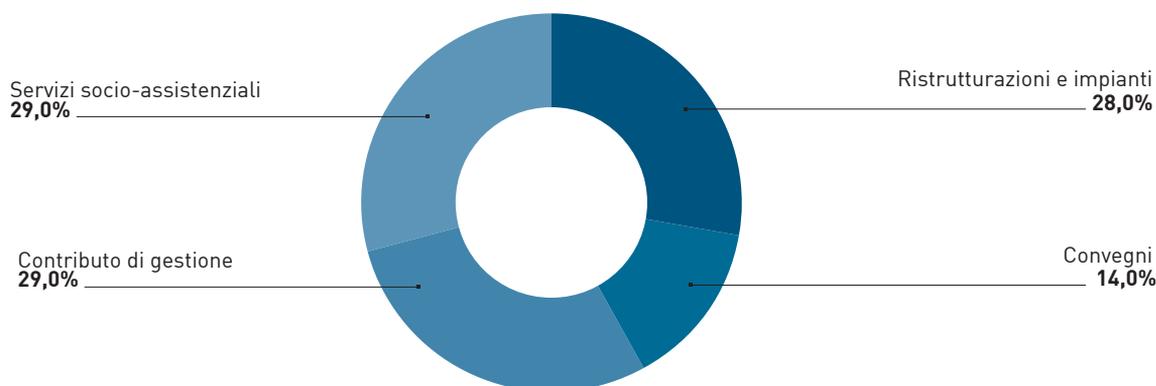
Piobbico, Residenza protetta "Mamma Margherita"



Comune di Mondavio, autovettura per i servizi socio-assistenziali

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI



La Fondazione ha continuato a sostenere progetti ed interventi volti a garantire al territorio di riferimento una capillare rete di servizi socio-assistenziali per i disabili mentali e le loro famiglie al fine di prevenirne processi di marginalizzazione ed esclusione. Particolare attenzione è stata posta su una problematica destinata a diventare una vera emergenza sociale nel prossimo futuro, ovvero la perdita del sostegno della famiglia di appartenenza da parte di tali soggetti che perciò necessitano di essere accolti in strutture residenziali. In tale contesto figurano:

- l'ultimazione ad opera del Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus della Casa di Accoglienza "Casa Marcellina" destinata ad 8/10 donne adulte portatrici di handicap psichico e/o disturbi psichiatrici con la finalità di offrire loro, tramite l'attuazione di percorsi educativi personalizzati, un'esperienza di sicurezza ambientale e relazionale che ne favorisca la crescita personale e l'integrazione nel contesto sociale. L'immobile è stato oggetto di interventi di ristrutturazione per consentirne fruibilità e funzionalità: la Fondazione ha finanziato interamente il progetto nel triennio 2008/2010, stanziando nell'esercizio in corso € 218.000;
- l'attività socio-assistenziale di "Casa Don Gaudiano", struttura residenziale gestita dal Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus: in essa vengono accolti 7 soggetti portatori di una doppia patologia psichica e fisica con un'età media di 45 anni seguiti 24 ore su 24 da una equipe specializzata con l'obiettivo di promuovere l'autonomia fisica, le capacità mentali, favorirne l'integrazione sociale e ripararli da processi di marginalizzazione ed istituzionalizzazione. La Fondazione ha destinato alla copertura degli oneri di gestione la somma di € 30.000;



Pesaro, Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus, "Casa Marcellina"



- l'attività della Comunità socio-educativa riabilitativa "Giona", servizio abitativo per disabili gravi che si prende cura di 8 utenti supportandoli emotivamente durante la vita quotidiana e favorendone l'inserimento nel contesto sociale. La Fondazione è intervenuta per garantire la prosecuzione dell'attività con € 28.000.

Nel settore figura altresì il sostegno ad attività non residenziali volte a promuovere e sviluppare l'autonomia dei soggetti, quali quelli posti in essere dalla Montefeltro Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus presso il Centro Socio Educativo "Francesca" da essa gestito. Si tratta nello specifico dei progetti "residenzialità breve", serie di iniziative di sostegno qualificato alla famiglia per periodi limitati di tempo, "parent training" e "counseling", incontri di aiuto psicologico per i genitori di soggetti disabili - attivati con positivi riscontri negli esercizi precedenti - nonché "Francesca fa sport", che consente ai disabili mentali di svolgere una pratica sportiva come veicolo di autorealizzazione, conquista di autonomia ed affermazione dell'identità personale. Complessivamente l'intervento è stato di € 45.000.

In tale contesto è inoltre proseguito il sostegno ad un progetto, a cura della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, di particolare importanza in quanto è volto a contenere le forme di deterioramento cognitivo dei soggetti adulti portatori di disabilità mentale. La crescita considerevole dell'aspettativa di vita dei soggetti disabili registrata negli ultimi anni ha richiesto infatti la messa in atto di azioni di supporto nei confronti di tali persone e delle loro famiglie: con il "Progetto Senior", sostenuto fin dalla sua origine dalla Fondazione, è stata predisposta una programmazione individualizzata di tipo educativo, ricreativo e di stimolazione cognitiva in relazione alle specifiche esigenze e motivazioni di 13 disabili, utenti del summenzionato Centro Socio Educativo "Francesca", al fine di mantenerne le capacità residue. La Fondazione è intervenuta con € 20.000.



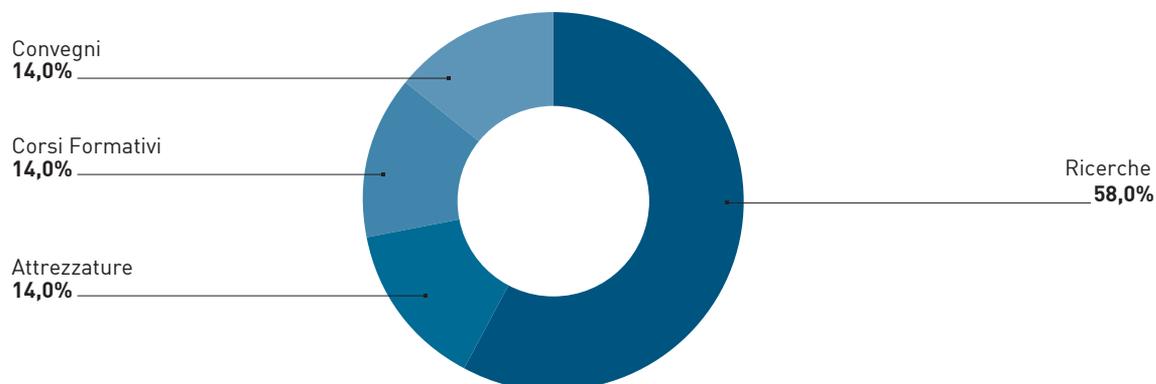
Pesaro, Comunità socio-educativa riabilitativa "Giona"



Urbino, "Centro Francesca"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



Obiettivo della Fondazione nel presente settore è quello di fornire un sostegno mirato ad attività ed iniziative in grado di generare ricadute positive sulla realtà economica, culturale e sociale della comunità, arricchendola al contempo di nuove potenzialità. Nello specifico l'intervento si rivolge al sostegno delle indagini e ricerche condotte dall'Ateneo urbinato in ambito tecnologico, scientifico e storico-archeologico realizzate anche attraverso momenti di confronto con studiosi e ricercatori provenienti da diverse realtà in ambito internazionale, nonché alle attività di formazione e diffusione della cultura scientifica svolte dalla Fondazione Giuseppe Occhialini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA: ACQUISTO MICROSCOPIO CONFOCALE A SCANSIONE LASER

Nell'esercizio di riferimento si è concluso il processo di acquisizione del microscopio confocale a scansione laser da parte del Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura dell'Ateneo urbinate. L'attrezzatura rappresenta uno dei più utili e versatili strumenti per la ricerca e, offrendo nuove possibilità di indagine in 17 diversi settori scientifico-disciplinari di area morfologica, fisiologica, biochimica, molecolare, patologica, microbiologica, igienistica, botanica e zoologica, consente una formazione sempre più qualificata agli studenti anche in campo internazionale. Lo strumento, oggetto di inaugurazione ufficiale lo scorso 22 febbraio, vanta innumerevoli applicazioni in campo biomedico e ambientale ed è in grado di dare risposte più puntuali ai ricercatori: a differenza del tradizionale microscopio ottico che ottiene un'immagine complessiva del preparato, questo strumento permette di localizzare oggetti biologici infinitamente minori all'interno delle cellule e di osservarli tridimensionalmente con l'utilizzo di software. L'intervento della Fondazione è di € 100.000 ripartito in due esercizi finanziari, di cui € 50.000 nel 2010.



Università degli Studi di Urbino, Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura, microscopio confocale a scansione laser

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Università degli Studi di Urbino, Centro di Ricerca e di Studio dei Beni Culturali Marchigiani, Forum Sempronii e Via Flaminia, scavi archeologici

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - CENTRO DI RICERCA E DI STUDIO DEI BENI CULTURALI MARCHIGIANI: RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA SU FORUM SEMPRONII E SULLA FLAMINIA

Il Centro di Ricerca e di Studio dei Beni Culturali Marchigiani dell'Ateneo urbinato conduce da anni un'interessante opera di riscoperta scientifica e di divulgazione culturale dell'unico Parco Archeologico della provincia e dell'importante realtà monumentale e museale lungo la via consolare Flaminia. L'ampia operazione, iniziata nel 1974, vede il coinvolgimento delle principali istituzioni del territorio quali la Regione Marche, la Soprintendenza Archeologica delle Marche, il Ministero per i Beni Culturali, le comunità locali della vallata del Metauro, il Comune di Fossombrone, nonché la Fondazione. Obiettivo: la riscoperta storico-archeologica del complesso di strutture monumentali conservate lungo la più importante via romana con conseguente valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico-artistico del Parco Archeologico di Forum Sempronii al fine di generare una positiva ricaduta economico-culturale nel territorio e rappresentare al contempo una importante realtà formativa per gli studenti. La Fondazione è intervenuta nell'esercizio di riferimento con un contributo di € 20.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE: CONGRESSO INTERNAZIONALE "LA COMUNICAZIONE NEL CERVELLO DELL'UOMO E DELLA SOCIETÀ"

Nell'ambito della sua attività di studio la Facoltà di Scienze Motorie dell'Ateneo urbinato ha organizzato il congresso internazionale "La comunicazione nel Cervello dell'Uomo e della Società" dedicato alle neuroscienze ed alla sociologia-antropologia culturale. Attraverso interventi di relatori e ricercatori di fama internazionale, l'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto di elevato contenuto scientifico con l'approfondimento di importanti tematiche quali la comunicazione intercellulare nel cervello ed il progresso neuro-scientifico con le relative implicazioni di carattere etico e sociale. È stata altresì occasione di esame delle interazioni tra arte, scienza ed economia interessate dal progresso comunicativo, al fine di fornire strumenti utili nell'analisi del processo di comunicazione cerebrale. Il sostegno della Fondazione per la realizzazione del congresso è stato di € 16.000.



Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Scienze Motorie, congresso internazionale "La comunicazione nel Cervello dell'Uomo e della Società"



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO – DIPARTIMENTO PER LO STUDIO DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO CULTURALE: PROGETTO “CANTIERE MEDITERRANEO”

Il Dipartimento per lo Studio della Storia e del Patrimonio Culturale dell'Ateneo urbinato ha promosso il progetto “Cantiere mediterraneo” volto ad analizzare la storia e la geografia del bacino del Mediterraneo nonché ad indagare molteplici aspetti antropologici tra cui l'identità, l'appartenenza, i flussi migratori e le relazioni internazionali. In particolare la ricerca è focalizzata sui giovani, sui rapporti con le famiglie, su coloro che si vedono costretti a migrare a causa di guerre, sulla politica mediterranea dell'Unione Europea, sulle vicende politiche, sociali ed economiche delle società del Nord Africa e del Medio Oriente. Obiettivo è quello di fornire strumenti utili ad individuare elementi di difficoltà nei processi comunicativi nonché a diminuire i rischi di conflittualità nell'area mediterranea. La Fondazione è intervenuta a sostegno del progetto con un contributo di € 15.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO – FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA - LABORATORIO DI RICERCA COMUNICAZIONE AVANZATA - LARICA: PROGETTO “GENERAZIONE INSICUREZZA. IMMAGINI E IMMAGINARIO DELLA SICUREZZA PER I GIOVANI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO”

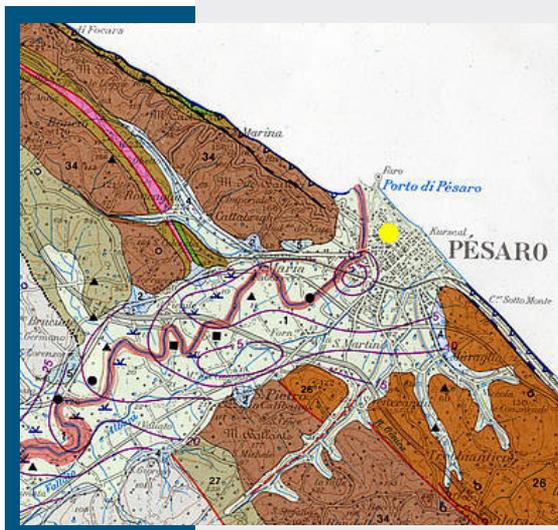
Il Laboratorio di Ricerca Comunicazione Avanzata - Larica della Facoltà di Sociologia dell'Ateneo urbinato, in collaborazione con la Prefettura di Pesaro e Urbino, ha inteso realizzare il progetto “Generazione insicurezza. Immagini e immaginario della sicurezza per i giovani della provincia di Pesaro e Urbino”. Si tratta di una ricerca volta ad indagare la percezione che i giovani hanno sulla sicurezza nel territorio e a verificare se ed in che termini questo trovi un riscontro con i dati reali sul tasso di criminalità, sul bullismo o sull'abuso di alcool e droghe. La finalità è quella di definire il quadro complessivo della situazione del territorio sollecitando al contempo i meccanismi di riflessività dei media quali luoghi di osservazione della sicurezza. Il sostegno della Fondazione è stato di € 10.000.

The poster features logos at the top for the University of Urbino, the Department of History and Cultural Heritage, the Faculty of Sociology, the Larica Laboratory, and the Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. The event is scheduled for Thursday, May 5th at 11:00 AM in the Salone degli Alabardieri of the Prefecture of Pesaro and Urbino. The title of the presentation is "Generazione insicurezza. Immagini e immaginario della sicurezza per i giovani della Provincia di Pesaro e Urbino". The program includes an introduction by Paolo De Biagi, a presentation by Lella Mazzoli and Giovanni Boccia Artieri, and a discussion with Roberto Biasi, Rossella Selmini, and Riccardo Bellucci.

Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Sociologia - Laboratorio di Ricerca Comunicazione Avanzata - Larica, progetto “Generazione insicurezza. Immagini e immaginario della sicurezza per i giovani della provincia di Pesaro e Urbino”

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI: PROGETTO “PIANO DI SVILUPPO PER LO STUDIO INTEGRATO DELLE ACQUE COSTIERE E DEI TRATTI TERMINALI DEI FIUMI FOGLIA E METAURO”



Università degli Studi di Urbino, Dipartimento di Scienze Biomolecolari, ricerca sulle acque costiere della provincia

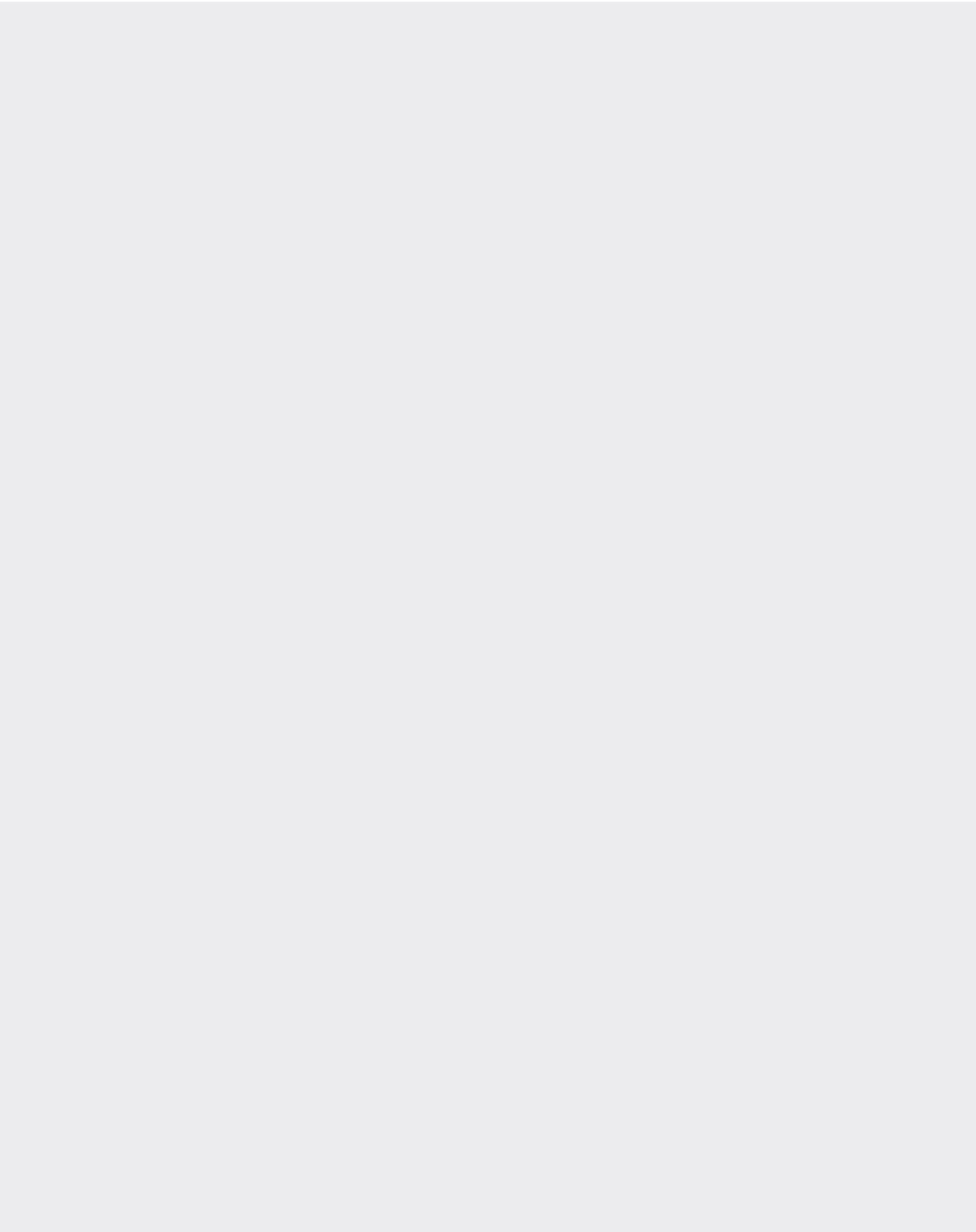
Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari dell'Ateneo urbinato da molti anni opera sulle acque costiere e sui principali fiumi della costa della provincia di Pesaro e Urbino con compiti di ricerca e monitoraggio. Dal 2005, grazie anche al contributo della Fondazione, ha avviato il progetto “Piano di sviluppo per lo studio integrato delle acque costiere e dei tratti terminali dei fiumi Foglia e Metauro” finalizzato a verificare l'influenza che le sostanze di carattere chimico e biologico versate in mare dai due fiumi hanno sulle acque costiere. Nel 2010 l'attività di ricerca è proseguita per rilevare la presenza di alghe potenzialmente tossiche con sofisticati metodi di indagine nel settore della biologia molecolare nonché per analizzare le relative implicazioni di carattere ambientale ed economico nei settori della pesca e del turismo. La Fondazione, per consentire di verificare la stabilità dei dati già ottenuti in relazione ai recenti mutamenti climatici, è intervenuta con un contributo di € 5.000.

FONDAZIONE GIUSEPPE OCCHIALINI: ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVA E DI PROMOZIONE DELLA RICERCA

Come già illustrato in “Educazione, Istruzione e Formazione”, nell'esercizio di riferimento la Fondazione ha sostenuto le attività di ricerca, formazione e diffusione scientifica della Fondazione Giuseppe Occhialini volte a favorire ed incrementare la conoscenza della Fisica e del ruolo determinante che essa riveste nello sviluppo della scienza, della tecnologia e dell'intera società. In particolare ha organizzato una scuola estiva di alta formazione, in collaborazione con il mondo universitario ed istituzionale, nella quale ha coinvolto gli studenti più motivati e con profili scolastici di eccellenza al fine di promuovere fra i giovani lo studio della fisica e, più in generale, delle materie scientifiche, e di prepararli alle gare nazionali delle Olimpiadi della Fisica. 32 gli studenti partecipanti provenienti dalla Emilia Romagna e dalle Marche. L'impegno della Fondazione per la realizzazione delle diverse attività nel 2010 è stato di complessivi € 50.000, di cui € 24.000 a valere sulle risorse del presente settore.



Fondazione Giuseppe Occhialini, conferenza pubblica



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DELIBERATI AI FINI ISTITUZIONALI

Arte, Attività e Beni Culturali

FONDAZIONE 'ROSSINI OPERA FESTIVAL' - PESARO - (PU) 31^ edizione 'Rossini Opera Festival'	340.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo Palazzo Montani Antaldi 2010 - stanziamento per le attività legate alle manifestazioni convegnistiche ed alla pubblica fruizione gestite dalla Montani Antaldi Srl	125.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e Musei Oliveriani	110.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) restauro facciata Palazzo Lazzarini	100.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) volume 'Storia dei Duchi di Urbino' di Sir J. Dennistoun: stampa e presentazione	76.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: fondo implementazione e valorizzazione collezioni artistiche	62.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) ristrutturazione Museo Albani	50.000
ACCADEMIA RAFFAELLO - URBINO - (PU) realizzazione attività artistico-culturale	40.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) 42^ edizione 'Urbino Musica Antica Festival Internazionale'	40.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di attività didattica sulle raccolte d'arte a Palazzo Montani Antaldi in collaborazione con i Musei Civici	37.000
ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLA PROSA' - PESARO - (PU) 63^ edizione 'Festival Nazionale d'Arte Drammatica'	30.000
COMUNE DI FRONTINO - FRONTINO - (PU) 29^ edizione 'Premio Nazionale di Cultura Frontino-Montefeltro'	30.000
FONDAZIONE 'CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA' - URBINO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e culturale	30.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo iniziative celebrative 150° Unità d'Italia	30.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) 'Primaverarte', mostre e iniziative a Palazzo Ducale	25.000
ENTE CONCERTI DI PESARO - PESARO - (PU) rassegna 'Concerti alla Rocca - Interludio'	25.000
ACRI ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) adesione programma nazionale celebrazioni 150° Unità d'Italia	25.000
COMUNE DI ACQUALAGNA - ACQUALAGNA - (PU) acquisto arredi e attrezzature per biblioteca e mediateca 'Palazzo della Cultura'	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo per spese di gestione e manutenzione Chiesa dell'Annunziata	20.000
PREFETTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) musealizzazione area Salone Metaurense Palazzo Ducale	19.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) mostra 'Sacro e Profano alla maniera degli Zuccari'	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'SOCIETÀ PESARESE DI STUDI STORICI' - PESARO - (PU) realizzazione attività editoriale	14.000
ANDREATINI FRANCO - PESARO - (PU) acquisto copie volume 'Trent'anni di affetti'	12.480
FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI - PESARO - (PU) realizzazione attività di studio e ricerca	12.000



DOPOLAVORO AZIENDALE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - BANCA MARCHE - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	12.000
COMUNE DI LUNANO - LUNANO - (PU) completamento restauro Chiesetta Sant'Antonio in Borgo Nuovo di Lunano	11.000
COMUNE DI TAVOLETO - TAVOLETO - (PU) mostra retrospettiva 'Paolo Paolucci. 1945-1997'	10.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) manifestazione 'Salone della Parola'	10.000
CONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI BATTISTA E DI SANT'ANTONIO ABATE - URBINO - (PU) interventi manutentivi Museo annesso all'Oratorio	10.000
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) forum 'Le imprese italiane incontrano gli operatori dell'Arabia Saudita e dei Paesi del Golfo'	10.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) ciclo 'Dieci pezzi facili' e mostra 'Intus labor. Dentro la biblioteca'	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'IL TEATRO DEGLI ARTISTI' - PESARO - (PU) realizzazione attività espositivo-culturale	8.000
CIRCOLO A.C.L.I. - CENTRO UNIVERSITARIO - URBINO - (PU) 'Conversazioni di Palazzo Petrangolini'	7.000
MONASTERO 'S. CUORE' CLARISSE CAPPUCCINE - MERCATELLO SUL METAURO - (PU) interventi manutentivi Monastero	7.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA DIOCESANA - PESARO - (PU) pubblicazione n.14 collana 'Frammenti'	6.417
UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO - COLBORDOLO - (PU) iniziative di valorizzazione 'Memoteca Pian del Bruscolo - Progetto Memoria'	6.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) stanziamento per 'Premio di Poesia Dialettale Odoardo Giansanti detto Pasqualon'	6.000
CAPPELLA DEL SS. SACRAMENTO NELLA METROPOLITANA DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività musicale, culturale e formativa	5.000
PARROCCHIA S. FRANCESCO DI ASSISI - PESARO - (PU) restauro opere lignee Chiesa in occasione celebrazioni centenario Parrocchia	5.000
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCATELLESE - MERCATELLO SUL METAURO - (PU) rassegna 'Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto'	5.000
ISTITUZIONE COMUNALE CENTRO ARTI VISIVE 'PESCHERIA' - PESARO - (PU) realizzazione attività espositiva	5.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA - S.ANGELO IN LIZZOLA - (PU) pubblicazione volume 'La Vecchia Fonte'	5.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) realizzazione attività didattica nell'ambito di 'Primaverarte'	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) acquisto 'Natura morta', olio su tela di Cesarina Gerunzi e studio di figura femminile, disegno a matita e carboncino di Adolfo De Carolis	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo per manutenzione allestimento espositivo collezioni d'arte Piano Nobile	5.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE 'CORO FILARMONICO DI PESARO' G. ROSSINI - SAN CARLO - PESARO - (PU) 14^ edizione 'Estate Musicale Pesarese'	4.000
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) pubblicazione numeri 4 e 5 'Collana Gustosa'	4.000
ASSOCIAZIONE 'PRO URBINO' - URBINO - (PU) manifestazione 'Le Vie dei Presepi'	4.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSOCIAZIONE ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) 14^ edizione rassegna 'Vedere l'Archeologia'	3.600
PARROCCHIA DI CRISTO RE - PESARO - (PU) rassegna concertistica 'Vespri d'organo a Cristo Re'	3.500
COMUNE DI CANTIANO - CANTIANO - (PU) manifestazione 'La Turba'	3.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) mostra 'Adriano Calavalle verde / Elena Amoriello blu'	3.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI 'URBINO E LA PROSPETTIVA' - URBINO - (PU) realizzazione attività culturale	3.000
ASSOCIAZIONE 'TEATRO CLUB RIGORISTA' - PESARO - (PU) realizzazione attività teatrale	3.000
CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCCINI DELLA PROVINCIA PICENA - FOSSOMBRONE FOSSOMBRONE - (PU) pubblicazione volume 'Fossombrone e il colle dei Cappuccini' per 450° nascita Beato Benedetto Passionei da Urbino	3.000
ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONI STORICHE 'URBINO DUCALE' - URBINO - (PU) realizzazione attività di promozione storico-culturale	3.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) concerto 'Festa del Lavoro' per il 1° maggio	3.000
ASSOCIAZIONE 'IL GIARDINO DELLE ARTI' - PESARO - (PU) realizzazione attività artistico-culturale	3.000
COMUNE DI MONTECICCARDO - MONTECICCARDO - (PU) mostra 'Memoriale dal Convento Giulio Paolini'	3.000
EDIZIONI NERBINI - FIRENZE - (FI) acquisto copie volume 'Il Natale - Arte e letteratura'	3.000
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIOBBICO - PIOBBICO - (PU) progetto 'Il Rinascimento alla corte dei Brancaleoni'	3.000
COMUNE DI FERMIGNANO - FERMIGNANO - (PU) sostegno all'associazionismo locale	3.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) concerto di Capodanno 2011	3.000
COMUNE DI GRADARA - GRADARA - (PU) mostra 'Da Peter Pan a Harry Potter. Sogni&Disegni di Serena Riglietti'	3.000
ACCADEMIA AGRARIA IN PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività convegnistica ed editoriale	3.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) V edizione progetto 'Kindeross.Le scuole all'opera'	2.500
ASSOCIAZIONE 'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE' COMITATO PROVINCIALE - PESARO - (PU) manifestazione 'Burattini Opera Festival'	2.500
ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLA CERAMICA' - URBANIA - (PU) 'Festa della Ceramica'	2.500
SOCIETÀ EDITRICE PROGETTI EDITORIALI SRL - ANCONA - (AN) acquisto copie volume 'Le parole e la città. Guida letteraria delle Marche'	2.500
COMUNE DI APECCHIO - APECCHIO - (PU) realizzazione di due meridiane solari a parete per la piazza di Serravalle di Carda	2.000
CIRCOLO DELLA STAMPA DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	2.000
ASSOCIAZIONE 'TEATROCOIBUCHI' - PESARO - (PU) realizzazione attività teatrale	2.000
CENTRO STUDI 'GIUSEPPE MAZZINI' - FERMIGNANO - (PU) realizzazione attività editoriale e culturale	2.000
ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIO CULTURALE 'DON ITALO MANCINI' - URBINO - (PU) manifestazione 'Palio dei Trampoli'	2.000



ASSOCIAZIONE TEATRO 'CUST 2000 URBINO - CENTRO UNIVERSITARIO DI SPERIMENTAZIONE TEATRALE' - URBINO - (PU) progetto 'Roccheventi - I poeti del tempo'	2.000
CORO POLIFONICO 'JUBILATE' - CANDELARA - (PU) Festival di Musica Antica 'Musicae Amoeni Loci'	2.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) 'Concerto della Liberazione' per il 25 aprile	2.000
CIRCOLO 'AMICI DELLA LIRICA G. ROSSINI' - PESARO - (PU) realizzazione attività di promozione culturale in ambito musicale	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'MU.S.A. - MUSICA SPETTACOLO ARTE' - PESARO - (PU) progetto 'Valenze Musicali a Urbino'	2.000
COMUNE DI FERMIGNANO - FERMIGNANO - (PU) concorso artistico 'De industria'	2.000
C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE - COMITATO COMUNALE PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	2.000
VENERABILE COMPAGNIA DELLA MORTE - URBINO - (PU) apertura estiva Oratorio XVI secolo	1.500
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO PESARESE - PESARO - (PU) mostra 'Il melodramma, che passione!'	1.500
ASSOCIAZIONE 'ORCHESTRA DA CAMERA DI PESARO' - PESARO - (PU) borse di studio per VII Concorso Internazionale 'Città di Pesaro'	1.500
ASSOCIAZIONE 'ITALIA NOSTRA' - SEZIONE DI PESARO E FANO - PESARO - (PU) concorso 'Il Paesaggio Costiero dalla falesia del San Bartolo alla foce del Cesano'	1.500
CORO POLIFONICO 'G. GIOVANNINI' - FERMIGNANO - (PU) manifestazione 'Autunno in musica'	1.500
FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO DELEGAZIONE DI PESARO E URBINO - FANO - (PU) restauro fontana barocca giardino di Galantara	1.500
ASSOCIAZIONE 'CORALE DI FOSSOMBRONE' - FOSSOMBRONE - (PU) concerto di Natale	1.000
CIRCOLO DI FALCONERIA 'LO STROZZIERE' - APECCHIO - (PU) realizzazione attività promozionale della falconeria	1.000
CORO POLIFONICO 'SANTA MARIA' - PIOBBICO - (PU) realizzazione attività musicale	1.000
COMPLESSO BANDISTICO AUTONOMO DI CANDELARA - CANDELARA - (PU) realizzazione attività didattico-musicale	1.000
CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI - BADIA A RIPOLI - (FI) acquisto copie volume 'Fra Urbino e Firenze: politica e diplomazia nel tramonto dei Della Rovere'	640
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) partecipazione Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato di Pennabilli	250

TOTALE**1.552.887****Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa**

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - A.S.U.R. ZONA TERRITORIALE N. 1 PESARO - PESARO - (PU) acquisto attrezzature e arredi per i vari Servizi e presidi territoriali	500.000
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - A.S.U.R. ZONA TERRITORIALE N. 2 URBINO - URBINO - (PU) acquisto attrezzature per i vari Servizi e presidi territoriali	450.000
AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: acquisto attrezzature per vari reparti	363.000
C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO - COMITATO PROVINCIALE PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'La sicurezza degli atleti e degli spettatori negli Impianti Sportivi della provincia'	72.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI MONTECOPIOLO - MONTECOPIOLO - (PU) potenziamento ambulatorio comunale	30.000
COMUNE DI MERCATINO CONCA - MERCATINO CONCA - (PU) ristrutturazione immobile ospitante centro prelievi Avis Alta Valconca	30.000
A.B.I.O. ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE ONLUS SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di assistenza sanitaria infantile 'Viaggio nel pianeta addormentato'	27.000
FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO 'PROF. E. SGARBI' ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività di prevenzione ed informazione delle malattie cardiovascolari	8.000
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'clown di corsia'	7.500
TOTALE	1.487.500

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI - PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Comunità Socio-Educativa Riabilitativa Residenziale 'Casa Leonardo'	210.000
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI 'LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione struttura socio-sanitaria per ragazze madri e minori in collaborazione con Cooperativa La Ginestra Due	200.000
FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA - (RM) Fondazione per il Sud - quota esercizio 2009	173.446
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) 'Fondo di solidarietà per i lavoratori che hanno perso l'occupazione'	100.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	90.000
FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA - (RM) Fondazione per il Sud - quota esercizio 2010	89.856
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	60.000
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI 'LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE' - PESARO - (PU) allestimento struttura Socio-sanitaria per ragazze madri e minori in collaborazione con Cooperativa La Ginestra Due	60.000
COOPERATIVA SOCIALE 'L'IMPREVISTO' ARL - PESARO - (PU) interventi manutentivi Comunità Terapeutica Educativa	60.000
TIQUARANTUNO B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE 'T41 B' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: piano di sviluppo Cooperativa tramite acquisto di macchinari	50.000
CANAAN COOPERATIVA SOCIALE - MONTELABBATE - (PU) interventi manutentivi immobile ospitante Comunità Educativa di Canaan	45.000
FONDAZIONE 'ANTITALIAONLUS' DELEGAZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita, prosecuzione progetto 'Igiene alla persona' e interventi ristrutturazione nuova sede	45.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività caritative ed assistenziali	45.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) interventi manutentivi 'Casa S. Giuseppe Moscati'	45.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	40.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. PESARO ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'Dolly - Nostalgia del presente'	40.000
'ONLUS - ISTITUTO ONCOLOGICO PESARESE RAFFAELE ANTONIELLO' - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita	35.000



'PIÙ IN LÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS' - PESARO - (PU) acquisto macchinari	25.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto emergenza freddo per persone senza fissa dimora	25.000
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	20.000
A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PROVINCIALE PESARO E URBINO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività di promozione dell'emoscambio	19.000
COMUNE DI APECCHIO - APECCHIO - (PU) progetto di inclusione lavorativa tramite borse lavoro per giovani ed adulti a rischio di emarginazione	18.000
ASSOCIAZIONE 'AZOBÈ' ONLUS - PESARO - (PU) progetto socio-educativo per minori 'Essere'	15.000
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. 'LA GINESTRA' - PESARO - (PU) realizzazione attività di reinserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	15.000
ASSOCIAZIONE 'LA CITTÀ DELLA GIOIA' ONLUS - PESARO - (PU) 'Progetto qualità 2010' per inserimento coordinatore attività socio-assistenziale	15.000
PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA - FRONTONE - (PU) interventi manutentivi locali casa canonica per attività aggregative e di socializzazione	15.000
ASSOCIAZIONE 'CDO PIAZZA DEL LAVORO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
FONDAZIONE 'ANTITALIA ONLUS' COMITATO DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita	15.000
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE MARCHE ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO - MONTECICCARDO - (PU) interventi manutentivi casa canonica per realizzazione Casa famiglia	13.000
FONDAZIONE DON GAUDIANO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività istituzionale di sensibilizzazione e formazione sociale e culturale	12.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) realizzazione attività caritative ed assistenziali	12.000
COMUNE DI FERMIGNANO - FERMIGNANO - (PU) allestimento ed arredamento locali Centro Socio Educativo Riabilitativo Dopo di Noi 'La Casa del Sole'	12.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI AIUTO ALLA VITA' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale per la tutela della maternità	10.000
ACRI ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) iniziativa a favore della popolazione di Haiti colpita dal terremoto	10.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Arte: dono da guardare, dire, toccare' per bambini e ragazzi frequentanti gli Oratori	10.000
COMUNE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	10.000
ASSOCIAZIONE 'INSIEME' - PESARO - (PU) 'Progetto Estate' soggiorno-vacanza per disabili	8.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	8.000
ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) progetto umanitario in Brasile	6.000
ASSOCIAZIONE 'ETIOPIA'S STREET CHILDREN VILLAGGIO DEI RAGAZZI SORRIDENTI ONLUS' - PESARO - (PU) progetto umanitario in Etiopia	6.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSOCIAZIONE 'TELEFONO AMICO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale e di ascolto per minori ed anziani	5.000
CASA CIRCONDARIALE DI PESARO - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - PESARO - (PU) progetto di educazione motoria ed allo sport 'Il corpo scatenato'	5.000
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE I TALENTI - FANO - (PU) acquisto automezzo nell'ambito progetto 'Il mercatone solidale sbarca a Pesaro'	5.000
DIOCESI DI SAN MARINO MONTEFELTRO - PENNABILLI - (RN) realizzazione attività caritative ed assistenziali	5.000
ASSOCIAZIONE 'VOCI SU VOCI' ONLUS - SANT'ANGELO IN LIZZOLA - (PU) acquisto arredi ed attrezzature per Centro di Ascolto per persone con disabilità sensoriale	5.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI SEDE PROVINCIALE PESARO - PESARO - (PU) riparazione e acquisto presidi e attrezzature per disabili	5.000
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA SEDE PROVINCIALE - PESARO - (PU) progetto umanitario in Africa	4.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE - A.I.D.O. ONLUS - SEZIONE PROVINCIALE - PESARO - (PU) realizzazione attività di promozione della donazione di organi	4.000
ASSOCIAZIONE 'AMICIZIA E SOLIDARIETÀ' - FRONTONE - (PU) progetto 'Crescinsieme'	4.000
FONDAZIONE AVSI - MILANO - (MI) progetto umanitario in Uganda e Rwanda	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
A.V.A.P. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ANTIDROGA PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
ASSOCIAZIONE 'A.TRE.CON' ASSOCIAZIONE TREBBIANTICO CON - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-aggregativa	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO ONLUS SEDE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) pubblicazione periodico associativo 'Anmil'	2.900
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI - AGESCI ZONA DI PESARO URBINO PESARO - (PU) realizzazione attività educativa e socio-assistenziale	2.000
ASSOCIAZIONE 'SPECIALE DONNA' - PESARO - (PU) campagna raccolta fondi per la popolazione abruzzese colpita dal terremoto	2.000
FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS - MILANO - (MI) promozione 10° Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco	1.900
ITACALIBRI S.R.L. - CASTEL BOLOGNESE - (RA) acquisto copie volume 'Torniamo a casa. L'Imprevisto: storia di un pericolante e dei suoi ragazzi'	1.680
TOTALE	1.786.782



Educazione, Istruzione e Formazione

ASSOCIAZIONE 'PESARO STUDI ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	252.582
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto di comunicazione e di internazionalizzazione	180.000
FONDAZIONE 'ANNA E MARIO GAUDENZI' - PESARO - (PU) riqualificazione spazi occupati da 'La Nuova Scuola' nell'opera Padre Damiani e ripristino funzionale Auditorium Zandonai	100.000
COMUNE DI SASSOCORVARO - SASSOCORVARO - (PU) ampliamento scuola dell'infanzia	50.000
ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE 'GIOVANNI PAOLO II' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	50.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) completamento progetto di comunicazione	42.000
COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO - BELFORTE ALL'ISAURO - (PU) ampliamento asilo nido	40.000
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA RELIGIOSA 'SAN BERNARDINO' - URBINO - (PU) progetto di ricerca sui sistemi politici e istituzionali	40.000
FONDAZIONE 'GIUSEPPE OCCHIALINI' - FOSSOMBRONE - (PU) realizzazione attività didattico-formativa e di promozione della ricerca	26.000
COMUNE DI AUDITORE - AUDITORE - (PU) interventi manutentivi asilo nido e scuola dell'infanzia	25.000
'LA NUOVA SCUOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.' - PESARO - (PU) borse di studio per studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate	25.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) allestimento aule informatiche	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'Studenti, Università e città. Indagine sulla partecipazione e sulla vita degli studenti a Urbino, Pesaro e Fano'	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) VI edizione Campionato di Giornalismo tra le scuole medie della Provincia in collaborazione con Il Resto del Carlino	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa del Laboratorio di Studi Politici e Sociali LaPolis	20.000
COMUNE DI MONTEFELCINO - MONTEFELCINO - (PU) riqualificazione area gioco	16.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetti didattico-formativi 'Arte contemporanea' e 'Servizio estivo per ragazzi disabili della scuola secondaria di I grado'	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'Urbino città l(u)ogo ideale'	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) seminario 'Il ritorno del mito' e pubblicazione rivista 'Hermeneutica'	14.000
COMUNE DI SASSOFELTRIO - SASSOFELTRIO - (PU) funzionamento centro per l'infanzia	12.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo'	10.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) borse di studio per Master di Secondo Livello 'Diritto e gestione dell'ambiente e del territorio'	10.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'Baby parking di Ateneo'	10.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ LIBERA ITINERANTE DELLA TERZA ETÀ' COLLEGATA ALL'UNIVERSITÀ 'CARLO BO' DI URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	8.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) 'Laboratori di letto-scrittura' per bambini con difficoltà di apprendimento	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. GAUDIANO' - PESARO - (PU) pubblicazione volume 'Per quelli che restano'	8.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) V edizione 'Festival Internazionale dell'Illustrazione'	8.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) convegno internazionale 'La 'civil conversazione' in Europa nell'età moderna'	8.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Per esempio...Modelli e testimoni del possibile'	8.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) partecipazione VIII congresso mondiale di teatro universitario	8.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) indagine sugli orientamenti degli studenti	8.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'G. LEOPARDI' - PESARO - (PU) acquisto attrezzature informatiche, sussidi didattici e arredi	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) progetto didattico-educativo 'Briganti & Fantasmi raccontano il Montefeltro'	7.000
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI 'G. GENGA' - PESARO - (PU) allestimento spazi espositivi	7.000
ISTITUTO STATALE D'ARTE 'F.MENGARONI' - PESARO - (PU) allestimento aula informatica	7.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA SANT ANGELO IN VADO - (PU) 'Progetto Disagio: le istituzioni rispondono 4' per ragazzi con disturbi di apprendimento e difficoltà relazionali	7.000
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE 'F.M. II DELLA ROVERE' - URBANIA - (PU) allestimento aula informatica	7.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) pubblicazione rivista 'Notizie da Palazzo Albani'	7.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'Esperienza Studio-Lavoro'	7.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) integrazione corpo docente per alunno diversamente abile	7.000
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) progetto didattico-educativo 'Verso Oriente'	7.000
COMUNE DI COLBORDOLO - COLBORDOLO - (PU) 33^ edizione Mostra del Libro per Ragazzi	6.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTELABBATE - MONTELABBATE - (PU) progetto 'A scuola cresciamo insieme'	6.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) integrazione corpo docente presso scuola dell'infanzia	6.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESSE' DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Sostenere l'educazione'	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'I campioni nascosti della meccanica italiana di fronte al cambiamento economico globale'	5.000



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) progetto 'Celebrazione 150 anni del Bramante'	5.000
QUESTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) celebrazioni 158° anniversario di fondazione della Polizia	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - BOLOGNA - (BO) progetto 'I classici nella Pesaro di inizio '800'	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE 'F.LLI MERCANTINI' - FOSSOMBRONE - (PU) progetto didattico-educativo per alunni diversamente abili	4.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) 40^ edizione 'Stage estivo di Semiotica'	4.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Baskin: uno sport per tutti e di tutti'	4.000
ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	4.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'D. BRAMANTE' - FERMIGNANO - (PU) acquisto attrezzature informatiche	3.700
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Orfeo'	3.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'D. ALIGHIERI' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Mini-guide'	3.000
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE 'G. MARCONI' PESARO - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'La cultura del dialogo'	3.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) acquisto copie volume 'La religione dell'uomo moderno. Politica e verità nei 'Quaderni del carcere' di Antonio Gramsci'	3.000
CONFARTIGIANATO IMPRESE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Stage in azienda a tempo prolungato'	3.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) istituzione borse di studio per partecipanti VII edizione Giornate Plautine	2.500
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'Teatro di Marca'	2.000
ASSOCIAZIONE 'PESARO IN FIORE, ARTE, CULTURA E MUSICA' - PESARO - (PU) manifestazione 'L'onore sepolto. I dimenticati eroi con le stellette: l'esercito e i carabinieri nella lotta per la liberazione nazionale e la salvezza degli Ebrei'	2.000
COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) progetto 'Scuola e Lavoro'	2.000
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'S. MARTA' E ISTITUTO PROFESSIONALE 'G. BRANCA' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo per alunni diversamente abili	1.500
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) V Campionato di giornalismo tra scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino: premiazione	1.500
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) allestimento museo di Arte Grafica	1.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'PAOLO VOLPONI' - URBINO - (PU) acquisto arredi scuola dell'infanzia	1.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. GAUDIANO' - PESARO - (PU) pubblicazione opuscolo cerimonia commemorazione Appuntato Alessandro Giorgioni	500
TOTALE	1.238.282

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Assistenza agli Anziani

COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Complesso Socio-Sanitario per Anziani e Casa di Riposo 'Il Padiglione'	400.000
COMUNE DI PIOBBICO - PIOBBICO - (PU) realizzazione residenza protetta per anziani non autosufficienti	100.000
COMUNITÀ MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA - (PU) servizio di assistenza domiciliare per anziani, per malati oncologici e per erogazione assegno di cura	40.000
COMUNE DI TAVOLETO - TAVOLETO - (PU) acquisto pulmino	30.000
COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME - MONTE GRIMANO - (PU) acquisto autovettura	26.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	13.000
COMUNE DI MONDAVIO - MONDAVIO - (PU) acquisto autovettura	10.000
ISTITUTO ARSENI - RICOVERO S. ANTONIO - PERGOLA - (PU) acquisto arredi ed attrezzature	6.000
ASSOCIAZIONE GRUPPO TERZA ETÀ MARIA ROSSI - ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	2.500
TOTALE	627.500

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione 'Casa Marcellina' - Casa di Accoglienza femminile per soggetti con disturbi psichiatrici	170.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) interventi straordinari emersi in corso d'opera di 'Casa Marcellina' - Casa di Accoglienza femminile per soggetti con disturbi psichiatrici	48.000
MONTEFELTRO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS - URBINO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale presso Centro Socio Educativo 'Francesca'	45.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale svolta da 'Casa Don Gaudiano'	30.000
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI 'LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE' - PESARO - (PU) sostegno attività socio-assistenziale Comunità socio-educativa riabilitativa 'Giona'	28.000
COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO - URBANIA - (PU) 'Progetto Senior' per disabili mentali	20.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO CORNELIA DE LANGE ONLUS - PESARO - (PU) IX Congresso nazionale sulla sindrome di Cornelia de Lange	3.000
TOTALE	344.000



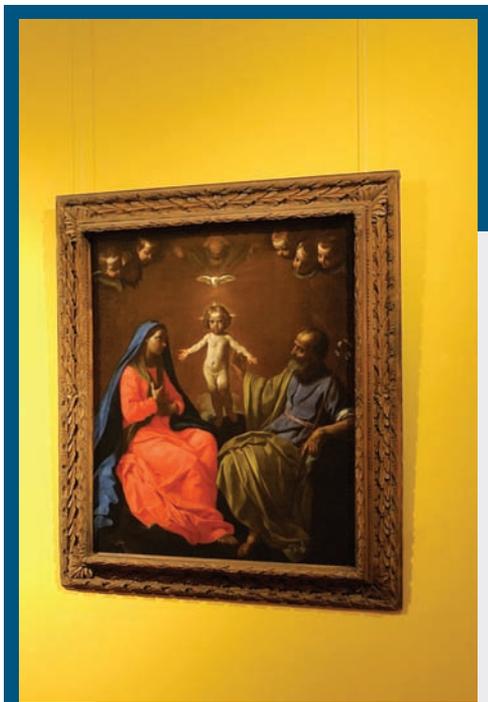
Ricerca Scientifica e Tecnologica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto pluriennale: acquisto microscopio confocale a scansione laser	50.000
FONDAZIONE 'GIUSEPPE OCCHIALINI' - FOSSOMBRONE - (PU) realizzazione attività didattico-formativa e di promozione della ricerca	24.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) ricerca storico-archeologica sulla Via Flaminia	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) congresso internazionale 'La comunicazione nel Cervello dell'Uomo e della Società'	16.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto 'Cantiere mediterraneo'	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto di ricerca 'Generazione insicurezza. Immagini e immaginario della sicurezza per i giovani della provincia di Pesaro e Urbino'	10.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) prosecuzione progetto di ricerca e monitoraggio acque della provincia	5.000
TOTALE	140.000





ANALISI DELLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi, S. Cantarini
"Sacra Famiglia come santissima Trinità"

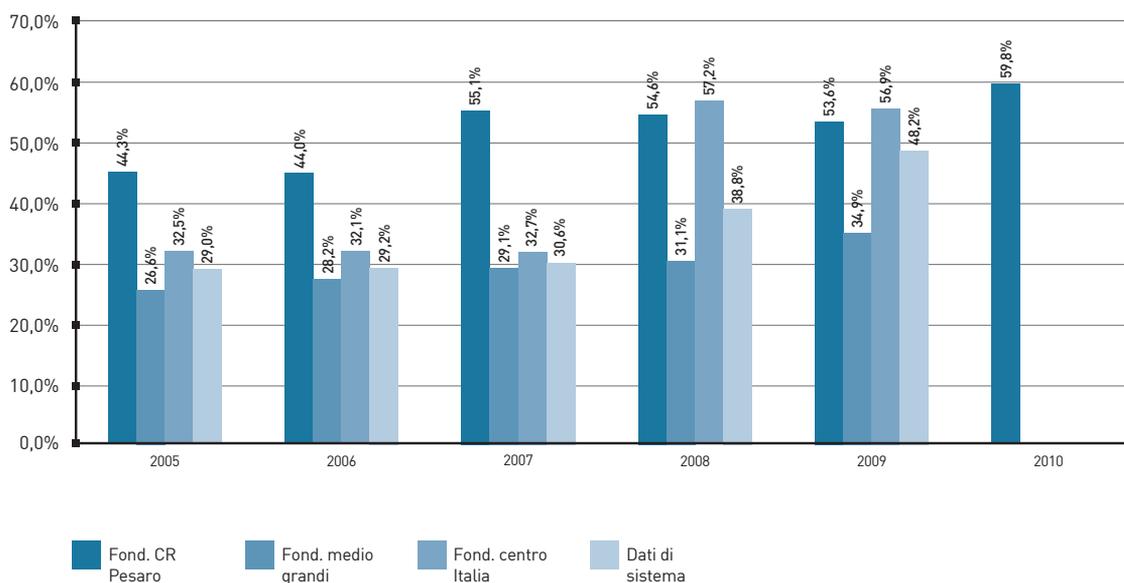
ANALISI DELLA GESTIONE

DIVERSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

1) Incidenza della partecipazione nella conferitaria sul patrimonio

59,8%

Partecipazione nella conferitaria
Patrimonio

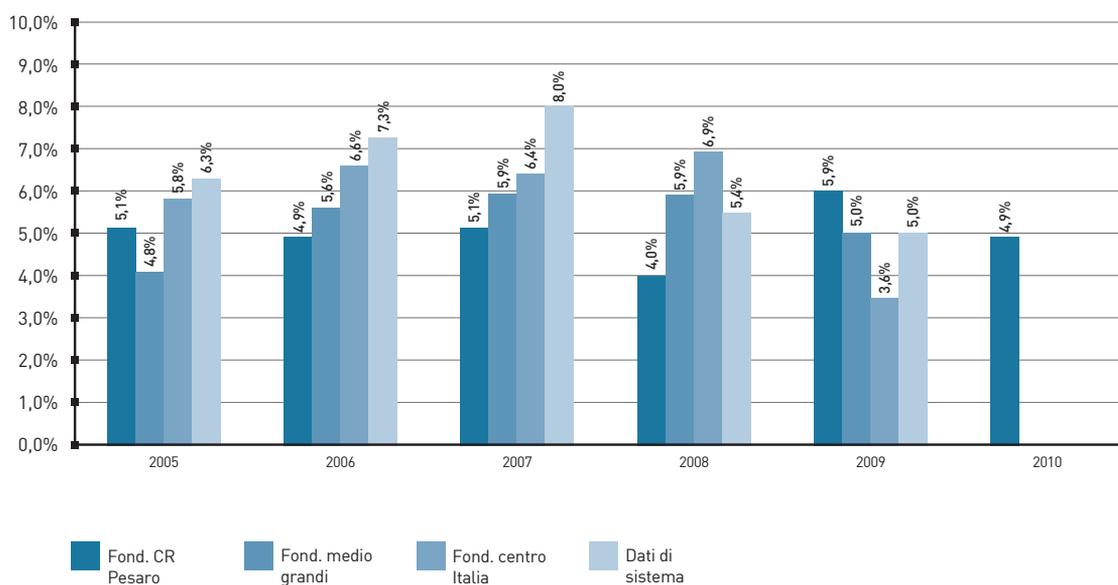


REDDITIVITÀ

2) Redditività ordinaria del patrimonio

4,9%

Proventi ordinari
Patrimonio medio

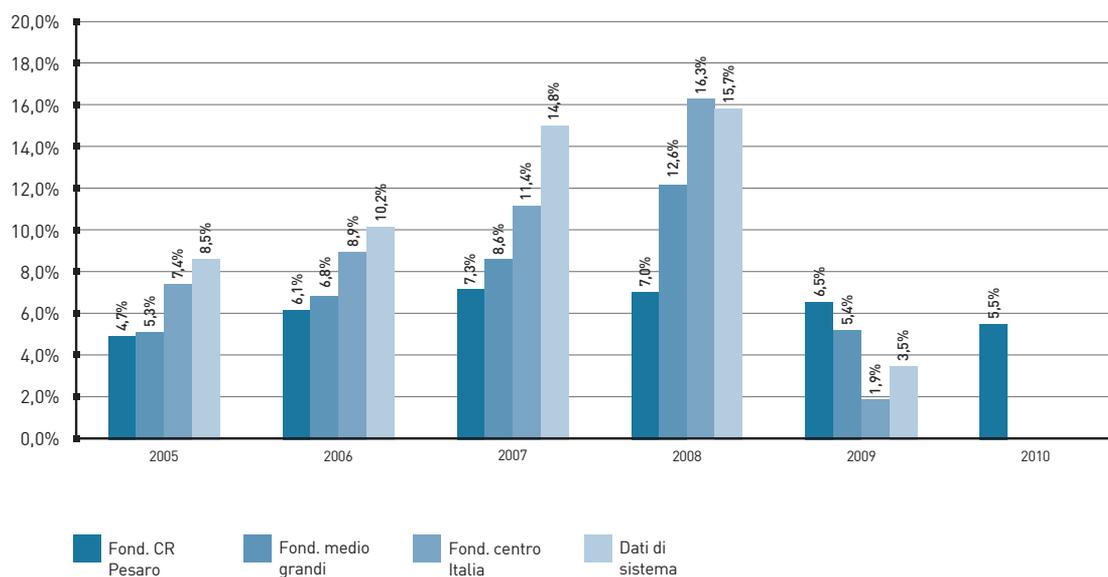




3) Redditività della partecipazione nella banca conferitaria

5,5%

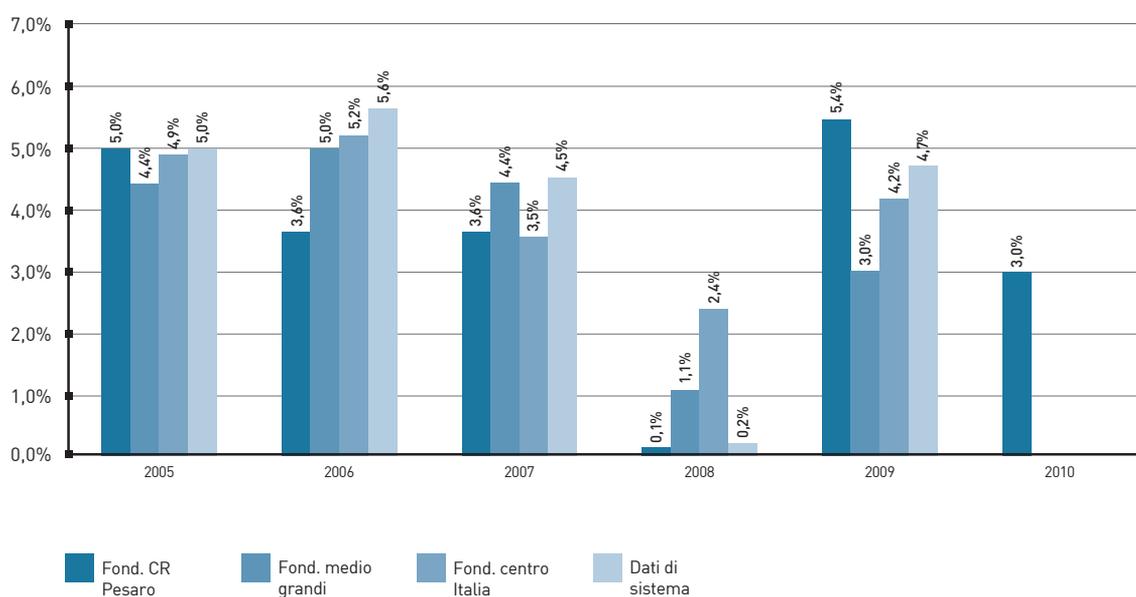
Dividendi
Partecipazione nella conferitaria



4) Redditività degli investimenti finanziari

3,0%

Proventi finanziari
Investimenti finanziari medi



ANALISI DELLA GESTIONE

OPERATIVITÀ

5) Incidenza degli oneri di funzionamento su media patrimonio

0,7%

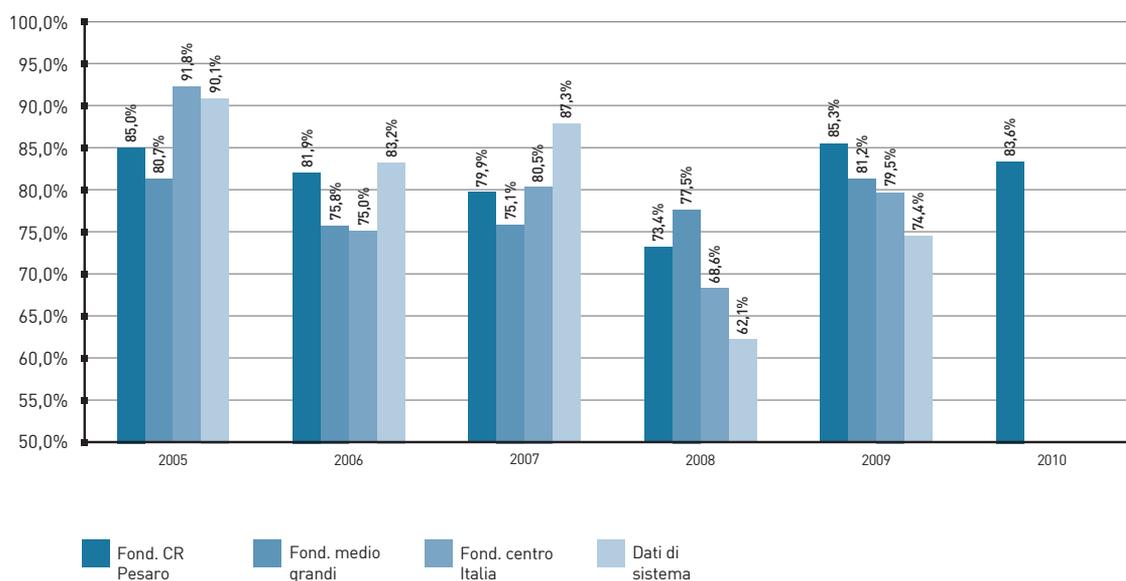
Oneri di funzionamento
Patrimonio medio



6) Incidenza dell'avanzo di gestione sui proventi totali

83,6%

Avanzo d'esercizio
Proventi totali



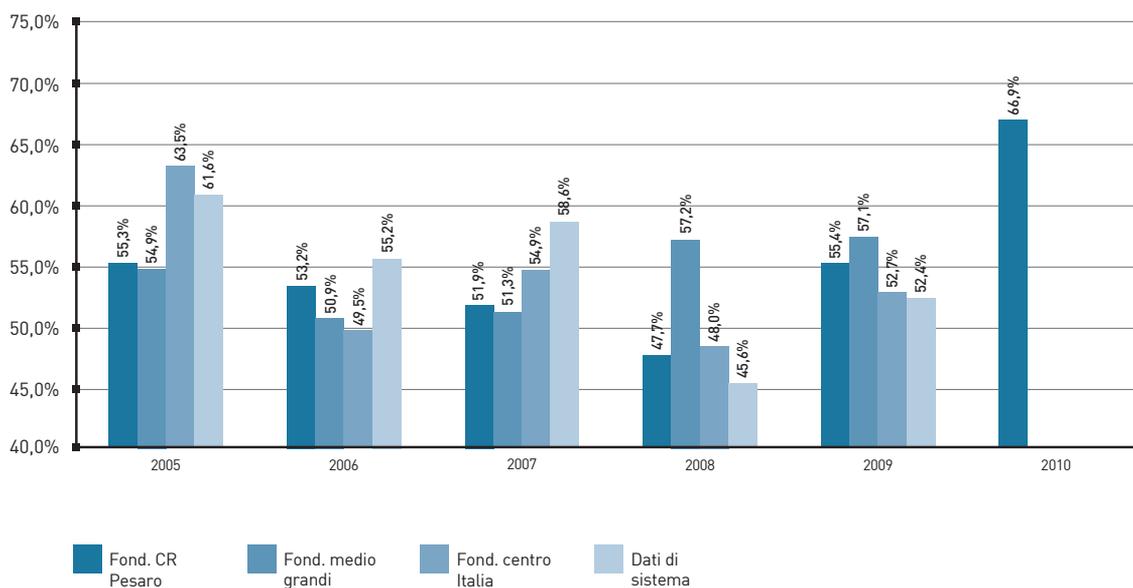


ATTIVITÀ EROGATIVA

7) Incidenza dell'attività istituzionale sui proventi totali

66,9%

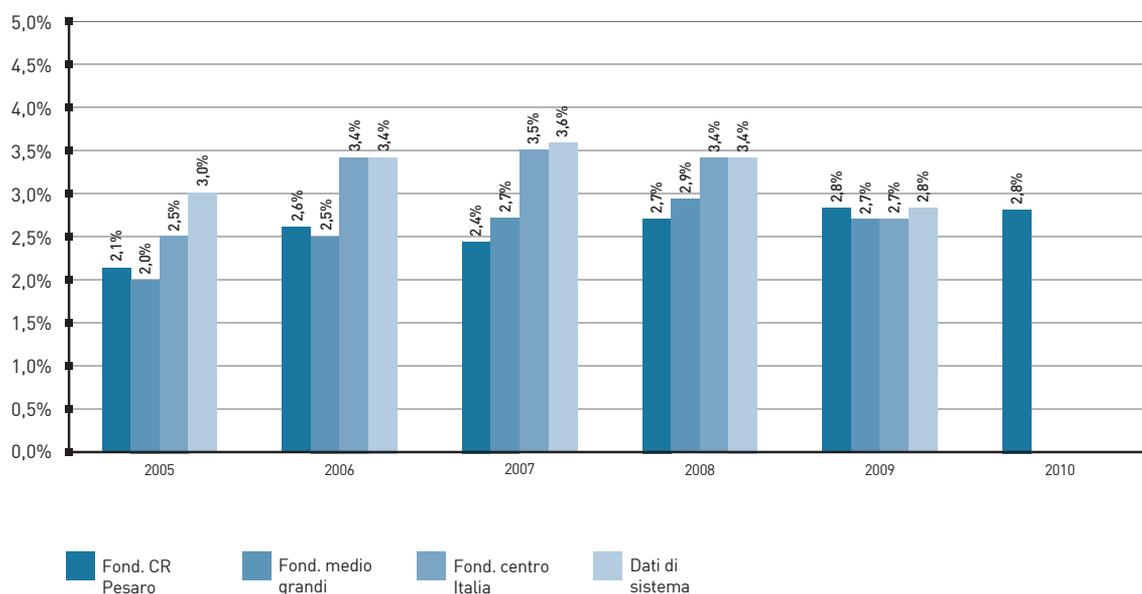
Attività istituzionale
Proventi totali



8) Incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio medio

2,8%

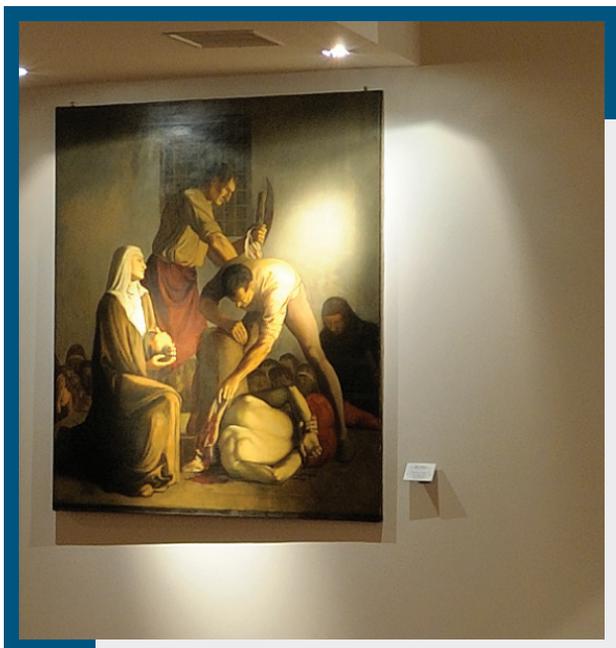
Erogazioni deliberate
Patrimonio medio







TAVOLE DI BILANCIO



Palazzo Montani Antaldi
A. Pagliacci "Decapitazione di Toldo"

TAVOLE DI BILANCIO

Stato Patrimoniale - Attivo	2010	2009	Differenze
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.809.092	4.283.335	-1.474.243
a) beni immobili	1.165.715	2.588.186	-1.422.471
- di cui strumentali	1.165.715		
b) beni mobili d'arte	1.618.275	1.507.775	110.500
c) beni mobili strumentali	20.072	30.254	-10.182
d) altri beni	5.030	157.120	-152.090
2 Immobilizzazioni finanziarie	184.917.568	187.159.138	-2.241.570
a) partecipazioni in società/enti strumentali	9.866.111	9.866.111	0
- di cui di controllo	8.299.187		
b) altre partecipazioni	164.812.656	146.944.708	17.867.948
- di cui di controllo	0		
c) titoli di debito	5.238.801	30.348.319	-25.109.518
d) altri titoli	5.000.000	0	5.000.000
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	80.758.824	77.393.894	3.364.930
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	37.555.182	28.524.172	9.031.010
b) strumenti finanziari quotati	2.763.975	10.086.265	-7.322.290
- titoli di debito	2.763.975		
c) strumenti finanziari non quotati	40.439.667	38.783.457	1.656.210
- polizze di capitalizzazione	38.441.403		
- titoli di debito	1.998.264		
4 Crediti	19.600.516	12.908.639	6.691.877
a) credito Irpeg chiesta a rimborso	1.090.354	1.090.354	0
b) altri crediti	18.510.162	11.818.285	6.691.877
- di cui esigibili entro l'es. successivo	18.509.573		
5 Disponibilità liquide	4.877.681	3.268.023	1.609.658
6 Altre attività	1.567.732	0	1.567.732
- di cui esigibili entro l'es. successivo	1.567.732		
7 Ratei e risconti attivi	247.725	1.834.582	-1.586.857
Totale Attivo	294.779.138	286.847.611	7.931.527



Stato Patrimoniale - Passivo	2010	2009	Differenze
1 Patrimonio netto	268.802.007	266.626.007	2.176.000
a) fondo di dotazione	202.609.807	202.609.807	0
b) riserva da donazioni	20.000	20.000	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.927.344	31.927.344	0
d) riserva obbligatoria	20.192.488	18.016.488	2.176.000
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.052.368	14.052.368	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0
2 Fondi per l'attività d'istituto	11.889.000	10.533.555	1.355.445
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.000.000	5.000.000	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.541.803	987.763	1.554.040
c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	47.852	-47.852
d) altri fondi	4.347.197	4.497.940	-150.743
di cui: realizzazione Progetto Sud	184.965		
3 Fondi per rischi ed oneri	2.764.542	2.879.323	-114.781
4 Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	246.209	215.673	30.536
5 Erogazioni deliberate	5.211.176	4.667.968	543.208
a) nei settori rilevanti	4.886.087	4.394.536	491.551
b) negli altri settori ammessi	325.089	273.432	51.657
6 Fondo per il volontariato	779.570	663.177	116.393
7 Debiti	3.974.914	323.378	3.651.536
- di cui esigibili entro l'esercizio	3.974.914		
8 Ratei e risconti passivi	1.111.720	938.530	173.190
Totale Passivo	294.779.138	286.847.611	7.931.527

Conti d'ordine	2010	2009	Differenze
d) Impegni di erogazione	693.000	1.182.000	-489.000
f) Borsa di studio Romani	443.210	447.998	-4.788
Totale Conti d'Ordine	1.136.210	1.629.998	-493.788

TAVOLE DI BILANCIO

Conto economico	2010	2009	Differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.473.607	2.524.172	-1.050.565
2 Dividendi e proventi assimilati	9.652.487	10.028.842	-376.355
a) da società strumentali	500.000	400.000	100.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	9.152.487	9.628.842	-476.355
3 Interessi e proventi assimilati	1.895.568	3.082.998	-1.187.430
a) da immobilizzazioni finanziarie	-24.287	1.155.988	-1.180.275
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.424.616	1.461.020	-36.404
c) da crediti e disponibilità liquide	495.239	465.990	29.249
4 Rivalutaz. (svalut.) netta di strum. finanz. non imm.	1.354	50.246	-48.892
5 Risultato della negoziaz. di strum. finanz. non imm.	-8.464	-4.964	-3.500
8 Risultato d'esercizio imprese strumentali	-14.178	0	-14.178
10 Oneri	-1.964.524	-2.158.396	193.872
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-283.197	-282.545	-652
b) per il personale	-507.026	-484.122	-22.904
c) per consulenti e collaboratori esterni	-134.349	-121.842	-12.507
d) per servizi di gestione del patrimonio	-1.947	-14.271	12.324
g) ammortamenti	-15.211	-26.832	11.621
h) accantonamenti	-36.485	-276.400	239.915
i) altri oneri	-986.309	-952.384	-33.925
11 Proventi straordinari	0	13.750	-13.750
di cui: plus da alienazione immobilizz. finanziarie 0			
12 Oneri straordinari	-73	-1.724	1.651
di cui: minus da alienazione immobilizz. finanziarie 0			
13 Imposte	-154.905	-147.612	-7.293



Conto economico	2010	2009	Differenze
Avanzo dell'esercizio	10.880.872	13.387.312	-2.506.440
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.176.000	-2.677.462	501.462
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-6.955.653	-7.000.000	44.347
a) nei settori rilevanti	-6.519.505	-6.414.500	-105.005
b) negli altri settori ammessi	-436.148	-585.500	149.352
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-290.000	-356.995	66.995
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.459.219	-1.344.758	-114.461
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.459.219	-987.763	-471.456
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	0
d) agli altri fondi	0	-356.995	356.995
18 Accantonam. alla ris. per l'integrità del patrimonio	0	-2.008.097	2.008.097
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0





NOTA INTEGRATIVA



Palazzo Montani Antaldi C. Angelini
Paolucci e aiuti "Apollo e Atena"

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs. n. 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/01 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 aprile 2011. Il bilancio è redatto in unità di euro ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

E' inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono conformi a quelli degli esercizi precedenti. In particolare:

- I beni immobili sono iscritti al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri fiscali e notarili nonché delle spese sostenute per la ristrutturazione e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili d'arte sono iscritti al costo storico di acquisto e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili strumentali sono iscritti al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte alla metà per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

- arredamenti	15,00%
- mobili d'ufficio	12,00%
- macchine elettroniche	20,00%
- attrezzature varie	15,00%
- impianti	15,00%

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.



- Le spese sostenute su beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato.
L'ammortamento è calcolato sulla base della durata residua del contratto di locazione in essere ed è contabilizzato al netto dell'utilizzo del "fondo oneri" appositamente costituito.
- Le partecipazioni in società/enti strumentali sono iscritte al valore risultante dalla scissione per la Montani Antaldi S.r.l. ed al valore del conferimento effettuato per la Fondazione per il Sud.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di acquisto delle successive sottoscrizioni per quanto riguarda la Banca delle Marche S.p.A., ed al prezzo di acquisto per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
- I titoli di debito e i fondi di private equity inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al prezzo di acquisto.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale sono valutati al valore di mercato. Le operazioni relative alle gestioni patrimoniali sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità con i rendiconti trasmessi dal gestore, facoltà prevista dal punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.
- I titoli di debito inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.
- Le polizze di capitalizzazione inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritte al valore maturato e certificato alla data del 31 dicembre.
- I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei ed i risconti sono stati contabilizzati sulla base della competenza economica dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Come già evidenziato nel bilancio dell'esercizio 2009, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha presentato, per i periodi di imposta 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995, 1995/1996 e 1996/1997, le dichiarazioni dei redditi assoggettando gli imponibili ad aliquota IRPEG agevolata pari alla metà di quella ordinaria, ai sensi dell'art. 6 primo comma, lettera b), del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Nelle denunce stesse venivano esposti crediti di imposta, ex art. 14 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, sui dividendi distribuiti alla Fondazione da società partecipata, di maggiore importo, chiedendo a rimborso i differenziali come di seguito quantificati.

Esercizio chiuso il 30/09/1993	1.800.127
Esercizio chiuso il 30/09/1994	1.729.752
Esercizio chiuso il 30/09/1995	423.656
Esercizio chiuso il 30/09/1996	917.921
Esercizio chiuso il 30/09/1997	1.090.354
Totale Irpeg chiesta a rimborso	5.961.810

Nei rispettivi bilanci di esercizio detti importi venivano bilanciati dalla voce contabile "Fondo credito IRPEG chiesta a rimborso" esposta al passivo tra i Fondi per rischi ed oneri.

L'Ufficio Imposte Dirette di Pesaro/Agenzia delle Entrate Ufficio di Pesaro ha emesso, tra il 1998 ed il 2002, quattro avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996, riconoscendo la spettanza dell'agevolazione, rilevando le maggiori imposte dovute in ragione dell'aliquota ordinaria "pro tempore" vigente (36/37%), azzerando l'imposta a credito dichiarata e chiesta a rimborso ed irrogando sanzioni pari al 100% delle maggiori imposte accertate.

Avverso i predetti avvisi di accertamento la Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi protestando, sotto vari profili, oltre che l'illegittimità/infondatezza della pretesa fiscale anche l'illegittimità delle sanzioni irrogate.

Tutti i ricorsi sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro e gli appelli proposti dall'Ufficio sono stati rigettati dalla Commissione Tributaria Regionale di Ancona.

La Suprema Corte di Cassazione, invece, con sentenze depositate tra il 9 ed il 10 febbraio 2010, ha accolto i ricorsi proposti dall'Amministrazione non pronunciandosi sulla richiesta di disapplicazione delle sanzioni.

In conseguenza di tali decisioni nel bilancio dell'esercizio 2009 i crediti per imposta IRPEG chiesta a rimborso relativamente agli esercizi dal 1992/1993 al 1995/1996, né utilizzati né portati a nuovo, sono stati stralciati con relativo utilizzo dell'apposito Fondo.

Sebbene per effetto della rettifica non emergesse alcun obbligo in capo alla Fondazione di corrispondere nuova imposta, ma soltanto il diniego dei crediti dichiarati e quindi della spettanza dei relativi rimborsi, in data 26 luglio 2010 e in data 17 agosto 2010, venivano notificate due cartelle esattoriali con la richiesta di pagamento, rispettivamente, di € 3.824.917,55 e di € 9.901.573,20 a titolo di IRPEG, sanzioni, interessi e compensi di riscossione.

I relativi ruoli sono stati successivamente sospesi dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Provinciale di Pesaro.



A tutela delle proprie ragioni la Fondazione ha presentato in data 8 settembre 2010 istanza per la compensazione tra il credito di imposta maturato e la maggiore IRPEG dovuta e, successivamente, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro per l'annullamento dei ruoli nonché, in adesione ad un comune orientamento emerso in sede di Associazione di categoria anche in considerazione di altre sentenze della stessa Corte che hanno ritenuto non applicabili le sanzioni irrogate, ricorso in Cassazione per la revocazione delle sentenze sostenendo l'esistenza di un errore "di fatto".

In data 31 dicembre 2010 l'Agenzia delle Entrate di Pesaro, accogliendo l'istanza di rimborso presentata, ha disposto lo sgravio delle maggiori imposte limitando la pretesa alla somma derivante dalla maggior aliquota vigente negli esercizi 1994/1995 e 1995/1996 (37% in luogo del 36%) rispettivamente di € 24.209,43 e di € 52.452,97, ai relativi interessi ed aggi esattoriali per un totale complessivo di € 113.147,03; l'importo della rinnovata pretesa è stato corrisposto dalla Fondazione in data 1 febbraio 2011.

Contestualmente la stessa Agenzia confermava la sospensione della iscrizione a ruolo delle sanzioni per il complessivo importo di € 5.056.299,98.

In considerazione dello scenario venutosi a concretizzare in corso di esercizio, con particolare riferimento all'avvenuto riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria della compensazione tra la maggior IRPEG dovuta ed il credito d'imposta maturato, la Fondazione ritiene di non dover dar corso ad accantonamenti a fronte del rischio di applicazione delle sanzioni.

Ritiene infatti la Fondazione che la situazione venutasi a creare, come in precedenza riassunta, sia caratterizzata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria le quali, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 18/12/1997 n.472 e dell'art. 10 Legge 27/07/2000 n.212 (Statuto del contribuente), comportano la non irrogazione delle sanzioni tributarie.

La situazione di incertezza che caratterizza la vicenda in esame risulta infatti evidente sia dagli orientamenti giurisprudenziali contrastanti, sia dal testo delle norme fiscali (per la cui interpretazione la stessa Agenzia delle Entrate si è avvalsa del parere del Consiglio di Stato) ed infine dal comportamento prudente della stessa Amministrazione finanziaria che, a conferma dell'incertezza della portata della norma, ha sin dall'origine prontamente concesso - e poi confermato - la sospensione della iscrizione a ruolo delle sanzioni.

In ogni caso, in merito alla copertura dell'eventuale pagamento delle sanzioni, qualora confermate, ferma restando la possibilità di richiederne la dilazione fino ad un massimo di 72 rate mensili, resta impregiudicata la capacità finanziaria della Fondazione di fronteggiare l'evenienza anche con disponibilità patrimoniali utilizzabili ricorrendo circostanze di carattere eccezionale.

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali 2.809.092

a) beni immobili

	Ex Chiesa dell'Annunziata	Ex Convento San Domenico	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.422.471	2.588.186
Aumenti	0	1.737	1.737
Diminuzioni	0	-1.424.208	-1.424.208
Consistenza finale	1.165.715	0	1.165.715

Il valore della ex Chiesa dell'Annunziata, donata alla Fondazione dalla Diocesi di Pesaro, è costituito dai costi sostenuti per il consolidamento, la ristrutturazione ed il restauro dell'immobile. Nella voce sono altresì ricompresi i costi per il perfezionamento dell'atto di donazione nonché quelli relativi alla contestuale compravendita della sacrestia annessa alla Chiesa, acquisita dalla Fondazione nell'ambito del progetto di recupero del sito monumentale al fine della realizzazione di un polo artistico-culturale cittadino di pubblica fruizione.

L'immobile è stato acquisito con fondi dell'attività istituzionale e trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

Il valore dell'ex Convento di San Domenico, sito in Pesaro, è costituito dal costo di acquisto dell'immobile e dalle spese accessorie per l'effettuazione dei lavori propedeutici al progetto di recupero e restauro del complesso immobiliare che sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Pesaro. Nel corso dell'esercizio, in risposta ad uno specifico interpello presentato dalla Fondazione, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che la citata operazione assume i caratteri della commercialità in quanto svolta "attraverso la predisposizione di un'organizzazione in forma di impresa". A seguito di tale determinazione il valore dell'immobile è confluito tra le "attività impiegate in imprese strumentali" evidenziate e dettagliatamente descritte alla voce "6 - Altre attività" dello stato patrimoniale.

b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite sia con fondi propri sia con utilizzo di fondi stanziati per interventi istituzionali.

Il valore delle opere acquisite con fondi dell'attività istituzionale trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

	Fondi propri	Fondi istituzionali	Totale
Consistenza iniziale	188.682	1.319.093	1.507.775
Aumenti per acquisizioni	0	110.500	110.500
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	188.682	1.429.593	1.618.275



c) beni mobili strumentali

La voce rappresenta il valore dei beni mobili strumentali, così suddivisi per categorie omogenee:

	Arredamenti	Mobili d'ufficio	Macchine elettroniche	Attrezzature varie	Impianti	Totale
Consistenza netta iniziale	6.161	18.618	1.817	3.658	0	30.254
Costo storico						
Consistenza iniziale	37.414	69.791	42.968	6.071	696	156.940
Aumenti - acquisti	348	0	2.658	0	1.200	4.206
Diminuzioni - alienazioni	0	0	-1.920	0	0	-1.920
Consistenza finale	37.762	69.791	43.706	6.071	1.896	159.226
Fondo ammortamento						
Consistenza iniziale	-31.253	-51.173	-41.151	-2.413	-696	-126.686
Aumenti - ammortamenti	-5.275	-3.893	-3.425	-595	-1.200	-14.388
Diminuzioni - alienazioni	0	0	1.920	0	0	1.920
Consistenza finale	-36.528	-55.066	-42.656	-3.008	-1.896	-139.154
Consistenza netta finale	1.234	14.725	1.050	3.063	0	20.072

d) altri beni

La voce rappresenta il costo delle licenze d'uso software e le spese sostenute su beni di terzi relative al progetto di sistemazione del piano nobile e all'adeguamento strutturale e logistico di Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione.

	Licenze software	Spese sostenute su beni di terzi	Totale
Consistenza iniziale	10.060	147.060	157.120
Aumenti - acquisti	0	0	0
Diminuzioni - alienazioni e ammortamento	-5.030	-147.060	-152.090
Consistenza finale	5.030	0	5.030

NOTA INTEGRATIVA

2 Immobilizzazioni finanziarie

184.917.568

a) partecipazioni in società/enti strumentali

La voce rappresenta le partecipazioni in società ed enti strumentali.

	Montani Antaldi S.r.l.	Fondazione per il Sud	Totale
Consistenza iniziale	8.299.187	1.566.924	9.866.111
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	8.299.187	1.566.924	9.866.111

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società ed enti strumentali alla data del 31 dicembre 2010 sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Quantità di azioni	Quota %	Risultato es. 2009	Ultimo dividendo	Valore di bilancio
Montani Antaldi S.r.l.	Pesaro	Attività strumentali	10.000.000	100,00%	287.763	500.000	8.299.187
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno sviluppo Sud Italia	-	-	-	-	1.566.924
Totale						500.000	9.866.111

Montani Antaldi S.r.l.

La partecipazione risale al 1994 allorché, contestualmente all'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A. e la Banca Carima S.p.A., venne costituita, per scissione dalla Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., la Montani Antaldi S.r.l. totalmente partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

L'attività prevalente della società è la manutenzione e la conservazione della proprietà di Palazzo Montani Antaldi, bene immobile di rilevante valore storico ed artistico sottoposto al vincolo della Legge n. 1089 del 1° giugno 1939, e della proprietà della collezione d'arte costituita da dipinti, ceramiche artistiche, sculture ed altri oggetti, nonché l'amministrazione e l'utilizzo degli stessi al fine della loro valorizzazione nell'ottica della pubblica fruizione che si configura come direttamente strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore artistico-culturale.



Fondazione per il Sud

La Fondazione per il Sud è stata costituita nel novembre 2006. Il progetto è il frutto principale di un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'A.C.R.I., in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e dal Forum del Terzo Settore, con l'adesione della Compagnia di San Paolo, della Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, del Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, del CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, della Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge..

La Fondazione per il Sud è volta a promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali. La Fondazione favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operano in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

b) altre partecipazioni

La voce rappresenta le partecipazioni in società non strumentali.

	Banca delle Marche S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Totale
Consistenza iniziale	142.938.732	4.005.976	146.944.708
Aumenti	17.867.948	0	17.867.948
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	160.806.680	4.005.976	164.812.656

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società non strumentali alla data del 31 dicembre 2010 sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Quantità di azioni	Quota %	Risultato es. 2009	Ultimo dividendo	Valore di bilancio
Banca delle Marche S.p.A.	Ancona	Attività creditizia	238.098.099 ordinarie	22,40%	93.183.645	8.809.630	160.806.680
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento opere pubbliche	400.000 privilegiate	0,11%	1.725.000.000	342.857	4.005.976
Totale						9.152.487	164.812.656

NOTA INTEGRATIVA

Banca delle Marche S.p.A.

La partecipazione risale al 1992 allorché, contestualmente all'operazione di scorporo dell'azienda bancaria Cassa di Risparmio di Pesaro e conferimento della stessa nella Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., nacque la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro alla quale è stata assegnata l'intera proprietà (100%) dell'Azienda bancaria conferitaria. Nel corso del 1994, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata hanno dato vita, con il conferimento delle rispettive partecipazioni bancarie totalitarie, alla Banca delle Marche S.p.A..

L'interessenza al capitale della Banca delle Marche S.p.A. è così variata nel corso degli anni.

Eserc.	Operazione	n. azioni acq./cedute	n. azioni possedute	Partecip. %
1994/95	Costituzione Banca delle Marche S.p.A. da parte delle Fondazioni di Pesaro e Macerata	250.000.000	250.000.000	50,00%
1995/96	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.A. nella Banca delle Marche S.p.A.	-	250.000.000	37,50%
1996/97	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-32.894.546	217.105.454	32,60%
1997/98	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-30.000.000	187.105.454	28,09%
1998/99	Vendita azioni a Commerciali Union Italia in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-24.851.261	162.254.193	24,36%
2000	Conversione prestito obbligazionario subordinato BdM 5% 1997/2002	-	162.254.193	21,83%
2003	Vendita azioni a San Paolo Imi S.p.A. - contratto del 16 luglio 2002	-6.595.815	155.658.378	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. gratuito assegnazione di 3 azioni ogni 10 possedute	46.697.511	202.355.889	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. a pagamento sottoscrizione di 1 azione ogni 10 possedute	20.235.588	222.591.477	20,94%
2010	Acquisto azioni ex Aviva Italia Holding S.p.A.	15.506.622	238.098.099	22,40%

La partecipazione è contabilizzata al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di sottoscrizione dell'aumento di capitale del 2007 e del costo delle azioni acquistate da Aviva Italia Holding S.p.A. nel corrente esercizio, operazione descritta nel dettaglio nella "Relazione economica e finanziaria" del presente bilancio. Si riportano di seguito le valutazioni della partecipazione in base al patrimonio netto e al valore corrente facendo riferimento rispettivamente al dato desunto dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2009 e all'ultimo prezzo dell'azione rilevato nel mese di dicembre 2010 sul mercato del sistema scambi organizzati, pari ad € 1,27.

Valore partecipazione al patrimonio netto (riferimento 31/12/09)	€ 269.305.000
Valore partecipazione al valore corrente (riferimento 31/12/10)	€ 302.385.000



Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione è stata acquisita alla fine dell'esercizio 2003 a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, volto a prevedere fra l'altro per le Fondazioni di origine bancaria la possibilità di detenere quote di minoranza della CDP S.p.A., e non ha subito variazioni dal momento dell'acquisto ad oggi.

c) titoli di debito

La voce rappresenta i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni

	Obblig. Banca Marche 13/02/10 - 4,35%	Btp 01/03/2021 3,75%	Obblig. ex Mediocredito 21/12/26 - 4,60%	Totale
Consistenza iniziale	30.000.000	0	348.319	30.348.319
Aumenti	0	4.904.439	0	4.904.439
Diminuzioni	-30.000.000	0	-13.957	-30.013.957
Consistenza finale	0	4.904.439	334.362	5.238.801

d) altri titoli

La voce rappresenta i fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare iscritti tra le immobilizzazioni.

	Fondo EstCapital Real Energy	Fondo Perennius Global Value 2010	Totale
Consistenza iniziale	0	0	0
Aumenti	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	2.000.000	3.000.000	5.000.000

NOTA INTEGRATIVA

3 Strumenti finanziari non immobilizzati

80.758.824

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

La voce rappresenta integralmente il valore complessivo della gestione patrimoniale individuale JPMorgan.

	Gestione patrimoniale JPMorgan
Patrimonio iniziale al 01/01/2010	28.884.768
Conferimenti	7.567.787
Prelievi	-10.384
Imposte liquidate	-360.596
Patrimonio a disposizione	36.081.575
Portafoglio titoli	37.804.965
Liquidità	67.378
Operazioni da regolare	-106.646
Patrimonio finale lordo al 31/12/2010	37.765.697
Imposte	-210.515
Patrimonio finale netto al 31/12/2010	37.555.182
Risultato di gestione lordo	1.684.122
Rendimento lordo	5,78%
Benchmark	5,38%
Risultato di gestione netto	1.473.607



La composizione al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Titolo	Valuta	Quantità	Quotazione	Totale
Fondi obbligazionari				25.598.539
Jpm Global Conv Eur Fd	Eur	87.641,951	12,94	1.134.087
Bluebay Corp bd fd	Eur	13.724,231	136,64	1.875.279
Pimco total reta bd ins	Eur	69.862,077	18,09	1.263.805
Bny mellon emd loc ccy	Usd	957.719,364	1,57	1.122.387
Jpm Diversified Fi Eur Fd	Eur	74.107,116	113,19	8.388.184
Jpm Global hi yld eur hdg bd	Eur	11.379,031	168,67	1.919.301
Jpm Income opp fd eur	Eur	19.150,039	123,90	2.372.690
Templeton glb bd fd	Eur	99.168,938	14,97	1.484.559
Jpm intl ccy fi fd acc	Usd	10.226,691	106,24	811.324
Jpm Euro Gov bd fd	Eur	491.251,355	10,64	5.226.914
Fondi azionari				5.972.754
Jpm Germany Eq Eur Fd Acc	Eur	66.316,953	9,75	646.589
Jpm us value usd fd acc - c	Usd	79.510,739	13,18	782.550
Schroder Europe Spec Sit Fd Acc-M	Eur	7.772,570	106,06	824.359
Jpm us Select eq fd	Usd	5.148,575	148,43	570.663
Jf Asia Ex-Japan Usd Fd Acc	Usd	2.873,692	343,70	737.548
Jpm us select 130/30 usd	Usd	54.644,280	9,51	388.057
Gam Star us all cap eq fd	Usd	37.944,210	9,41	266.642
Jpm Highbridge us steep usd	Usd	34.558,219	16,37	422.446
Gam Star China Eq fd acc	Usd	70.932,850	11,59	613.731
Findlay Park American fd usd	Usd	19.938,240	48,37	720.168
Derivati				1.462.981
Hsbc market plus SX5E	Eur	400.000,00	99,97	399.880
Jpm Cmpn SX5E	Eur	500.000,00	93,01	465.050
Jpm Cmpn EEM	Usd	800.000,00	100,11	598.051
Altri				1.666.214
Etfs indust metals Dj-ubscism Etf	Usd	27.353,00	20,72	423.219
Etfs Agriculture Dj-Ubsci Etf	Usd	65.083,00	9,13	443.599
Etfs physical gold Etf	Usd	4.017,00	139,05	417.103
Etfs physical Platinum Etf	Usd	2.990,00	171,22	382.293
Monetario				3.104.486
Jpm eur liquidity fd-c-	Eur	228.942,00	13.560,14	3.104.486
Liquidità				67.378
Liquidità	Eur			67.378
Operazioni da regolare e imposte				-317.161
Operazioni da regolare	Eur			-106.646
Imposte	Eur			-210.515
Totale				37.555.182

NOTA INTEGRATIVA

b) strumenti finanziari quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.

	Titoli di debito	Quote di Oicv	Totale
Consistenza iniziale	10.086.265	0	10.086.265
Aumenti	6.064.848	0	6.064.848
Diminuzioni	-13.387.138	0	-13.387.138
Consistenza finale	2.763.975	0	2.763.975

La composizione al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Titolo	Scadenza	Quantità/ Valore nom.	Quotazione	Totale
Fondi liquidità				27.120
Jpm Euro Liquidity Fd -c-	-	2,000	13.560,14	27.120
Obbligazioni breve termine				789.740
Lloyds Tsb Group	18/03/11	200.000,000	99,27	198.540
Republic of Venezuela	25/07/11	100.000,000	102,25	102.250
Keybank National	21/11/11	500.000,000	97,79	488.950
Obbligazioni medio termine				1.947.115
Depfa Acs Bank	15/02/12	450.000,000	99,32	446.940
Arcelormittal	03/06/13	250.000,000	111,80	279.500
Ford Credit Europe	15/01/13	100.000,000	104,27	104.270
Ing Verzekeringen Frn Emtn	18/09/13	500.000,000	94,71	473.550
Bank of America Frn Emtn	05/02/14	200.000,000	93,44	186.880
Bacardi Ltd	09/04/14	200.000,000	114,10	228.200
Jp Mprgan Chase & Co	12/10/15	250.000,000	91,11	227.775
Totale				2.763.975

c) strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati.

	Consistenza iniziale	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale
Polizza Ina "Moneta Forte"	10.031.422	735.698	0	10.767.120
Polizza Generali n. 74296	10.649.928	356.773	0	11.006.701
Polizza Generali n. 75181	16.103.944	563.638	0	16.667.582
Polizze di capitalizzazione	36.785.294	1.656.109	0	38.441.403
Obblig. Banca Marche 09/10/13 Tv	1.998.163	101	0	1.998.264
Titoli di debito	1.998.163	101	0	1.998.264
Totale	38.783.457	1.656.210	0	40.439.667



4 Crediti

19.600.516

a) credito Irpeg chiesta a rimborso

La voce rappresenta il credito d'imposta formatosi per effetto dell'applicazione, in conformità all'art. 6 del DPR 601/73, di aliquota Irpeg ridotta alla metà nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1996/97. L'importo viene bilanciato dalla voce contabile "Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso" esposta tra i fondi per rischi ed oneri al passivo, contabilizzazione conforme agli orientamenti emersi in ambito A.C.R.I..

Per i dettagli in merito agli aspetti di natura fiscale si rimanda all'apposito paragrafo in apertura della nota integrativa.

Consistenza iniziale	1.090.354
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.090.354

b) altri crediti

La voce rappresenta i seguenti crediti:

Crediti verso amministratori	9
Credito verso banca per interessi netti c/c	8.964
Credito verso poste per affrancatrice	600
Crediti per operazioni pronti contro termine	18.500.000
Depositi cauzionali per contratti utenze	589
Totale	18.510.162

I crediti non esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

NOTA INTEGRATIVA

5 Disponibilità liquide

4.877.681

Le disponibilità liquide al 31/12/2010 sono così composte nel dettaglio:

Cassa - denaro contante	862
Conto corrente n. 17220 - Banca delle Marche - sede di Pesaro	4.875.069
Conto corrente n. 1006650 - Chase Bank - Milano	1.750
Totale	4.877.681

6 Altre attività

1.567.732

La voce rappresenta il valore delle attività impiegate direttamente nell'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico".

La voce è costituita prevalentemente dal valore dell'ex Convento di San Domenico che era compreso nel bilancio dello scorso esercizio alla voce "1 a) beni immobili" dell'attivo dello stato patrimoniale.

La nuova impostazione contabile è stata adottata a seguito del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate, in risposta ad uno specifico interpello presentato dalla Fondazione, che ha stabilito che la citata operazione assume i caratteri della commercialità in quanto svolta "attraverso la predisposizione di un'organizzazione in forma di impresa".

Consistenza iniziale	0
Aumenti	1.581.910
Diminuzioni	-14.178
Consistenza finale	1.567.732

Impresa strumentale San Domenico

Il progetto originario risale al 1999, quando il Comune di Pesaro e la Fondazione sottoscrissero un protocollo d'intesa volto a disciplinare gli impegni reciproci per la realizzazione del recupero e risanamento dell'ex Convento di San Domenico. Comune e Fondazione intendevano infatti operare congiuntamente al fine di restituire alla città la fruibilità di un complesso monumentale di elevato pregio storico ed architettonico valorizzandone la presenza nel contesto cittadino.

L'incertezza del quadro normativo sulle Fondazioni bancarie nonché l'insorgere nel contempo di diverse proposte sulla destinazione d'uso, hanno comportato considerevoli rallentamenti dell'ipotesi progettuale. In presenza di una legislazione favorevole e sulla base di ulteriori considerazioni circa la destinazione dell'immobile per finalità socio culturali con particolare riguardo all'attività universitaria, sono ripresi negli anni successivi le valutazioni e gli approfondimenti del progetto al fine di poter perseguire gli obiettivi dichiarati che hanno portato in data 16 luglio 2007 alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione i cui principi cardine sono i seguenti:

- il Comune si impegna a cedere alla Fondazione una porzione dell'immobile sulla base del prezzo determinato dalla perizia di stima appositamente redatta di € 1.280.000;
- la Fondazione, acquisita la proprietà, provvederà a propria cura e spese alla ristrutturazione dell'immobile con modalità edilizie tradizionali tali da permetterne la destinazione per finalità socio culturali e formative con particolare riferimento all'attività universitaria;
- il Comune provvederà alla contestuale ristrutturazione della porzione di immobile che rimarrà di sua proprietà sulla base di un progetto coordinato con quello della Fondazione;
- la Fondazione, ultimati i lavori di ristrutturazione, concederà in locazione l'immobile al Comune di Pesaro per una durata non inferiore a sei anni ad un canone annuo pari al 3,5% della somma spesa dalla Fondazione per l'intera operazione.



In data 15 settembre 2008, come espressamente previsto dal Protocollo d'intesa, è stata sottoscritta tra la Fondazione ed il Comune apposita Convenzione che disciplina in dettaglio gli obblighi reciproci delle parti al fine di addivenire ad una pianificazione condivisa sulla progettazione dei lavori e ad una tempistica in ordine all'esecuzione dei lavori stessi.

In data 15 ottobre 2008 si è perfezionato l'acquisto dell'immobile da parte della Fondazione per l'importo concordato di € 1.280.000.

Nei mesi successivi sono stati affrontati una serie di lavori propedeutici al progetto di recupero ed è proseguita l'attività svolta dal progettista incaricato, Arch. Guido Canali, per la presentazione del progetto definitivo che allo stato attuale è in fase di avanzata definizione.

Di seguito si riporta il bilancio dell'esercizio 2010 dell'impresa strumentale "San Domenico".

BILANCIO ESERCIZIO 2010 - Impresa strumentale "San Domenico"

Stato Patrimoniale			
Attività	1.567.732	Passività	1.567.732
Immobilizzazioni immateriali	7.436	Patrimonio netto	1.567.732
Programmi informatici	7.436	Dotazione - c/apporti Fondazione	1.581.910
Immobilizzazioni materiali	1.541.000	Perdita di esercizio	-14.178
Immobile	1.541.000		
Crediti verso l'Erario	19.296		
Credito Iva annuale	19.296		

Conto economico			
Costi	14.178	Ricavi	0
Spese generali di gestione	1.005		
Assistenza software	1.005		
Oneri straordinari	9.659		
Sopravvenienze passive	9.659		
Imposte e tasse	3.514		
Imposta comunale immobili	1.968		
Ires	1.546		
		Perdita di esercizio	-14.178

7 Ratei e risconti attivi 247.725

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei attivi su interessi titoli di debito immobilizzati	63.095
Ratei attivi su interessi titoli di debito non immobilizzati	65.719
Ratei attivi su operazioni di pronto contro termine	118.911
Totale	247.725

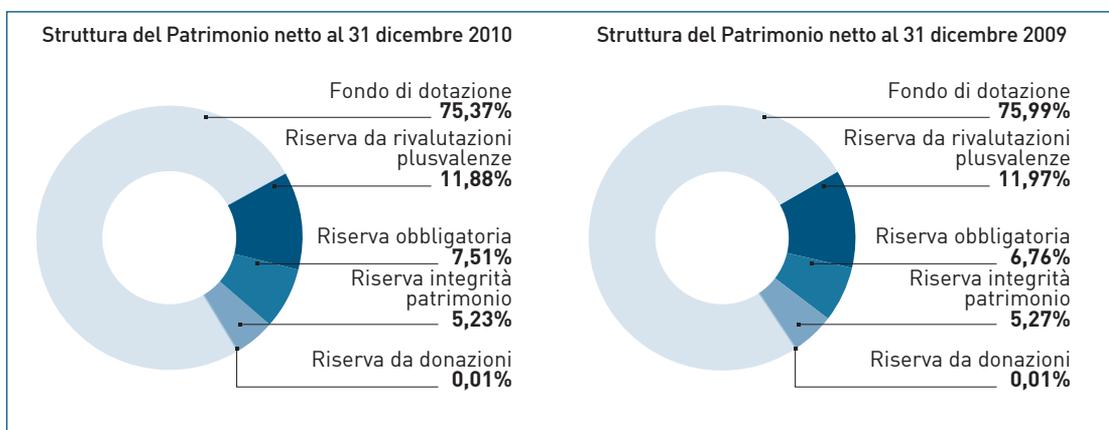
NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 Patrimonio netto

268.802.007

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rivalutazioni plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità patrimonio	Totale
Consistenza iniziale	202.609.807	20.000	31.927.344	18.016.488	14.052.368	266.626.007
Aumenti	0	0	0	2.176.000	0	2.176.000
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	202.609.807	20.000	31.927.344	20.192.488	14.052.368	268.802.007



a) fondo di dotazione

La voce rappresenta il fondo di dotazione iniziale incrementato dalle riserve del patrimonio netto riclassificate in conformità ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

b) riserva da donazioni

La voce rappresenta il valore della donazione di beni di pregio formalmente perfezionata nell'esercizio 2006 con atto notarile del 3 ottobre 2006. Le opere, direttamente collegate con il territorio di riferimento della Fondazione, sono andate ad implementare la sezione moderna delle collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva rappresenta le plusvalenze realizzate in anni precedenti dalla parziale dismissione delle azioni della Banca delle Marche S.p.A., al netto degli oneri connessi alle operazioni di cessione. Sotto il profilo fiscale tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta per effetto delle disposizioni agevolative tempo per tempo vigenti.

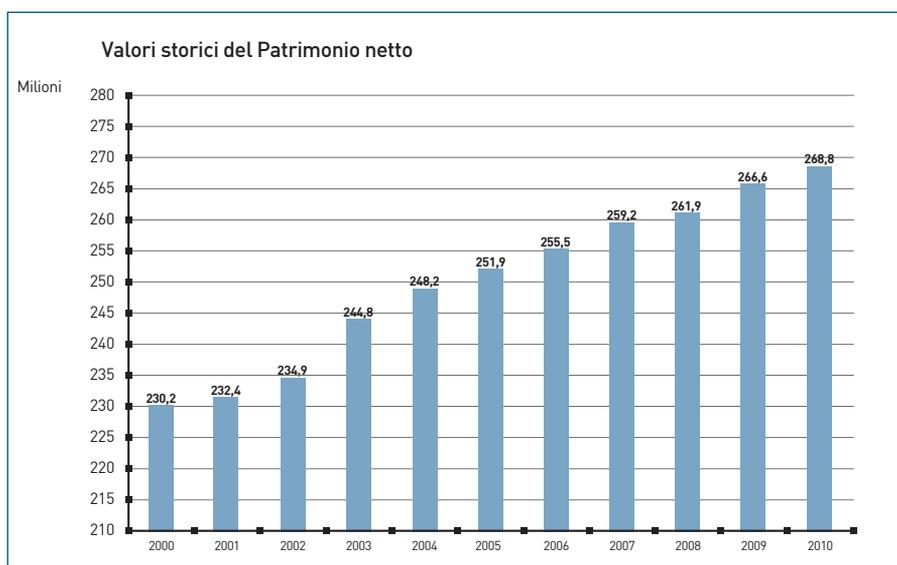


d) riserva obbligatoria

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. c) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia. L'accantonamento dell'esercizio 2010 è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle vigenti disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 Aprile 2011.

e) riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. e) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia. Non si è provveduto per l'esercizio 2010 ad effettuare l'accantonamento previsto dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 aprile 2011.



2 Fondi per l'attività d'istituto

11.889.000

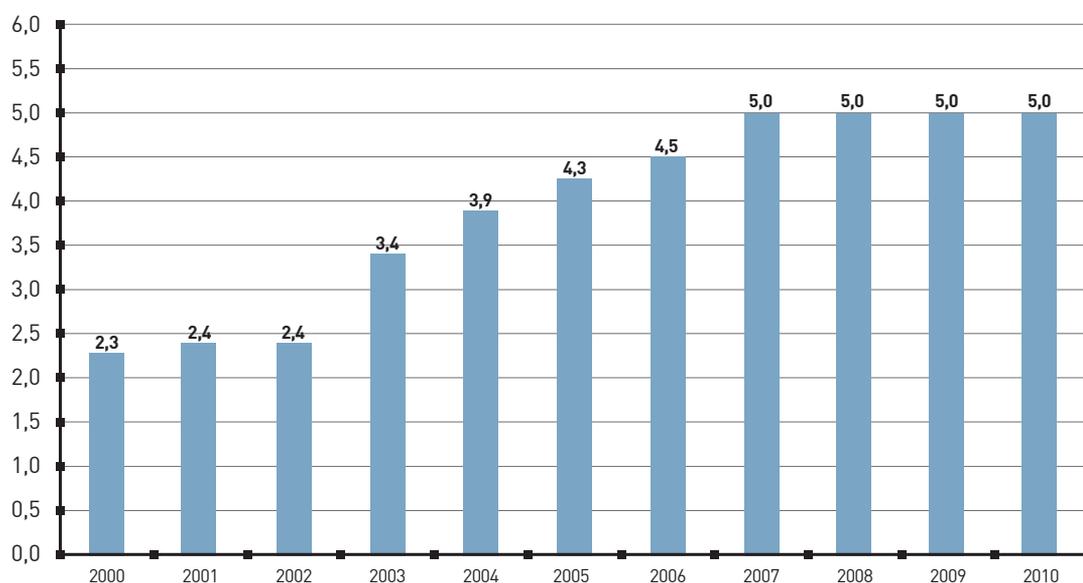
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Consistenza iniziale	5.000.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	5.000.000

Il fondo, costituito nell'esercizio 2000 in conformità alle previsioni di cui al punto 6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

NOTA INTEGRATIVA

Valori storici del fondo di stabilizzazione delle erogazioni



b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni nei settori rilevanti e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Nella voce sono comprese le somme rinvenienti da progetti ed iniziative perfezionati con minore esborso rispetto all'impegno assunto e dalle iniziative per le quali, decorso il termine di diciotto mesi dalla delibera, sono stati considerati decaduti i termini per l'utilizzo.

Consistenza iniziale	987.763
Aumenti - accantonamenti	1.459.219
Aumenti - delibere di storni e reintroiti	94.821
Aumenti - storni da f.do Progetto Sud	173.446
Diminuzioni - utilizzo per delibere	-173.446
Consistenza finale	2.541.803

c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni negli altri settori ammessi e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Consistenza iniziale	47.852
Aumenti - per accantonamenti	0
Diminuzioni - utilizzo per delibere	-47.852
Consistenza finale	0



d) altri fondi

	F.do acq. immobili attività istituz.	F.do acq. beni di pregio attività istituz.	F.do acq. partecipazioni attività istituz.	F.do Borsa di studio "Romani"	F.do Progetto Sud	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.319.093	1.566.924	0	446.208	4.497.940
Aumenti	0	110.500	0	5.000	0	115.500
Diminuzioni	0	0	0	-5.000	-261.243	-266.243
Consistenza finale	1.165.715	1.429.593	1.566.924	0	184.965	4.347.197

Fondo acquisto immobili attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dell'immobile "ex Chiesa dell'Annunziata", iscritto alla voce "1 a) beni immobili" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisito con fondi istituzionali.

Fondo acquisto beni di pregio attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dei beni di pregio, ricompresi alla voce "1 b) beni mobili d'arte" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisiti con fondi istituzionali.

Fondo acquisto partecipazioni attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore della partecipazione nella Fondazione per il Sud, iscritta alla voce "2 a) partecipazioni in società/enti strumentali" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisita con fondi istituzionali.

Fondo Borsa di studio "Romani"

Il fondo accoglie le movimentazioni degli importi provenienti dal legato testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" (la cui gestione è dettagliatamente descritta alla voce "Conti d'ordine") utilizzati per il pagamento di una borsa di studio in rispetto dell'onere del legato stesso.

Fondo Progetto Sud

Il fondo rappresenta le somme per la realizzazione del Progetto Sud accantonate fino al 31 dicembre 2009 sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo settore e per le quali l'A.C.R.I. non ha ancora fornito indicazione riguardo la destinazione.

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dei nuovi accordi Acri-Volontariato, la contribuzione alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme destinate al Volontariato di cui all'art. 15 della Legge 266/91 ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Consistenza iniziale	446.208
Accantonamenti dell'esercizio	0
Storno a F.do Volontariato (indicazioni Acri - Circ. n. 358 del 16/09/2010)	-87.797
Storno a F.do erogazioni Settori rilevanti (indicazioni Acri - Circ. n. 358 del 16/09/2010)	-173.446
Consistenza finale	184.965

NOTA INTEGRATIVA

3 Fondi per rischi e oneri

2.764.542

	F.do credito Irpeg chiesta a rimborso	F.do imposte e tasse	F.do oneri	F.do rischi	Totale
Consistenza iniziale	1.090.354	120.714	187.855	1.480.400	2.879.323
Aumenti	0	36.485	0	0	36.485
Diminuzioni	0	0	-151.266	0	-151.266
Consistenza finale	1.090.354	157.199	36.589	1.480.400	2.764.542

Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso

Rappresenta la contropartita contabile a rettifica della voce dell'attivo "4 a) credito Irpeg chiesta a rimborso".

Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse è composto dalle somme prudenzialmente accantonate per le imposte che risulterebbero da pagare in caso di applicazione dell'aliquota ordinaria del 37% in luogo di quella agevolata negli esercizi dal 1994/95 al 1996/97.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

Fondo oneri

Il fondo oneri rappresenta gli accantonamenti eseguiti per far fronte all'ammortamento delle spese sostenute per l'adeguamento strutturale e logistico della sede della Fondazione ed è stato a tal fine parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Fondo rischi

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti effettuati negli esercizi dal 2004 al 2009 dei maggiori dividendi pagati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto al rendimento minimo statutariamente garantito.

Lo statuto della società prevedeva alle azioni privilegiate un dividendo preferenziale ragguagliato al valore nominale e commisurato al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali, stabilendo altresì che i maggiori dividendi pagati rispetto al minimo garantito siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o in caso di conversione in azioni ordinarie.

A seguito delle variazioni statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria della società in data 23 settembre 2009 tale dividendo preferenziale non è più riconosciuto.



4 Trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato

246.209

La voce rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Consistenza iniziale	215.673
Aumenti	31.233
Diminuzioni	-697
Consistenza finale	246.209

5 Erogazioni deliberate

5.211.176

La voce rappresenta la consistenza degli impegni assunti a fronte dei quali non si è dato corso alle relative erogazioni alla data del 31/12/2010 e si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Consistenza iniziale	4.394.536	273.432	4.667.968
Aumenti - per delibere	6.692.951	484.000	7.176.951
Diminuzioni - per storni e reintroiti	-94.674	-148	-94.822
Diminuzioni - per erogazioni effettuate	-6.106.726	-432.195	-6.538.921
Consistenza finale	4.886.087	325.089	5.211.176

L'importo complessivo è ripartito nei seguenti settori di intervento:

a) nei settori rilevanti

Arte, Attività e Beni Culturali	559.785
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.841.985
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.088.841
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0
Educazione, Istruzione e Formazione	858.644
Assistenza agli Anziani	536.832
Totale nei settori rilevanti	4.886.087

b) negli altri settori ammessi

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	163.760
Ricerca Scientifica e Tecnologica	161.329
Totale negli altri settori ammessi	325.089

NOTA INTEGRATIVA

6 Fondo per il volontariato

779.570

La voce rappresenta la consistenza delle somme residue da erogare al Fondo Speciale della regione Marche e della regione Puglia e le somme accantonate per le quali non è stata ancora determinata la destinazione regionale.

	F.do Volontariato Regione Marche	F.do Volontariato Regione Puglia	F.do Volontariato da destinare	Totale
Consistenza iniziale	306.182	0	356.995	663.177
Accantonamenti dell'esercizio	145.000	0	145.000	290.000
Storno F.do Progetto Sud esercizio prec.	0	87.797	0	87.797
Assegnazioni F.do Vol. da dest. es. prec.	356.995	0	-356.995	0
Pagamenti	-261.404	0	0	-261.404
Consistenza finale	546.773	87.797	145.000	779.570

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 8/10/1997, le fondazioni ripartiscono annualmente le somme di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul Volontariato), destinandone:
a) il 50% al fondo speciale costituito presso la regione ove la Fondazione ha sede legale;
b) il restante 50% ad uno o più altri fondi speciali scelti liberamente dalla Fondazione.
L'assegnazione della quota di accantonamento "fuori regione" è coordinata a livello nazionale a cura dell'A.C.R.I. al fine di poter assicurare una distribuzione dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione concordati con le rappresentanze del Volontariato.

7 Debiti

3.974.914

La voce rappresenta i seguenti debiti, tutti con durata residua inferiore ai dodici mesi:

Debiti verso fornitori	120.978
Debiti verso collaboratori	5.000
Debiti verso amministratori e sindaci	80.889
Debiti verso personale dipendente	55.045
Debiti verso enti previdenziali	30.379
Debiti verso gestori patrimonio	3.620.000
Debiti verso l'Erario	62.623
Totale	3.974.914

8 Ratei e risconti passivi

1.111.720

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito immobilizzati	7.920
Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito non immobilizzati	9.519
Ratei passivi imposte su interessi Polizze di capitalizzazione	1.094.281
Totale	1.111.720



Conti d'ordine

1.136.210

d) Impegni di erogazione

La voce rappresenta gli importi relativi agli impegni assunti per erogazioni future. I dettagli di tali impegni sono riportati nella sezione Bilancio di missione.

	31/12/2010	31/12/2009
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2010	0	1.182.000
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2011	693.000	0
Totale	693.000	1.182.000

f) Borsa di studio Romani

La voce rappresenta la gestione separata del Legato modale per l'istituzione della borsa di studio "Romolo ed Ortensia Romani".

A tale proposito si evidenzia che nel 1959 la Cassa di Risparmio di Pesaro - Ente pubblico economico - ha ricevuto in legato per testamento olografo dalla sig.ra Ortensia Romani un fabbricato sito in Pesaro, Corso XI Settembre, con l'impegno di istituire, con le rendite dello stesso, una borsa di studio "per uno studente in medicina che abbia ottenuto, nella licenza liceale, una media non inferiore a otto decimi".

Detto immobile è pervenuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro con atto Notaio Ferri 16/07/1992 allorché fu costituita la società per azioni Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A..

In data 28 settembre 2001 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e straordinaria manutenzione iniziati il 23 agosto 1999.

Nell'anno 2003 sono state perfezionate le procedure relative alla vendita di 2 unità ad uso negozio al piano terra dell'edificio e alla definizione dei contratti di locazione delle 10 unità abitative ricavate dalla ristrutturazione.

Attraverso tali operazioni la Fondazione ha raggiunto lo scopo di dare all'immobile una sua autonomia gestionale, di essere cioè in grado di produrre rendite in grado di coprire le spese manutentive e allo stesso tempo di rispettare l'onere del legato con l'istituzione della borsa di studio.

Nell'esercizio 2010 è stata erogata una borsa di studio per l'importo di € 5.000, così come evidenziato alla voce "2 d) altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale, a cui si potrà dar seguito anche nel prossimo anno grazie al risultato dell'esercizio 2010 del legato che ha consentito di effettuare un accantonamento a tal fine pari ad € 5.000.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO ESERCIZIO 2010

Lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani"

Amministrato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

Via Passeri, 72 - 61121 Pesaro - Codice Fiscale 80034570418

Situazione Patrimoniale

Attività	443.210	Passività	443.210
Cassa	309	Patrimonio (immobile)	1
Conto corrente	17.798	Depositi cauzionali passivi	4.596
Crediti verso l'Erario	1.066	Mutuo n. 58367 c/o ex Mediocredito	339.483
Crediti vari	18	Fondo oneri borsa di studio	15.000
Crediti per operazioni Pct	30.000	Fondo oneri manutenzione immobile	84.130
Immobile	394.019	Risultato d'esercizio	0
		Totale a pareggio	443.210

Situazione economica

Costi	55.002	Ricavi	55.002
Manutenzione impianti	673	Affitti attivi	54.424
Spese condominiali	5.798	Recuperi spese	199
Spese postali	69	Interessi attivi su c/c	30
Imposta di registro e bollo	1.448	Proventi da Pronti contro termine	349
Imposta comunale sugli immobili	2.772		
Interessi passivi su mutuo	17.373		
Acc.to f.do borsa di studio	5.000		
Acc.to f.do manutenzione immobile	8.933		
Imposte sul reddito	12.936		



CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 1.473.607

La voce rappresenta integralmente il risultato della gestione patrimoniale individuale JPMorgan.

	31/12/2010	31/12/2009
Gestione patrimoniale JPMorgan	1.473.607	2.524.172
Totale	1.473.607	2.524.172

2 Dividendi e proventi assimilati 9.652.487

a) da società strumentali

L'importo si riferisce al dividendo distribuito dalla società strumentale Montani Antaldi S.r.l..

	31/12/2010	31/12/2009
Dividendi Montani Antaldi S.r.l.	500.000	400.000
Totale	500.000	400.000

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

L'importo è così composto nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Dividendi Banca delle Marche S.p.A.	8.809.630	9.348.842
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	342.857	280.000
Totale	9.152.487	9.628.842

NOTA INTEGRATIVA

3 Interessi e proventi assimilati

1.895.568

a) da immobilizzazioni finanziarie

L'importo rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sui titoli obbligazionari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Interessi	207.744	1.321.190
Scarti di emissione	108	0
Imposte sostitutive su interessi	-169.429	-165.202
Imposte sostitutive su scarti	-14	0
Commissioni di sottoscrizione f.do Perennius Global Value 2010	-60.000	0
Altri oneri su titoli non immobilizzati	-2.696	0
Totale	-24.287	1.155.988

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sulle polizze di capitalizzazione e sui titoli di debito non immobilizzati ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Interessi su polizze di capitalizzazione	1.396.256	1.413.866
Interessi su titoli di debito non imm.	252.966	271.312
Scarti di emissione su titoli di debito non imm.	3.696	1.394
Imposte sostitutive su interessi polizze di capitalizzazione	-174.532	-176.733
Imposte sostitutive su interessi titoli di debito non imm.	-32.346	-34.046
Imposte sostitutive su scarti titoli di debito non imm.	-481	-264
Altri oneri su titoli di debito non imm.	-20.943	-14.509
Totale	1.424.616	1.461.020



c) da crediti e disponibilità liquide

L'importo si riferisce agli interessi netti relativi al conto corrente di corrispondenza ordinario n. 17220 tenuto presso la sede di Pesaro della Banca delle Marche S.p.A. ed ai proventi netti realizzati su operazioni in Certificati di deposito effettuate direttamente sul deposito a custodia tenuto presso la stessa banca ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Interessi su conto corrente	35.946	34.311
Proventi su operazioni in Certificati di deposito	459.333	431.729
Spese su operazioni di liquidità	-40	-50
Totale	495.239	465.990

4 Rivalutazione (svalut.) netta di strum. fin. non imm. 1.354

L'importo si riferisce alla rivalutazione e alla svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, valutati al valore di mercato riferito alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/2010	31/12/2009
Plusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	28.655	87.901
Minusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	-27.301	-37.655
Totale	1.354	50.246

5 Risultato della negoziaz. di strum. finanziari non imm. -8.464

L'importo si riferisce al risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

	31/12/2010	31/12/2009
Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	80.243	1.037
Imposta sostitutiva su plus da negoz. di strum. finanziari non imm.	-5.810	-105
Minusvalenza da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	-82.897	-5.896
Totale	-8.464	-4.964

NOTA INTEGRATIVA

8 Risultato d'es. imprese strum. direttam. esercitate -14.178

L'importo si riferisce al risultato d'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico" la cui attività è dettagliatamente descritta alla voce "6 Altre attività" dello stato patrimoniale.

	31/12/2010	31/12/2009
Risultato d'esercizio San Domenico	-14.178	0
Totale	-14.178	0

10 Oneri 1.964.524

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce rappresenta i compensi, le medaglie di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli organi statutari.

		31/12/2010	31/12/2009
Consiglio di amministrazione	n. 9 componenti	165.728	168.763
Consiglio generale	n. 30 componenti	64.178	56.939
Collegio sindacale	n. 3 componenti	53.291	56.843
Totale		283.197	282.545

b) per il personale

La voce rappresenta il costo annuale del personale dipendente.

		31/12/2010	31/12/2009
Retribuzioni		361.624	351.412
Contributi		109.386	101.083
Trattamento di fine rapporto		31.233	26.969
Trattamenti di quiescenza		4.783	4.658
Totale		507.026	484.122

La ripartizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	4	4
- di cui part time	1	1
Totale	7	7



c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce rappresenta il costo dei servizi prestati da consulenti e collaboratori esterni e dai gruppi di lavoro.

	31/12/2010	31/12/2009
Consulenze fiscali	61.144	46.150
Consulenze legali	0	1.235
Contratti di collaborazione	70.605	68.318
Gruppi di lavoro	2.600	6.139
Totale	134.349	121.842

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce rappresenta i costi relativi ai servizi di gestione del patrimonio.

	31/12/2010	31/12/2009
Compensi commissione patrimonio e finanza	1.947	2.271
Consulenza di advisory	0	12.000
Totale	1.947	14.271

g) ammortamenti

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Ammortamento arredamenti	5.275	4.901
Ammortamento mobili d'ufficio	3.893	3.893
Ammortamento macchine elettroniche	3.425	12.923
Ammortamento attrezzature varie	595	298
Ammortamento impianti	1.200	0
Ammortamento licenze d'uso software	5.030	15.616
Ammortamento spese sostenute su beni di terzi	147.060	151.951
Utilizzo fondo oneri	-151.267	-162.750
Totale	15.211	26.832

NOTA INTEGRATIVA

h) accantonamenti

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato al fondo imposte e tasse relativamente agli interessi ed agli aggi esattoriali da corrispondere unitamente alle maggiori imposte per gli esercizi 1994/95 e 1995/96, già accantonate nel predetto fondo, derivanti dall'applicazione dell'aliquota ordinaria in luogo di quella ridotta. Per i dettagli si rimanda al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

L'accantonamento dell'extra-dividendo della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., effettuato fino allo scorso esercizio, non è più necessario a seguito delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria della società con le quali sono state eliminate le norme statutarie relative al dividendo "preferenziale" riservato alle azioni privilegiate.

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento al fondo imposte e tasse	36.485	0
Accantonamento extra-dividendo Cassa Depositi e Prestiti	0	276.400
Totale	36.485	276.400

i) altri oneri

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento comprensive degli oneri relativi alla locazione di Palazzo Montani Antaldi, sede dell'Ente, utilizzato anche per attività artistico-culturali realizzate negli spazi espositivi e convegnistici.

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Locazione immobile	582.854	578.515
Manutenzioni immobile, impianti, mobili, arredi e attrezzature	60.591	36.421
Vigilanza	72.991	76.928
Pulizia	21.482	21.153
Utenze	62.282	62.725
Assicurazioni	27.408	27.145
Assistenza software	20.743	16.148
Comunicazione e immagine	34.931	22.340
Quote associative	34.395	36.647
Abbonamenti e pubblicazioni	2.533	1.880
Sicurezza e medicina del lavoro	1.052	834
Materiale di consumo d'ufficio, cancelleria e stampati	10.507	9.954
Servizi postali	9.720	9.058
Spese di trasporto (autonoleggio)	10.767	12.129
Spese di rappresentanza	10.356	4.671
Gestione ex Chiesa dell'Annunziata	0	14.182
Altre spese di gestione	8.841	8.504
Contributi, imposte e tasse indirette	14.856	13.150
Totale	986.309	952.384



11 Proventi straordinari 0

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Sopravvenienze attive - Ires anno precedente	0	13.750
Totale	0	13.750

12 Oneri straordinari 73

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Sopravvenienze passive - Ires anno precedente	73	0
Minusvalenze da alienazione beni strumentali	0	1.724
Totale	73	1.724

13 Imposte 154.905

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
Ires	123.759	117.686
Irap	31.146	29.926
Totale	154.905	147.612

L'Ires è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 27,5%.
L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,73% ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge Regionale 19/12/01, n. 35, sulla base dei criteri applicabili agli enti non commerciali.

NOTA INTEGRATIVA

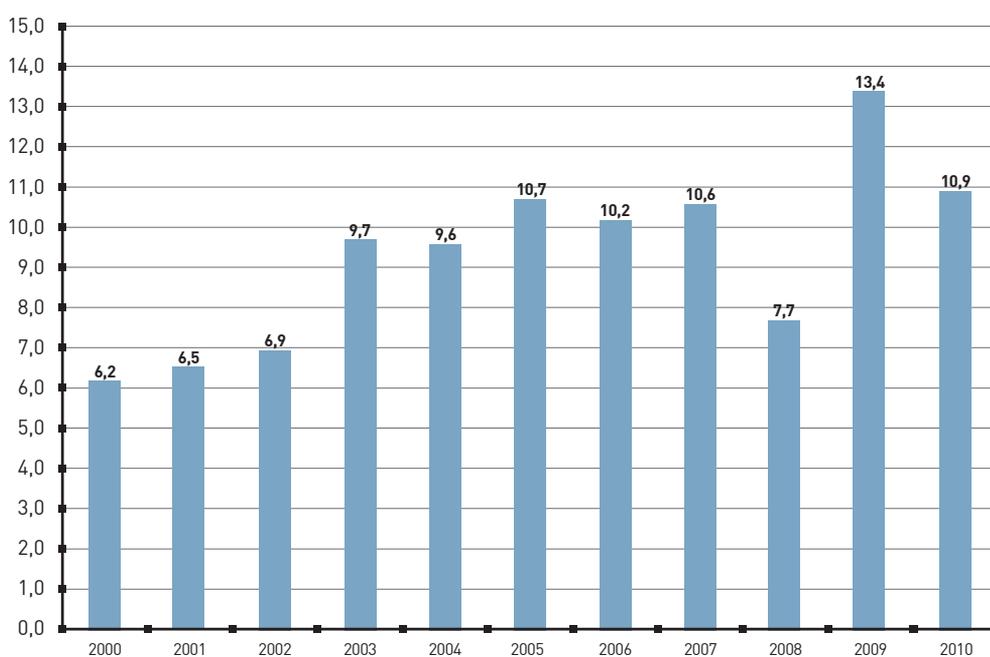
Avanzo dell'esercizio

10.880.872

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

Valori storici dell'Avanzo dell'esercizio

Milioni



14 Accantonamento alla riserva obbligatoria

2.176.000

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 aprile 2011.

31/12/2010

31/12/2009

Accantonamento alla riserva obbligatoria

2.176.000

2.677.462



15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 6.955.653

a) nei settori rilevanti

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali nei settori rilevanti.

	31/12/2010	31/12/2009
Delibere dell'anno	6.692.951	6.503.213
Utilizzo fondi erogazioni	-173.446	-88.713
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti (risorse dell'anno utilizzate)	6.519.505	6.414.500

b) negli altri settori ammessi

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali negli altri settori ammessi.

	31/12/2010	31/12/2009
Delibere dell'anno	484.000	585.500
Utilizzo fondi erogazioni	-47.852	0
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio negli altri settori ammessi (risorse dell'anno utilizzate)	436.148	585.500

16 Accantonamento al fondo per il volontariato 290.000

La voce rappresenta l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dall'art. 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinato in conformità alle disposizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento al fondo per il volontariato	290.000	356.995

17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto 1.459.219

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce rappresenta le somme accantonate per le erogazioni nei settori rilevanti da utilizzare nei prossimi esercizi.

	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.459.219	987.763

NOTA INTEGRATIVA

d) agli altri fondi

La voce, relativamente all'esercizio 2009, rappresenta integralmente le somme accantonate per la realizzazione del Progetto Sud sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore.

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dei nuovi accordi A.C.R.I.-Volontariato, la contribuzione alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme destinate al Volontariato di cui all'art. 15 della Legge 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

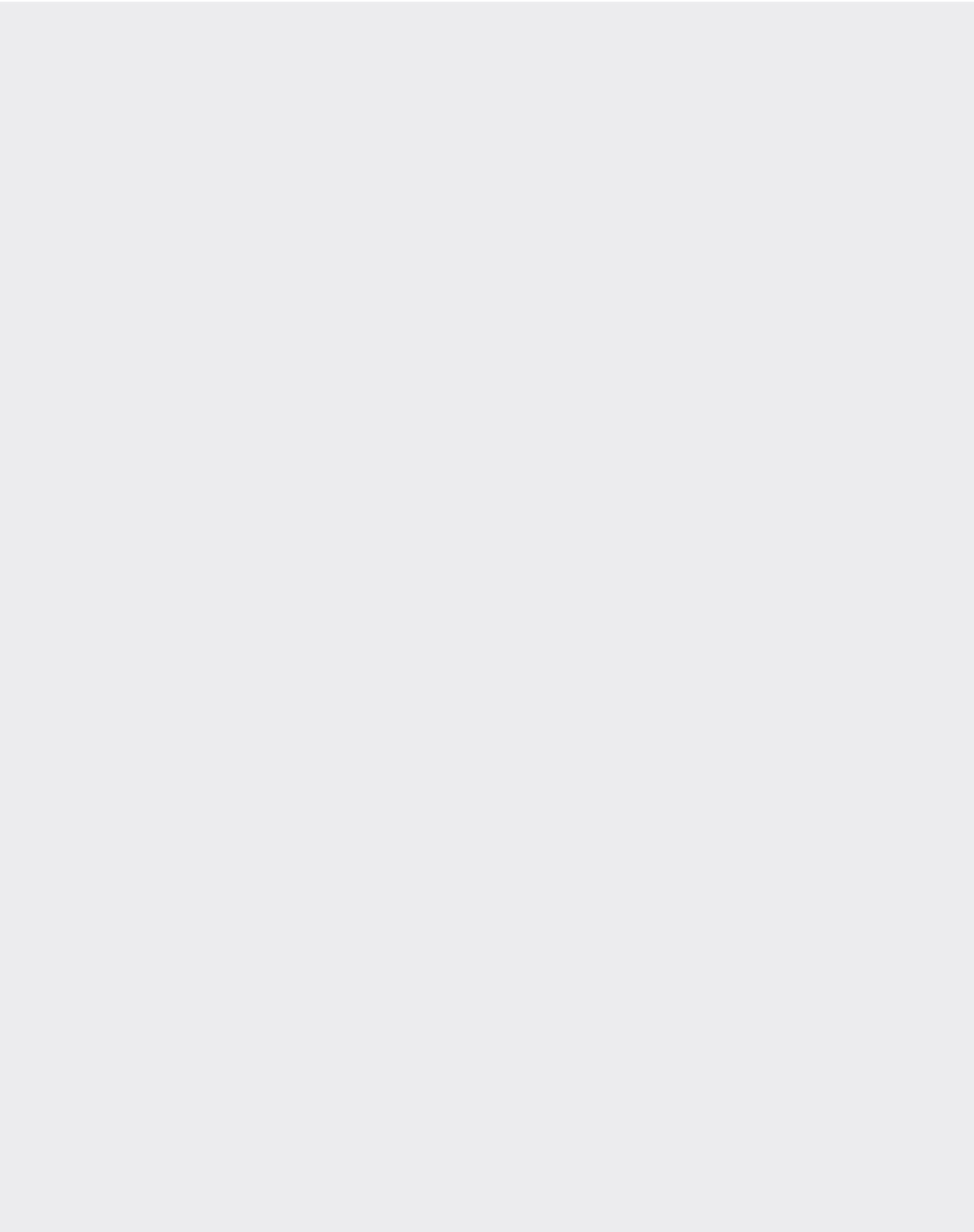
	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	0	356.995

18 Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrim.

0

Non si è provveduto per l'esercizio 2010 ad effettuare l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio previsto dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 7 aprile 2011.

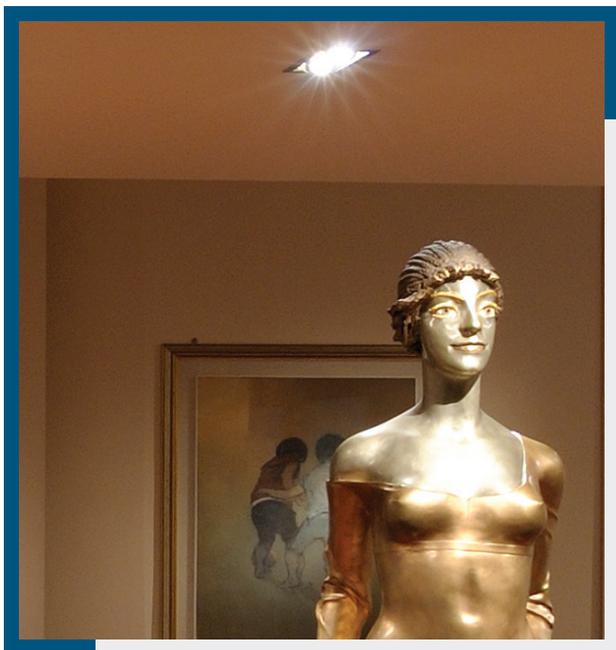
	31/12/2010	31/12/2009
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	2.008.097







RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Palazzo Montani Antaldi
G. Vangi "Ragazza con la treccia"

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Sindaci della Fondazione ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1/1/2010-31/12/2010, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione. In assenza del Regolamento di cui all'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, il bilancio è stato predisposto sulla base delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 e delle disposizioni contenute nel decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro del 13 aprile 2010 - emanate per la redazione del bilancio 2009 - non essendo ancora state emanate le disposizioni relative al bilancio 2010. Sono state altresì seguite le indicazioni dell'Associazione di categoria (A.C.R.I.).

I dati principali

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame composto dai vari documenti che lo compongono, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale - Attivo

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.809.092
2 Immobilizzazioni finanziarie	184.917.568
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	80.758.824
4 Crediti	19.600.516
5 Disponibilità liquide	4.877.681
6 Altre attività	1.567.732
7 Ratei e risconti attivi	247.725
Totale Attivo	294.779.138

Stato Patrimoniale - Passivo

1 Patrimonio netto	268.802.007
2 Fondi per l'attività d'istituto	11.889.000
3 Fondi per rischi ed oneri	2.764.542
4 Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	246.209
5 Erogazioni deliberate	5.211.176
6 Fondo per il volontariato	779.570
7 Debiti	3.974.914
8 Ratei e risconti passivi	1.111.720
Totale Passivo	294.779.138

Conti d'ordine

d) Impegni di erogazione	693.000
f) Borsa di studio Romani	443.210
Totale Conti d'ordine	1.136.210



Conto economico	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.473.607
2 Dividendi e proventi assimilati	9.652.487
3 Interessi e proventi assimilati	1.895.568
4 Rivalutaz. (svalut.) netta di strum. finanziari non imm.	1.354
5 Risultato della negoziazione di strum. finanziari non imm.	-8.464
8 Risultato d'esercizio imprese strumentali	-14.178
10 Oneri	-1.964.524
11 Proventi straordinari	0
12 Oneri straordinari	-73
13 Imposte	-154.905
Avanzo dell'esercizio	10.880.872
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.176.000
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-6.955.653
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-290.000
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.459.219
18 Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0

A) Relazione di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Con riferimento alla funzione di revisione legale, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2010.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
I ratei ed i risconti sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.
4. Relativamente alle considerazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione sugli "Aspetti di natura fiscale", in merito ai quali si rinvia all'apposito paragrafo della parte iniziale della Nota Integrativa, questo Collegio, condividendo le considerazioni espresse dall'organo amministrativo in ordine alla presenza di obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme tributarie interessate, concorda con le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2010.

B) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Con riferimento alla funzione di vigilanza, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e del consiglio generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito al generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario o patrimoniale poste in essere dalla Fondazione sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo anche con riferimento alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in aggiunta a quanto precede, vi attestiamo che, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa del lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" per l'esercizio 01/01/2010 - 31/12/2010. Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Le relative voci dello Stato Patrimoniale sono appostate nei conti d'ordine del bilancio della Fondazione.

C) Conclusioni

Alla luce dei controlli effettuati, il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Il Collegio dei sindaci, nel fornire quindi un giudizio positivo senza rilievi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.

Pesaro, 7 aprile 2011

Il Collegio sindacale

Dott.ssa *Rossetti Esterina*
Dott. *Balestieri Paolo*
Dott. *Crescentini Leonardo*

